



AREA CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemilaventitré, il giorno 28 dicembre, si è riunito il Consiglio Comunale, presso la Sala consiliare sita in via Verdi n. 35, convocato nei modi di legge, alle ore 09.00, in grado di prima convocazione, per esaminare i punti indicati all'ordine dei lavori dell'allegato avviso di convocazione.

Presidente: la Presidente Dott.ssa Vincenza Amato.

Alle ore 09.00 il Consigliere Fucito, nell'ora dedicata al *Question Time*, ai sensi dell'art. 52 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, in relazione all'interrogazione avente ad oggetto: "*Inefficienza dello spazzamento e della raccolta differenziata in Via Orsi*" precisa che si tratta di un'interrogazione già calendarizzata nella precedente seduta e che è stata rinviata ad oggi per la sua assenza e che, nel frattempo, ha avuto modo già di relazionarsi sul tema con l'Assessore Vincenzo Santagada, che ha prontamente reso riscontro e intrapreso le azioni per la risoluzione del problema.

(La precisazione in merito all'interrogazione del Consigliere, estratta dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportata nell'**allegato n. 1**).

Assiste i lavori del Consiglio Comunale: il Segretario Generale Dott.ssa Monica Cinque.

La Presidente, alle ore 10.10, invita la dirigente del Servizio Coordinamento e Segreteria del Consiglio Comunale, Dott.ssa Barbati, a procedere all'appello, e dichiara che risultano presenti n. 24 Consiglieri su n. 41 assegnati: il Sindaco, la Presidente e i Consiglieri Acampora, Andreozzi, Bassolino, Borriello, Carbone, Clemente, Colella, D'Angelo Sergio, Esposito Gennaro, Esposito Pasquale, Flocco, Fucito, Guangi, Lange Consiglio, Maisto, Minopoli, Musto, Palumbo, Pepe, Savarese d'Atri, Savastano e Vitelli.

Risultano assenti i Consiglieri: Borrelli, Brescia, Cecere, Cilenti, D'Angelo Bianca Maria, Esposito Aniello, Grimaldi, Longobardi, Madonna, Maresca, Migliaccio, Paipais, Rispoli, Saggese, Sannino, Simeone e Sorrentino.

Giustifica l'assenza dei Consiglieri: Madonna, Longobardi e Saggese.

Durante la seduta risultano presenti gli Assessori: Armato Teresa, Baretta Pier Paolo, De Iesu Antonio, Striano Maura, Marciani Chiara, Ferrante Emanuela, Cosenza Edoardo e Santagada Vincenzo.

La Presidente dichiara aperta la seduta alle ore 10.11 e cede la parola ai Consiglieri per gli interventi *ex art.* 37 del Regolamento del Consiglio Comunale.

Entra in Aula la Consigliera D'Angelo Bianca Maria (presenti n. 25).

La Consigliera Savastano (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'**allegato n. 2**).

Entra in Aula la Consigliera Borrelli (presenti n. 26).

Il Consigliere Lange Consiglio (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'**allegato n. 3**).

Entra in Aula il Consigliere Simeone (presenti n. 27).

Il Consigliere Guangi (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'**allegato n. 4**).

La Presidente, conclusi gli interventi *ex art.* 37 del Regolamento del Consiglio Comunale, comunica all'Aula che il processo verbale della seduta del Consiglio Comunale del 7 novembre 2023 è stato inviato a tutti i Consiglieri al fine della formulazione di eventuali osservazioni o rilievi da parte dei Consiglieri, non essendo intervenuti né rilievi né osservazioni, lo pone in votazione per alzata di mano, dandolo per letto e condiviso, e dichiara che il Consiglio l'ha approvato all'unanimità.

La Presidente comunica che, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 166, comma 2, del TUEL e dall'articolo 16 del Regolamento di contabilità, la Giunta Comunale ha adottato, prelevando il relativo importo dal fondo di riserva, le seguenti Deliberazioni: 479 del 7/12/2023 e 502 del 19/12/2023.

La Presidente nomina scrutatori i Consiglieri: Acampora Gennaro, Musto Luigi e Savastano Iris.

Deliberazione di C.C. n. 129.

La Presidente avvia i lavori dell'odierna seduta e introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 509 del 19/12/2023, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Relazione, ai sensi dell'art. 20, comma 4, del D.lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., sullo stato di attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie, dirette ed indirette, detenute alla data del 31.12.2021, approvato con deliberazione consiliare n. 80 del 15.12.2022 — Analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni societarie, dirette ed indirette, detenute alla data del 31.12.2022, ex art. 20 del D.lgs. 175/2016 e ss.mm.ii. - Adozione delle conseguenti misure di razionalizzazione.*

La Presidente cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per l'illustrazione.

Entrano in aula i Consiglieri Grimaldi, Sorrentino, Brescia, e si allontana il Consigliere Savarese d'Atri (presenti n. 29).

L'Assessore Pier Paolo Baretta precisa, con l'intenzione di evitare equivoci, che la Deliberazione in oggetto non riguarda il riordino delle Partecipate, tema previsto dal "*Patto per Napoli*" e sul quale sono iniziati i confronti nelle sedi competenti che, auspica, porteranno ad una soluzione in tempi brevi. Spiega che il provvedimento rappresenta un atto dovuto, riguarda la relazione sullo stato di attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipate societarie dirette e indirette detenute alla data del 31/12/2021 e conseguentemente l'analisi del complesso delle partecipazioni dirette e indirette detenute al 31/12/2022. Precisa che, secondo quanto disposto dal TUSP, le Pubbliche Amministrazioni, nel caso di adozione del piano di riassetto, devono approvare entro il 31 dicembre dell'anno successivo una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti. Rende noto che la mancata adozione del piano di riassetto e della relazione di attuazione dello stesso comporta una sanzione amministrativa per un importo da € 5.000,00 ad € 500.000,00. Nel merito, sullo stato di attuazione del piano di realizzazione, rappresenta la seguente situazione: per l'alienazione di *City Sightseeing Napoli Srl*, ANM SpA non ha ancora provveduto alla cessione della relativa quota e, dopo l'approvazione del Bilancio di esercizio al 31/12/2022 della società di trasporto turistico, ha conferito incarico a professionista esterno per la predisposizione di una relazione asseverata di stima del valore economico della quota di partecipazione, quantificato in € 259.232,00; per la razionalizzazione di *Mostra d'Oltremare SpA*, questa ha riferito che la pandemia ha bloccato tutte le attività, non consentendo lo svolgimento di eventi, congressi e fiere, e rendendo di fatto impossibile l'implementazione delle misure di razionalizzazione previste, secondo l'azione avviata, ma non completata, a seguito del "*Piano Economico – Finanziario quinquennale 2018 – 2022*" e che consistevano in misure di contenimento e di efficientamento dei costi di funzionamento; per la razionalizzazione di ANM, questa ha attuato diverse misure previste dal piano concordatario omologato dal Tribunale di Napoli in data 09/12/2019: nel corso del mese di marzo 2023 ha saldato l'intera Classe dei creditori chirografari, il 31 marzo 2023 i debiti concordatari nei confronti dei creditori chirografari e del creditore ipotecario risultavano soddisfatti nella misura del 35,58%, essendosi ridotti da € 47.600.824,90 ad € 30.662.751,06, attualmente è in corso di pagamento circa il 40% del debito residuo per ciascuna classe rimasta; inoltre, sempre con riferimento alla Società ANM, dopo vari tentativi di vendita andati deserti, in data 14 settembre 2023 il compendio immobiliare di Via Galileo Ferraris, la cui alienazione era prevista tra le misure del piano concordatario, è stato venduto dal liquidatore giudiziario per € 3.627.000,00; riguardo al *Centro Agro – Alimentare di Napoli S.C.P.A.*, esso non ha provveduto al pagamento di quanto previsto in favore dei creditori concordatari ed è tutt'ora pendente in Corte di Cassazione il ricorso proposto dalla società avverso il decreto della Corte d'Appello di Napoli di accoglimento del reclamo proposto dal Comune di Volla e di revoca dell'omologazione del concordato preventivo, tuttavia, nelle more della definizione del giudizio, su sollecitazione del Tribunale di Nola, la società ha provveduto ad avviare le interlocuzioni con i 3 creditori dissenzienti (D.P. Costruzioni Srl, Pizzarotti SpA, Comune di Volla) per la sottoscrizione di accordi transattivi, di cui i primi due stipulati in marzo, mentre è in corso l'iter burocratico propedeutico alla sottoscrizione dell'accordo transattivo con il Comune di Volla. Comunica che, in esecuzione a quanto disposto dall'art. 20 del D.lgs. 175/2016, è stata condotta la prevista analisi dell'assetto complessivo delle società in cui si detengono partecipazioni, dirette o indirette, finalizzata alla verifica della presenza dei requisiti previsti dalla stessa norma in ragione dei quali individuare l'eventuale piano di riassetto per la razionalizzazione, fusione o soppressione delle citate società, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Spiega che all'esito di tale analisi è emerso che: *Azienda Servizi Igiene ambientale – Napoli SpA*,

Napoli Holding Srl e *Napoli Servizi SpA* non rientrano in alcuna ipotesi ex art. 20, comma 2, TUSP, che impone l'adozione di idonee misure di razionalizzazione; altri organismi partecipati quali *ACN Srl*, *ELPIS Srl*, *Napoli Sociale Srl*, *Società per le Iniziative di Recupero di Napoli – Città Storica ScpA* e *Terme di Agnano SpA*, sono già stati oggetto di interventi di razionalizzazione poiché poste in liquidazione. Con riferimento particolare a *Terme di Agnano SpA*, precisa che l'orientamento dell'Amministrazione non è di attuarne la liquidazione, ma di recuperarla nella sua piena attività, invertendo la tendenza prospettata dalle passate Amministrazioni. Spiega che a tal fine il Comune è alla ricerca di un partner nel campo pubblico. Rende noto in tal senso il coinvolgimento dell'INAIL, grazie ad una passata legge finanziaria che consente a tale Ente di mettere a disposizione proprie risorse. Riferisce che la linea strategica dell'Amministrazione prevede di pervenire ad un accordo con l'INAIL per la condivisione del progetto di rilancio delle Terme che preveda l'intervento dell'INAIL per la parte alberghiera e, con le risorse ricavate dalla parte alberghiera la sistemazione della parte termale. Afferma che questa operazione consentirebbe di mettere *in bonis* la società evitando così la liquidazione e rilanciando le attività termali, turistiche e sanitarie, ovviamente affidandola ad un gestore competente, tenuto conto che non rientra nelle competenze del Comune gestire delle terme. Spiega che l'intervento di un partner esterno e pubblico come l'INAIL risulta necessario per perseguire la strategia del rilancio delle Terme di Agnano, evitando la vendita della società, ma che, allo stesso tempo vi sono da risolvere i problemi attuali ed evitare il peggioramento delle condizioni già degradate, perché essendo una società in liquidazione non può per legge ottenere interventi diretti, né finanziamenti, da parte del Comune. Ricorda come l'anno scorso il Comune sia intervenuto, finanziando interventi di manutenzione ed evitando il peggioramento del degrado. Spiega che il liquidatore, in autonomia, ha affidato i servizi di manutenzione ai lavoratori della società, consentendo ad essi di poter continuare a lavorare e percepire lo stipendio. Ribadisce la piena disponibilità della Giunta, in particolare la sua e quella dell'Assessore Teresa Armato, a rilanciare le Terme di Agnano, tutelando a pieno i suoi lavoratori, nel più breve tempo possibile. Ritiene opportuno verificare con il liquidatore lo stato degli impianti e valutare l'opportunità, nel tempo necessario all'avvio del progetto strategico con INAIL, di effettuare interventi di manutenzione straordinaria, magari coinvolgendo anche i lavoratori. Con riferimento alle altre società, specifica le scelte dell'Amministrazione: la società *Bagnolifutura SpA* di trasformazione urbana è stata dichiarata fallita con provvedimento del Tribunale di Napoli n. 186/2014 e che la procedura fallimentare è tutt'ora in corso, per cui per essa non sussiste alcuna determinazione da assumere; per il *Centro Agro-Alimentare di Napoli – S.c.p.A.*, la partecipazione diretta in tale società va mantenuta attuando le misure di razionalizzazione ed efficientamento previste dal piano concordatario, dal momento che, alla luce di quanto riferito dalla stessa società in relazione al 2023 e riportato nelle schede allegate alla Deliberazione, la società potrà disporre di una provvista economica per il concordato pari a € 12.200.000,00 (superiore al fabbisogno concordatario, che ammonta a € 10.900.000) e con la disponibilità di tali risorse la società ritiene che a gennaio 2024 potrà predisporre il piano di riparto da inviare al Tribunale di Nola, per poi procedere al pagamento integrale della debitoria concordataria; in relazione alla *Mostra d'Oltremare SpA*, l'Amministrazione ritiene che la partecipazione diretta in tale società debba essere mantenuta, attuando idonee misure di razionalizzazione ed efficientamento, peraltro previste anche nel piano strategico 2023/2025; in relazione all'*ANM SpA*, l'Amministrazione ritiene che la partecipazione debba essere mantenuta continuando ad attuare le misure di razionalizzazione ed efficientamento previste nel piano concordatario; in relazione alla società di trasporto turistico *City Sightseeing Napoli Srl*, l'Amministrazione, confermando quanto già deliberato dal Consiglio comunale nel 2018, ritiene che la partecipazione indiretta debba essere alienata da ANM nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione; in relazione alla *Banca Popolare Etica Società Cooperativa per azioni*, la partecipazione diretta in tale società, censita per la prima volta con la presente proposta di Deliberazione, debba essere mantenuta, atteso che la stessa risulta detenibile ex art. 4, comma 9 *ter* del TUSP.

Il Consigliere Guangi ricorda di aver chiesto, al momento degli interventi ex Art. 37 del Regolamento del Consiglio Comunale, che all'illustrazione di ciascun provvedimento deliberativo facesse seguito l'intervento del Presidente della Commissione competente per l'illustrazione dei lavori svolti. Ritiene necessario attendere ed ascoltare l'intervento del Presidente della Commissione Bilancio, il Consigliere Savarese d'Atri. **La Presidente**, rilevando la momentanea assenza del Presidente della Commissione, dichiara aperta la

en


discussione e cede la parola al Consigliere D'Angelo Sergio che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere D'Angelo Sergio conviene con l'Assessore Pier Paolo Baretta sulla natura della Deliberazione in esame, e ribadisce che non riguarda il progetto di riorganizzazione e razionalizzazione delle Partecipate, atteso da oltre un biennio e fondamento del *Patto per Napoli*, ma si tratta di un atto dovuto, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 (TUSP). Ritiene, pertanto, non opportuno entrare nel merito della discussione dei problemi che riguardano le Partecipate. Ricorda che in più occasioni, quando nelle precedenti sedute si è a vario titolo discusso di *ASIA*, *Napoli Servizi* e *ABC*, ha evidenziato le gravi condizioni in cui versano le Partecipate, non diverse rispetto a quelle ereditate dalle passate Amministrazioni. Ritiene che il tempo trascorso dall'insediamento di questa Amministrazione fosse sufficiente per risolvere alcune situazioni urgenti, in particolare menziona le società in liquidazione, le quali versano in questo stato da molti anni, ritenendo ingiustificabile che ancora ad oggi non sia stato possibile riconciliare debiti e crediti di queste società. Afferma che, trascorso qualche anno dall'inizio della fase di liquidazione, debba intervenire il fallimento, come accaduto per *Bagnolifutura*, o il superamento della fase liquidatoria, per cui ritiene necessario che l'Amministrazione inviti i liquidatori a concludere tale fase. Segnala che la *Net Service*, partecipata indiretta controllata da *ABC*, pur non rientrando nelle ipotesi previste dall'art. 20 TUSP, versa in stato di liquidazione dal 2020 ed i lavoratori furono assorbiti da *ABC*, e chiede di avere maggiori informazioni sul suo stato. Chiede informazioni, anche sullo stato di liquidazione di *Arin SpA*, anch'essa in stato di liquidazione da anni, e che pur non rientrando nelle ipotesi previste dall'Art. 20 del TUSP, rappresenta a suo avviso sempre una società partecipata, per cui è opportuno che il Consiglio Comunale venga edotto sullo stato delle attività di liquidazione. Crede che il Comune di Napoli non possa consentire che le Partecipate versino ancora in condizioni critiche, citando ad esempio la *Mostra d'Oltremare*, che, per la gravità delle condizioni in cui versa, non riesce a cogliere tutte le opportunità, anche alla luce dei crescenti flussi turistici, per cui ritiene che le scelte dell'Amministrazione dovrebbero essere maggiormente indirizzate al potenziamento della società attraverso la programmazione di iniziative in grado di sfruttare a pieno le potenzialità della Mostra. Nell'ambito della profonda riorganizzazione delle Partecipate, ritiene necessario intervenire sulla loro *governance*, come accaduto per *Napoli Servizi* e *ASIA*, nei cui confronti si è, peraltro, intervenuti con procedure d'urgenza per la nomina provvisoria dei nuovi amministratori. Con riferimento ad esse, ritiene che l'Amministrazione debba verificare se i risultati perseguiti dalle nuove gestioni delle due Partecipate siano soddisfacenti e coerenti con quelli auspicati. Presume che le soluzioni individuate non abbiano prodotto i risultati auspicati per cui ipotizza che le nuove *governance* di *ASIA* e *Napoli Servizi* non siano all'altezza dei problemi che sono chiamati ad affrontare nelle due delicatissime Partecipate. Ricorda nelle due società sono concentrati circa 3.500 dipendenti e che le stesse svolgono buona parte dei servizi alla Città, come la manutenzione, il decoro urbano, la pulizia di edifici pubblici. Reputa necessario che la riorganizzazione della macchina amministrativa comunale, avvenuta con le nuove assunzioni del 2023, debba procedere di pari passo con la riorganizzazione delle società partecipate, liberandole dal vincolo di non poter fare assunzioni, soprattutto alla luce dell'attribuzione di nuovi compiti e responsabilità, come accaduto per *ABC*, che ha ottenuto la gestione e manutenzione della rete fognaria nel 2019 e, di recente, l'intero ciclo integrato dall'ente idrico campano per i prossimi 5 anni, senza aver avuto la possibilità di assumere. Pensa che la questione riguardi anche *Napoli Servizi* e in generale tutte le Partecipate del Comune, e pur riconoscendo che il provvedimento in esame, come quello successivo all'ordine del giorno, riguarda atti dovuti poiché imposti dal TUSP, tuttavia, chiede quando sarà possibile entrare nel merito della questione della riorganizzazione delle Partecipate che, ritiene, di particolare urgenza. In particolare ritiene necessario affrontare almeno due questioni, il rinnovo degli organi amministrativi delle società partecipate; la verifica dello stato di liquidazione di società e, inoltre, ritiene urgente verificare come superare il vincolo che impedirebbe alle società partecipate che mostrano grande sofferenza di procedere ad un reclutamento, esattamente come fatto per l'Amministrazione Comunale.

Entrano in aula i Consiglieri Savarese d'Atri, Paipais e Rispoli (presenti n. 32).

Il Consigliere Savarese d'Atri rende noto all'Aula, in qualità di Presidente della Commissione Bilancio, di aver ricevuto la Deliberazione in esame il 22 dicembre 2023 per cui non è stato possibile, per questioni di tempo, sottoporla all'esame della Commissione. Annuncia che è in atto una valutazione sull'opportunità di presentare un documento di accompagnamento al provvedimento per poter esprimere indirizzi rispetto

all'alienazione della partecipazione nella *City Sightseeing Napoli Srl* .

Il Consigliere Guangi spiega di aver richiesto l'intervento dei Presidenti delle Commissioni competenti per ciascuna Deliberazione all'ordine dei lavori perché ritiene inammissibile predisporre un Avviso di convocazione avente ad oggetto 27 provvedimenti che, per questioni di tempo, non sono state discusse nelle Commissioni competenti. Afferma di non aver trovato all'Albo pretorio la Deliberazione in esame. Riferisce di aver studiato per quanto possibile, anche di notte, i provvedimenti sottoposti all'attenzione dell'Aula, ma arrivati nella sua disponibilità con notevole ritardo. Chiede all'Amministrazione di ritirare la Deliberazione in oggetto poiché non sottoposta all'esame della Commissione Bilancio, come affermato dal suo Presidente, Consigliere Savarese d'Atri. Ricorda che è da inizio consiliatura che il Gruppo consiliare Forza Italia chiede l'azzeramento della *governance* delle Partecipate. Evidenzia come l'intento dell'Amministrazione sia vendere le quote di alcune società, sulla scia della passata Amministrazione, e ritiene inopportuna la scelta, citando la cessione poco accorta delle quote di *GESAC*, considerando che vi sia continuità nei ragionamenti e nelle logiche rispetto al passato. Sostiene la necessità di procedere ad una profonda riorganizzazione delle Partecipate, vero motore della Città, e, in particolare, rispetto alla gestione del patrimonio, afferma che non vi siano indicazioni sulla questione della nuova società che dovrebbe occuparsene a danno di *Napoli Servizi*, né l'Amministrazione avrebbe fornito chiarimenti e risposte ai quesiti presentati. Pensa che il problema delle Partecipate sia nato anni addietro, allorquando furono creati dei "contenitori" poi rivelatisi vuoti, creando disfunzioni tra i lavoratori. Comunica che il suo Gruppo consiliare ha preparato delle Mozioni di accompagnamento alla Deliberazione. Fa riferimento alla questione di Bagnoli, ritenendo che siano stati investiti tanti miliardi di euro, senza risultati e senza arrivare ad una conclusione della questione. Ribadisce la richiesta all'Assessore Pier Paolo Baretta di ritirare la Deliberazione, ritenendo necessario continuare la discussione e le valutazioni, nel rispetto del Consiglio Comunale e della Città, che attende risposte. Condivide l'intervento del Consigliere D'Angelo Sergio nella parte in cui sostiene la necessità di sbloccare le assunzioni nelle Partecipate. Reputa che ASIA ad oggi non funzioni correttamente, riferendo di aver inviato all'Assessore Vincenzo Santagada le immagini dei cumuli di rifiuti riversati per le strade della Municipalità 8.

Si allontana dall'aula la Consigliera D'Angelo Bianca Maria (presenti n. 31).

Il Consigliere Lange Consiglio prende atto che quella in esame è una Deliberazione dovuta, la cui approvazione consente al Comune di Napoli di evitare sanzioni. Tuttavia, afferma che l'atto, presentato a fine anno, non essendo fino ad oggi stato affrontata nel merito la questione della riorganizzazione delle Partecipate, rappresenta un'occasione per il Consiglio per affermare come molto poco si sia fatto per esse, anche rispetto agli impegni assunti nel *Patto per Napoli*, per cui ritiene che non è il giusto l'approccio che l'Amministrazione deve avere verso un tema così importante e delicato che riguarda *asset* strategici e fondamentali per il futuro della Città. Comprende che una riorganizzazione delle Partecipate così importante non possa essere condotta in poco tempo e che necessità di molto lavoro, soprattutto considerate le disastrose condizioni in cui versano. Comunque, registra una certa lentezza nell'affrontare il problema, soprattutto nel cambiamento del *management*, affermando che era suo auspicio vedere a capo delle Partecipate, come primo atto di riorganizzazione, le migliori intelligenze, le migliori capacità e le migliori sensibilità di questa Città, ma afferma che così non è stato, per cui ritiene evidente che presentare il provvedimento in oggetto, relativo ad un atto dovuto, determina agitazione politica, soprattutto tra le opposizioni. Condivide l'osservazione del Consigliere Guangi ed afferma l'inopportunità di presentare così tante Deliberazioni a fine anno, impedendo ai Consiglieri di studiare correttamente i provvedimenti ed avviare proficue ed approfondite discussioni, auspicando un cambiamento delle modalità e tempi di gestione dell'Amministrazione. Ritiene che nulla impedisca la convocazione di più sedute consiliari, quando si rendono necessarie per i molti provvedimenti da discutere, rivolgendosi alla Presidente del Consiglio afferma che è irrispettoso organizzare Consigli fiume, sia per il ruolo dei Consiglieri, sia nei confronti dei cittadini, che pretendono, legittimamente, dai propri rappresentanti approfondimenti, studio e discussione seria dei provvedimenti. Ritiene che ingolfamenti del genere ostacolano il lavoro delle Opposizioni, chiamate a svolgere anche una funzione istituzionale di controllo dell'operato della Maggioranza. Sostiene la necessità di rivedere il lavoro ed il ruolo della Commissione Trasparenza. Ribadisce, infine, il punto centrale del suo intervento e cioè la necessità di rivedere la *governance* delle Partecipate ed individuare personale manageriale di qualità, adatto e

idoneo, il migliore che la Città possa esprimere per la gestione di *asset* fondamentali.

Il Consigliere Esposito Gennaro condivide l'osservazione del Consigliere Guangi sull'importanza delle numerose Deliberazioni da sottoporre al Consiglio nella data odierna, anche se, rileva, tanto si giustifica per la necessità di adempiere ad obblighi di legge. Ritiene, in ogni caso, che non ci si possa sottrarre anche a una discussione nel merito considerate le condizioni complicate in cui si trovano le Partecipate. Per *ANM*, che gestisce il servizio strategico del trasporto urbano, rileva come l'Amministrazione ritenga di mantenere la partecipazione indiretta in tale società, continuando ad attuare le misure di razionalizzazione ed efficientamento previste dal piano concordatario. Concorda con il Consigliere D'Angelo Sergio sulla necessità di intervenire sugli organi di direzione delle Partecipate. Con riferimento al *Centro Agro – Alimentare di Napoli – S.c.p.A.* esprime valutazioni positive sulla proposta per la risoluzione del contenzioso, tuttavia, esprime perplessità, ricordando di averlo già fatto in passato, per la scelta di delocalizzare, nonostante l'opposizione degli operatori economici del mercato, a Volla il mercato ittico, che, secondo suoi approfondimenti, generava una movimentazione economica di 250 milioni di euro. Sottolinea come si sia perduto un importante valore storico della Città: il mercato ittico prima organizzato nel "fabbricato Cosenza" di Via Marina e afferma che con una Deliberazione di Consiglio Comunale della passata Amministrazione era stato disposto il ritorno a Napoli dell'importante mercato ittico, ma, tuttavia, la situazione non è cambiata. Pertanto, chiede all'Amministrazione se vi sia la possibilità di rivalutare tale opzione. rivalutarla. Circa la vendita delle quote societarie della società di trasporto turistico *City Sightseeing Napoli Srl*, della quale il Comune di Napoli detiene una piccola partecipazione del 13,24%, ritiene che generalmente compete al Consiglio Comunale stabilire quando una società può essere definita "strategica", e, considerando gli utili prodotti dalla società di trasporto turistico ed in generale l'indotto turistico degli ultimi anni, evidenzia come il Comune in tre esercizi possa incamerare di più rispetto al valore complessivo delle quote messe in vendita. Suggestisce, pertanto, all'Amministrazione di valutare attentamente l'alienazione, evitando gli errori commessi con le vendite delle quote *GESAC* che, annualmente, produceva positivi risultati di esercizio. Ritiene che la società *City Sightseeing Napoli Srl* abbia potenzialità di crescita positive ed incrementali, soprattutto nella ripresa dalla pandemia da COVID-19, per cui ritiene opportuno considerarla come strategica. Preannuncia il deposito di un Ordine del Giorno di accompagnamento alla Deliberazione che invita l'Amministrazione a rivalutare la vendita delle quote, predisponendo le opportune iniziative per migliorare il servizio di trasporto turistico e riscuotendo gli oneri concessori non ancora corrisposti dalla società in questione.

Si allontana dall'aula il Sindaco ed entrano i Consiglieri D'Angelo Bianca Maria, Cecere e Esposito Aniello (presenti n. 33).

La Consigliera Savastano lamenta di non aver ricevuto, diversamente da quanto accade abitualmente, la relazione dell'Assessore Pier Paolo Baretta sulla deliberazione, prima della illustrazione. Ritiene inopportuno, come sostenuto anche dal Consigliere Lange Consiglio, aver ricevuto i provvedimenti all'ordine dei lavori, di particolare importanza, solo il 23 dicembre 2023, non consentendo un opportuno studio e sfilando nei fatti il ruolo del Consigliere comunale. Condivide con il Consigliere Guangi la necessità che ogni Presidente di Commissione si esprima sulle Deliberazioni di propria competenza. Con riferimento all'illustrazione dell'Assessore Pier Paolo Baretta, in particolare sulle Terme di Agnano, evidenzia che questione prioritaria sono i lavoratori della Partecipata, i quali da mesi non percepiscono lo stipendio, ritenendo opportuno individuare una soluzione a tale problema altrimenti provvedere ad un'altra collocazione. Considera inadeguata l'attuale gestione delle Terme di Agnano e non rispettosa di quanti legittimamente vorrebbero lavorare. Con riferimento alle condizioni di Bagnoli, ritiene manchevoli le gestioni degli ultimi trent'anni ed afferma che il Gruppo consiliare Forza Italia auspicava dall'Amministrazione guidata dal Sindaco Manfredi un cambiamento di rotta. Afferma che, dopo i primi due anni dall'insediamento, non giungono notizie nuove su Bagnoli, chiedendo quando si svolgerà una seduta consiliare monotematica su Bagnoli per affrontare concretamente la questione, chiarendo ai cittadini la linea strategica sul punto dell'Amministrazione. Dichiaro che il Gruppo consiliare Forza Italia ha presentato alcune Mozioni di accompagnamento alla Deliberazione in oggetto.

Il Consigliere Bassolino ritiene giuste le considerazioni critiche espresse dai Consiglieri nei rispettivi interventi perché sono all'attenzione del Consiglio provvedimenti importanti per la vita di

un'Amministrazione Comunale, giunti in ritardo e alcuni di essi privi del doveroso passaggio nella Commissione competente, quindi senza la necessaria istruttoria; il che, ritiene, impedisce di poter offrire il proprio contributo sugli impegni che si andranno a prendere. Ritiene necessario distinguere ed individuare i provvedimenti che legalmente devono essere approvati entro il 31 dicembre, consentendo, per i provvedimenti non urgenti, le opportune fasi e valutazioni. Con riferimento alle Terme di Agnano, ricorda di aver preso la settimana prima una precisa posizione, ricordando come da mesi i lavoratori della Partecipata non percepiscono stipendio. Sulla Mostra d'Oltremare reputa necessario una profonda discussione, che ne consenta un forte rilancio, valutando elementi come il traffico, la mobilità, le competenze e l'utilizzo della struttura, nata per grandi eventi. Dichiara di voler rendere un'annotazione di natura politica e, cioè, che sia necessario un cambio di passo, nelle Minoranze quanto nella Maggioranza, perché rileva un importante divario tra un conformismo, che ritiene impressionante, di tanti ambienti ufficiali della Città, che non aiuta l'Amministrazione, e l'insoddisfazione di tanti cittadini, anche tra i sostenitori alle scorse elezioni del Sindaco Manfredi, per lo stato dei servizi e le piccole cose della vita quotidiana. Augura all'Amministrazione, al Sindaco ed al Consiglio di effettuare un doveroso e sincero esame della situazione, non fingendo che le cose vadano bene, ritenendo che invece bisogna assumere un giusto spirito critico.

Il Consigliere Carbone ritiene doverosa la precisazione dell'Assessore Pier Paolo Baretta sull'obbligo di legge di approvare la Deliberazione, nel rispetto di termini precisi. Tuttavia, ritiene che quando vengono affrontati argomenti critici come quello delle Partecipate sia inevitabile soffermarsi, senza però sconfinare dall'ordine dei lavori, nel legittimo tentativo di offrire un contributo per risolvere una situazione complessa. Si sofferma sulla Mostra d'Oltremare e ritiene che su essa vada posta maggiore attenzione perché potrebbe potenzialmente essere una leva importante per attirare il turismo congressista e fieristico, con la destagionalizzazione dei flussi turistici, consentendo alla Città di Napoli di accogliere nell'arco di tutto l'anno un turismo eterogeneo. Ricorda che la Mostra d'Oltremare nasce in uno dei pochi quartieri della Città che ha un disegno urbanistico ben definito, Fuorigrotta, che in seguito della bonifica ospita siti come l'Ippodromo di Agnano, lo Stadio Maradona, le Terme di Agnano, il Parco Edenlandia, ed è attraversata da mezzi di trasporto all'altezza, eppure evidenzia che la Mostra d'Oltremare aspetta da tempo interventi importanti che, afferma, di certo non potevano concludersi nell'arco di un biennio, ma comunque ritiene che si potesse intervenire su piccole cose. Invita l'Assessore Pier Paolo Baretta ad essere, insieme al Consiglio, artefice di una gestione più professionalizzante dei rapporti con gli operatori di settore. Ricorda che la Mostra d'Oltremare costituisce a Napoli una sorta di monopolio, ma ciò non significa avere un flusso garantito, considerando l'atteggiamento dell'Ente. Difatti, evidenzia come per eventi di rilievo nazionale e che necessitano di 12-18 mesi di organizzazione e pubblicità, Mostra d'Oltremare, tuttavia, non stipula contratti se non 3 o 4 mesi prima. Rende noto che non è possibile chiedere alla Mostra una contrattualità pluriennale che consenta di programmare nel tempo gli eventi. Afferma la necessità di disporre per la Mostra d'Oltremare un sistema di protezione per le fiere, come, sostiene, avviene in altre Città d'Italia, che non consenta ad eventi analoghi di svolgersi in concorrenza. Precisa che con il suo intervento non intende chiedere un piano industriale per la Mostra, per il quale l'Amministrazione è già a lavoro, ma si tratta di un obiettivo di medio periodo, quanto di dare risposte nell'immediato agli operatori fieristici che consentono il movimento di flussi economici, dipendenti, iniziative, che ben potrebbero andare altrove ad organizzare eventi, ma decidono di rimanere nella Città di Napoli.

Il Consigliere Simeone afferma di aver ascoltato con piacere ed attenzione gli interventi dei colleghi Consiglieri. Ricorda che la Deliberazione è un atto dovuto nel rispetto della normativa vigente perché l'art. 20 comma 1 del D.Lgs. 175/2016 prevede un'analisi dell'assetto complessivo delle società. In risposta all'intervento del Consigliere Bassolino, afferma che la sua esperienza ha insegnato che i cambi di passo si fanno con atti concreti e l'unico atto concreto che può fare un'Amministrazione è un atto amministrativo, nel caso della Deliberazione in esame, imposto dalla legge, che impone ai Comuni di fare questa ricognizione. Si rivolge alle Opposizioni e ricorda che sin da inizio consiliatura ha sempre sostenuto la necessità di rivedere l'organizzazione delle Partecipate perché allo stato dei fatti non funzionano come si deve. Con riferimento a *City Sightseeing Napoli Srl*, ricorda che la sua alienazione è stata già votata in passato dal Consiglio Comunale per cui rappresenta un atto dovuto. Ritiene tale società, privata, ben gestita e che funziona, presente a Napoli come in tutte le grandi città, tuttavia sostiene che la partecipazione del Comune in essa

en MR L

crea problemi, anche se in modo indiretto, perchè le quote societarie non sono detenute dal Comune, ma da ANM. Sostiene che con la partecipazione, seppur indiretta, del Comune la società abbia ricevuto benefici che nessun'altra azienda privata ha avuto, come ad esempio un capolinea sotto il *Maschio Angioino*, la possibilità di carico/scarico passeggeri alle fermate ANM. Circa l'alienazione della *City Sightseeing Napoli Srl*, ritiene che si possa ancora discutere, tuttavia invita a valutare quali benefici possano derivare al Comune rimanendo in quella partecipata, sia pur indirettamente. Afferma che in qualità di Presidente della Commissione Mobilità e Infrastrutture non è mai stato convocato per discutere dei problemi della società, né l'Amministrazione è stata coinvolta nell'assunzione di scelte imprenditoriali o di natura gestionale dell'azienda. Con riferimento alla riorganizzazione di tutte le Partecipate, ricorda che la questione è richiesta da tempo, tuttavia ricorda che il provvedimento in esame riguarda la Relazione sullo stato di attuazione del piano di razionalizzazione delle Partecipate. Prospetta la presentazione di un Ordine del Giorno, auspicando la partecipazione dei colleghi Consiglieri, col quale si chiede una relazione più dettagliata su alcuni dei temi e delle Partecipate, organizzando magari una Commissione *ad hoc* e coinvolgendo tutte le Commissioni, perché il tema della riorganizzazione delle Partecipate è un tema trasversale. Ribadisce che il suo Ordine del Giorno è a tutela di tutte le valutazioni emerse nella discussione, valutazioni che necessitano di attenti approfondimenti nei confronti di un tema molto sentito. Suggerisce dunque di votare ed approvare il provvedimento in esame per poi presentare l'Ordine del Giorno menzionato, in relazione, in particolare a Terme di Agnano, il C.A.A.N., Napoli City Sightseeing, sulle quali fare delle valutazioni più attente.

Il Consigliere Fucito ritiene che dopo tante discussioni finalmente si compia il primo passo del percorso della razionalizzazione seria delle Partecipate che l'Amministrazione sta portando avanti. Ritiene che le considerazioni espresse dai Consiglieri intervenuti siano meritevoli di interesse e confronto, che ben si sarebbe potuto svolgere prima, trattando l'argomento nella Commissione competente. Sostiene che la Commissione Bilancio era deputata a fare un lavoro preventivo ed uno *screening* delle decisioni assunte dall'Amministrazione, sulle quali poi ognuno legittimamente avrebbe espresso la propria opinione. Con riferimento all'alienazione della società *City Sightseeing Napoli Srl*, benché la partecipazione del Comune sia indiretta e riguardi solo il 13,24% delle quote societarie, tenuto conto che la stessa società, benché di piccole dimensioni e con soli 30 dipendenti, è ripartita positivamente nella fase post pandemica, con un utile complessivo di quasi 1 milione di euro, ritiene che sarebbe utile avviare una discussione preventiva, considerato il contributo economico che offre alle casse comunali. Dichiaro di aver firmato, insieme al suo Gruppo consiliare Manfredi Sindaco, l'Ordine del Giorno mediante il quale valutare insieme ai colleghi consiglieri, la possibilità di alienare o meno la società, evitando di commettere gli errori del passato.

Il Consigliere Rispoli rileva come, dopo gli interventi resi, parte dei Consiglieri hanno espresso dubbi su alcune scelte. Con riferimento alle perplessità espresse per *City Sightseeing Napoli Srl* e *Terme di Agnano*, realtà che dichiara conoscere abbastanza, si associa ai dubbi espressi e chiede all'Amministrazione di tenere in considerazione le osservazioni rese, in particolare per le *Terme di Agnano*, risorsa che ritiene incredibile, trovando una soluzione che sintetizzi le diverse posizioni emerse in discussione.

Il Consigliere Esposito Aniello afferma che avrebbe preferito discutere sulle linee strategiche dell'Amministrazione per le Partecipate, come più volte richiesto sin da inizio consiliatura, con l'azzeramento e la revisione della *governance* e degli incarichi. Ritiene sarebbe stato più opportuno provvedere prima a tale revisione per poi verificare l'andamento della loro conduzione. Condivide l'intervento del Consigliere Simeone e afferma che occorra fare molta attenzione a cosa si vota in Consiglio Comunale.

Il Consigliere Cecere ritiene importante la Deliberazione in esame anche se condivide con il Consigliere Fucito la necessità che la stessa fosse preventivamente sottoposta all'esame della Commissione Bilancio così da poter affrontare la discussione in Consiglio con le idee chiare e senza particolari indecisioni, evitando di dover attendere la formazione di un Ordine del Giorno. Evidenzia come anche altre Deliberazioni poste all'Ordine dei lavori presentano le stesse difficoltà, cioè poca condivisione, poca discussione e poco coinvolgimento. Si rivolge all'Amministrazione ed alla Presidente auspica un cambiamento.

Il Consigliere Andreozzi afferma che la presentazione di un Ordine del Giorno non modifica un provvedimento deliberativo quindi chiede, vista la corposità dell'Ordine dei lavori per la numerosità e importanza degli atti, di non perdere tempo nella costruzione dell'Ordine del Giorno, ritenendo sufficiente

rivolgere una raccomandazione all'Assessore in ordine alla necessità di effettuare più approfondite valutazioni sull'opportunità di procedere con l'alienazione della società *City Sightseeing Napoli Srl*, anche se, a suo avviso, rispetto a quanto prevede la legge, va alienata.

Si allontana dall'aula il Consigliere Bassolino (presenti n.32).

La Presidente, constatato che non vi sono altre richieste di intervento, dichiara conclusa la discussione e cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per la replica agli interventi resi.

L'Assessore Pier Paolo Baretta ribadisce che la Deliberazione in oggetto deriva da un obbligo di legge che è quello, per evitare sanzioni, di relazionare sullo stato di attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipate societarie, dirette ed indirette, nel caso specifico detenute alla data del 31/12/2021, mentre l'analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni societarie, dirette e indirette, riguarda quelle detenute alla data 31/12/2022. Ritiene comprensibile che una Deliberazione, che definisce tecnico – formale, presentata in pendenza del tema generale della riorganizzazione delle Partecipate, susciti ampia discussione che va oltre i confini del provvedimento in esame. Alla luce di quanto è emerso nel dibattito consiliare ritiene opportuni alcuni chiarimenti. Con riferimento alle *Terme di Agnano*, afferma di aver menzionato le scelte dell'Amministrazione per la tutela dei lavoratori. Comprende la polemica politica la quale, sia pur legittima, deve sempre però tendere al raggiungimento di un risultato, che, nel caso specifico, è la tutela dei lavoratori delle *Terme di Agnano*, i quali vanno tutelati attraverso gli strumenti che mette a disposizione la legge, non mediante proclami politici. Invita all'attenzione nella gestione della questione perché, diversamente, afferma, l'unica soluzione sarebbe l'alienazione delle Terme, creando un danno ai lavoratori i quali verrebbero licenziati, mentre la strategia dell'Amministrazione è mettere in campo tutto quanto possibile per conservare le *Terme di Agnano*, rilanciandole e ridando occupazione ai lavoratori all'interno delle stesse. Precisa che, per raggiungere questi risultati, essendo le Terme una società in liquidazione, è necessario avviare un percorso complesso, per cui invita, nell'ambito delle dinamiche politiche, a comprendere che è intenzione dell'Amministrazione tutelare i lavoratori, nel rispetto delle modalità applicative previste dall'Ordinamento. Con riferimento al *Centro – Agro – Alimentare di Napoli – S.c.p.A.*, afferma che esiste una condizione interessante, rappresentata dal fatto che quanto accumulato in termini di risparmio risulta superiore alla necessità, per cui con sufficiente tranquillità si può procedere alla fase successiva. Su Bagnoli, ricorda che per il 22 gennaio 2024 è convocato il Consiglio della Municipalità 10, alla presenza anche del Sindaco Manfredi, per discutere sulla vicenda. Manifesta la disponibilità ed invita il Consiglio Comunale alla partecipazione, ritenendo quella la sede per affrontare la questione. Invita, tuttavia, a considerare che per Bagnoli è previsto un coinvolgimento anche del Governo centrale e rende noto che il Sindaco Manfredi, quale Commissario straordinario, ha dovuto sollecitare la Presidente del Consiglio dei Ministri affinché si convocasse la cabina di regia, non ancora riunita, per discutere della vicenda Bagnoli, essendo quello un tema che va affrontato con la partecipazione dei diversi livelli di governo. Con riferimento al tema *City Sightseeing Napoli Srl*, spiega che la decisione di alienare le azioni deriva dalla considerazione del fatto che quell'attività non è considerata un bene pubblico, per questo non è ritenuta strategica, per questo il Consiglio Comunale, nel 2018, ha deciso in tal senso, scelta confermata dall'attuale Amministrazione perché ritenuta coerente con il quadro generale. Risponde ai Consiglieri che hanno espresso la volontà di presentare un Ordine del giorno sul tema e si impegna formalmente con il Consiglio Comunale a predisporre, entro due mesi, una relazione scritta e consegnata in anticipo sullo stato dell'arte della partecipazione della società di trasporto turistico, sia per quanto riguarda la questione giuridica e sia per quanto riguarda la congruità del prezzo, in maniera tale che il Consiglio Comunale sia in grado di valutare se confermare la decisione attualmente prevista o se modificarla. Chiede ai citati consiglieri se è sufficiente tale impegno che afferma di assumere formalmente, in caso positivo ritiene non essenziale la presentazione dell'Ordine del Giorno, pur non nutrendo riserve in caso di suo deposito.

La Presidente ritiene opportuno effettuare delle precisazioni, prima di procedere all'esame delle Mozioni e dell'Ordine del Giorno, sulla correttezza della procedura seguita, precisa, riferendosi in particolare al Consigliere Guangi, che la Deliberazione in esame è regolarmente pubblicata all'Albo pretorio, diversamente non sarebbe stato possibile inserirla all'ordine del giorno della seduta. Rileva come, effettivamente, la Deliberazione sia arrivata in Commissione Bilancio in data 22/12/2023, per cui, date le imminenti festività natalizie, il Presidente Savarese d'Atri non ha avuto il tempo per programmare di porla all'attenzione ed alle

valutazioni dei commissari. Chiede agli Assessori, alle Direzioni ed agli uffici tutti, per il futuro, di lavorare con maggiore programmazione, al netto dei casi eccezionali, per evitare che si prospettino nuovamente all'attenzione del Consiglio ordini dei lavori così corposi, complicando anche il lavoro dell'Ufficio di Presidenza e della Conferenza dei Capigruppo. Precisa, riferendosi, in particolare, al Consigliere Bassolino, che tutte le Deliberazioni all'ordine dei lavori necessitano di approvazione entro il 31 dicembre 2023.

La Presidente introduce la Mozione n. 1 a firma dei Consiglieri Guangi e Savastano, avente ad oggetto: *“Mozione d'accompagnamento alla Delibera di G.C. n.509 del 19/12/2023”* relativa alla riorganizzazione del Management delle Partecipate del Comune di Napoli.

Il Consigliere Guangi la illustra e spiega che si chiede al Sindaco ed alla Giunta l'impegno a procedere in tempi rapidi ad un totale azzeramento dei vertici delle società partecipate del Comune di Napoli, e di seguito procedere ad una riorganizzazione del *Management* delle stesse.

Entra in aula il Consigliere Cilenti (presenti n. 33).

La Presidente, constatata l'assenza di altri interventi, cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per il parere.

L'Assessore Pier Paolo Baretta propone, per il rilascio del parere favorevole, di espungere il 2° ed il 3° capoverso del “Considerato” e di sostituire la parte impegnativa con la seguente previsione *“il Sindaco e la Giunta a procedere in tempi rapidi al riordino al sistema delle partecipate provvedendo di conseguenza ad una riorganizzazione del Management delle stesse”*.

La Presidente cede la parola al Consigliere Guangi che ha chiesto di intervenire per dichiarazione di voto.

Il Consigliere Guangi apprezza lo sforzo dell'Amministrazione, ma ritiene fondamentali il 2° ed il 3° capoverso del “Considerato”, per dare forza anche ad un'eventuale azione da parte dell'Amministrazione Comunale. Chiede di votare la Mozione illustrata nella sua versione originale, senza le modifiche proposte dall'Amministrazione.

Si allontana dall'aula il Consigliere Brescia (presenti n. 32).

L'Assessore Pier Paolo Baretta esprime parere contrario.

Il Consigliere Guangi invita la Presidente a procedere con la votazione per appello nominale.

La Presidente pone in votazione, per appello nominale, la Mozione n. 1 a firma dei Consiglieri Guangi e Savastano e, assistita dagli scrutatori Acampora Gennaro, Musto Luigi e Savastano Iris, accerta e dichiara che il Consiglio, con la presenza di n. 32 Consiglieri, la ha respinta a maggioranza dei presenti, con il voto favorevole dei Consiglieri Borrelli, D'Angelo Bianca Maria, Grimaldi, Guangi e Savastano, e l'astensione dei Consiglieri Andreozzi, Carbone, Clemente, D'Angelo Sergio, Lange Consiglio, Minopoli, Palumbo e Sorrentino.

Entra in aula il Consigliere Sannino (presenti n. 33).

La Presidente introduce la Mozione n. 2 a firma dei Consiglieri Guangi e Savastano, avente ad oggetto: *“Mozione d'accompagnamento alla Delibera di G.C. n.509 del 19/12/2023”* relativa al recupero di Bagnoli.

La Consiglieria Savastano la illustra e spiega che con essa si chiede al Sindaco ed alla Giunta l'impegno a riferire quanto prima in Consiglio Comunale, in una seduta monotematica, sulla condizione attuale e sulle prospettive future di Bagnoli, in virtù del Commissariamento stesso e della necessità impellente per la Città di recuperare un'area essenziale del tessuto urbano napoletano.

La Presidente, constatata l'assenza di altri interventi, cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per il parere.

L'Assessore Pier Paolo Baretta riprende quanto esposto in replica agli interventi resi in fase di discussione della Deliberazione, e ricorda che per il 22 gennaio 2024 è convocato il Consiglio della Municipalità 10, alla presenza del Sindaco e delle strutture commissariali, per discutere delle condizioni e del futuro di Bagnoli. Invita quindi al ritiro della Mozione presentata perché è già prevista un'iniziativa concordata e condivisa, e non c'è nessuna obiezione alla partecipazione anche del Consiglio Comunale.

La Presidente cede la parola al Consigliere Lange Consiglio che ha chiesto di intervenire per dichiarazione di voto.

Il Consigliere Lange Consiglio non comprende il senso delle parole rese dall'Assessore Pier Paolo Baretta sul punto, perché fa riferimento ad un incontro già convocato in una sede decentrata dell'Amministrazione Comunale alla presenza anche del Sindaco. Rivendica la centralità del Consiglio Comunale per la

discussione su un tema così importante ed invita l'Amministrazione a rivedere la scelta, spostando il dibattito in Consiglio Comunale, massima espressione della democraticità della Città.

La Consiglieria Savastano ritiene opportuno discutere su Bagnoli, tema importante per tutta la Città di Napoli, nell'aula del Consiglio Comunale, anche alla presenza dei Consiglieri Municipali e del Presidente della Municipalità 10, considerando che il Sindaco Manfredi riveste anche la carica di Commissario Straordinario per la bonifica ambientale e la rigenerazione urbana dell'area di Bagnoli.

Il Consigliere D'Angelo Sergio ritiene una buona iniziativa discutere di Bagnoli nella sede della Municipalità 10, ma crede che la questione sia di particolare importanza per tutta la Città per cui, pur attenendosi agli orientamenti espressi dall'Amministrazione, chiede alla Presidente del Consiglio e all'Amministrazione, nelle persone degli Assessori Teresa Armato e Pier Paolo Baretta, di calendarizzare, in Conferenza dei Capigruppo, una seduta monotematica del Consiglio Comunale sul tema.

Il Consigliere Fucito condivide la richiesta del collega, Consigliere D'Angelo Sergio, perché ritiene importante discutere con il Consiglio Comunale di una questione importante come Bagnoli. Comunica di non avere difficoltà a sostenere la Mozione illustrata, ma non comprende il collegamento tra la Deliberazione, che riguarda le Partecipate, e l'atto di accompagnamento proposto. Chiede alla Presidente ed al Segretario Generale se risulta possibile, sotto il profilo procedurale, porre in votazione la Mozione.

La Presidente spiega che il Consiglio Municipale monotematico del 22 gennaio 2024 è stato concordato tra il Sindaco e il Presidente della Municipalità 10, a seguito di esplicita richiesta dei comitati, dei movimenti e delle associazioni del territorio, per cui ritiene opportuno e giusto che il Consiglio Municipale si riunisca ed affronti la tematica. Ricorda di aver dichiarato in passato la necessità di sottoporre all'attenzione dell'Aula l'importanza di tenere un Consiglio monotematico su Bagnoli, che come tutte le altre richieste di Consigli monotematici avanzate, è oggetto di calendarizzazione e programmazione. Chiarisce che non vi è alcuna incompatibilità tra lo svolgimento di un Consiglio Municipale e di un Consiglio Comunale, entrambi sulla questione Bagnoli. Precisa al Consigliere Fucito che la Mozione è in linea con la Deliberazione perché, tra le altre, affronta una delle Partecipate, *Bagnoli Futura*.

Il Consigliere D'Angelo Sergio invita i sottoscrittori della Mozione a non chiedere di condividere il giudizio aspro riportato nelle premesse, ma di ridurre la proposta ad una semplice richiesta di convocazione di Consiglio monotematico su Bagnoli.

La Consiglieria Savastano conviene sul ritiro della posizione aspra espressa, ma chiede che il Consiglio Monotematico su Bagnoli venga svolto prima del 22 gennaio prossimo.

L'Assessore Pier Paolo Baretta ritiene che non si può stabilire la data di un Consiglio monotematico con una Mozione, ma solo attraverso una raccomandazione laterale da sottoporre al giudizio del Sindaco. Riferisce che può esprimere solo un parere favorevole sul dispositivo del documento, ma non esprimersi rispetto a una data impegnativa, che esula da questioni politiche.

Il Consigliere Sannino crede che la richiesta della Consiglieria Savastano, di svolgere il Consiglio Comunale monotematico prima di quello Municipale, pone una questione di carattere politico che il suo Gruppo consiliare condivide pienamente.

Il Consigliere Acampora ritiene che le due richieste sono in linea e non devono essere in competizione, e che al di là di quanto viene richiesto con la Mozione, condivide l'esigenza di tenere un Consiglio monotematico cittadino su Bagnoli. Trova anche giusto, doveroso ed ugualmente importante svolgere un Consiglio Municipale a Bagnoli, di partecipazione territoriale con la presenza del Sindaco, a cui non è esclusa la partecipazione dei Consiglieri Comunali.

La Consiglieria Clemente pensa che come Consiglieri si può dare un bel segnale di partecipazione, prendendo parte al Consiglio Municipale, dando forza ad un'istanza di prossimità, o verificare con la Presidente del Consiglio, attraverso una apposita Conferenza dei Capigruppo, la possibilità di convocare in modo congiunto il Consiglio Municipale e il Consiglio Comunale presso i luoghi della Municipalità, riconoscendo le istanze portate avanti dal territorio. Considera importante mettere al primo punto dell'agenda politica, istituzionale e amministrativa del Comune di Napoli le istanze di Bagnoli, e che, dopo due anni della nuova gestione amministrativa, è necessario un momento di discussione critica di rilancio e di costruzione anche di risultati tangibili. Pensa che il dibattito svolto non sia stato pleonastico, ma l'occasione per dare un segnale forte di un Consiglio Comunale che riconosce le istanze del territorio, che hanno

determinato la calendarizzazione di un Consiglio Municipale.

Il Consigliere Fucito sostiene che la parte motivazionale del documento non escluda la possibilità di tenere un Consiglio Municipale richiesto legittimamente dai comitati del territorio, a cui si può partecipare come Consiglieri Comunali, né di poter svolgere un Consiglio Comunale monotematico acquisita la disponibilità del Sindaco prima o successivamente a quello Municipale.

Il Consigliere Andreozzi commenta la presentazione della mozione con la richiesta avanzata di tenere un Consiglio Comunale monotematico su Bagnoli prima del Consiglio Municipale programmato per il 22 gennaio prossimo, su richiesta dei comitati cittadini, affermando che la fissazione della data compete alla Conferenza dei Capigruppo. Invita a non dilungarsi oltre sull'argomento, una volta accolto da tutto il Consiglio, il proposito di tenere una seduta monotematica su Bagnoli e, quindi, invita a procedere con la votazione della parte impegnativa del documento come proposto dal Consigliere D'Angelo Sergio.

La Consigliera Maisto esprime, a nome del suo Gruppo consiliare, il voto favorevole sulla richiesta del Consiglio Comunale monotematico su Bagnoli. Pensa che le discussioni svolte in Consiglio Comunale sono un momento di condivisione, di dialogo e di scambio di riflessioni, e soprattutto una seduta monotematica può essere un supporto all'attività e al buon lavoro svolto dal Sindaco Gaetano Manfredi, nei suoi primi due anni e mezzo di mandato sulla questione Bagnoli rispetto a decenni di oblio sul tema.

Il Consigliere Cilenti esprime imbarazzo in merito alle posizioni assunte sulla Mozione e sulla relativa richiesta di tenere un Consiglio Comunale monotematico su Bagnoli che personalmente condivide, senza fare polemiche se tenerlo prima o dopo quello convocato dal Consiglio Municipale, a seguito di esplicita richiesta dei comitati, dei movimenti e delle associazioni del territorio. Evidenzia il ruolo centrale di indirizzo del Consiglio Comunale, concorda con la richiesta di espungere la parte critica della Mozione. Ritiene che non sia importante che il Consiglio Comunale si tenga prima o dopo quello Municipale, ma che venga rispettato il ruolo del Consiglio Comunale e invita gli altri Consiglieri a non avere una posizione rigida sulla proposta che potrebbe portare ad una lacerazione dei rapporti tra le diverse forze del Consiglio.

Il Consigliere Grimaldi considera poco attinenti alcuni interventi resi dai colleghi sulla Deliberazione in discussione, ritenendolo un atto dovuto per legge, e che il Consiglio in relazione alla visione politica del proprio Gruppo lo deve votare. Prosegue il suo intervento esponendo considerazione sul Consiglio e sul Sindaco non attinenti all'oggetto della Mozione

La Presidente invita il Consigliere Grimaldi a limitare il suo intervento all'oggetto della Mozione.

Il Consigliere Grimaldi invita la Presidente a non interromperlo nello svolgimento dell'intervento, ritenendo di avere il diritto di completarlo. Afferma di non essere il solo Consigliere ad intervenire su temi non attinenti all'oggetto della discussione.

Il Consigliere Grimaldi ribadisce che la Deliberazione in discussione è un atto che va approvato entro il 31 dicembre 2023 per evitare sanzioni. Evidenzia che il provvedimento, per questioni tempistiche, non è stato discusso nella Commissione Bilancio, e ricorda che le Commissioni consiliari hanno una funzione consultiva e preparatoria, e si interroga sulla loro concreta funzione. Chiede al Segretario Generale, anche nelle sue qualità di Responsabile della Prevenzione dell'Anticorruzione e di Coordinatrice dei dirigenti, qualora svolga tale ruolo, se la modalità di svolgimento, mediante strumenti digitali a distanza, adottata durante la fase Covid, delle sedute delle Commissioni consiliari sia tutt'ora legittima, e chiede di verificare la possibilità che le stesse possano essere svolte in presenza, consentendo l'ascolto a quanti vogliano assistere ai lavori.

La Presidente cede la parola al Consigliere D'Angelo Sergio che ha chiesto di intervenire per fatto personale

Il Consigliere D'Angelo Sergio rivolgendosi al Consigliere Grimaldi rappresenta di ritenere sempre assolutamente legittima e comprensibile la critica all'operato del Sindaco, mentre ritiene meno legittime e, quindi, gravi, le considerazioni espresse sul Consiglio Comunale e che personalmente non può accettare, per tale motivo ha chiesto di intervenire per fatto personale. Afferma che l'intervento doveva essere interrotto e tolta la parola al Consigliere, per mancanza di rispetto verso l'istituzione a cui lo stesso appartiene. Reputa che alcune affermazioni non possono essere proferite in maniera così sommaria e gratuita, ma vanno documentate.

Il Consigliere Palumbo invita a proseguire con l'esame dei documenti, dopo i vari interventi resi e i rilievi posti, constatato l'unanime consenso sul tema principale del documento, con le modifiche accolte dai

proponenti, senza porre alcuna sorta di competizione tra la programmazione del Consiglio Municipale richiesto dal territorio e quello del Consiglio Comunale monotematico da tenere su Bagnoli. Ritiene il tema sollevato importante e delicato, di cui si è parlato diverse volte in Consiglio Comunale, chiedendo di essere aggiornati sugli sviluppi intervenuti. Ricorda la proposta, tempo fa da lui avanzata, insieme ad altri Consiglieri di Maggioranza e di Opposizione per istituzione di una Commissione speciale che potesse occuparsi di Bagnoli.

La Presidente precisa che avendo svolto un ampio dibattito sul tema, occorre mettere in votazione la mozione. Sintetizza la proposta di modifica della Giunta, con il contributo del Consigliere D'Angelo Sergio, sulla mozione, per poi dare la parola alla proponente che si deve esprimere, ovvero di espungere dalla parte del "Considerato" il secondo e terzo capoverso lasciando la parte dell'impegno immutata.

Il Consigliere Guangi ritiene che si sta discutendo animatamente su una mozione che poteva essere votata in maniera immediata, senza perdere tanto tempo. Afferma che la Consigliera Savastano è stata molto chiara nell'esposizione del documento, e che la questione di Bagnoli è stata sollevata dal momento dell'insediamento di questa Amministrazione, poiché faceva parte anche del programma del Consigliere Catello Maresca, poi era stata chiesta l'istituzione di una Commissione speciale su Bagnoli, richiesta una seduta di Consiglio Comunale monotematica sul tema, presentate tante interrogazioni sempre sul tema, e, invece rileva che questa mattina si è venuti a conoscenza che il 22 gennaio è stato convocato il Consiglio monotematico a Bagnoli su Bagnoli. Precisa che il suo Gruppo è favorevole a dare veri poteri alle Municipalità, in modo che abbiano la forza e il potere di lavorare autonomamente, cosa previsto nel programma politico del suo Gruppo, e che la richiesta è di rafforzare la discussione su Bagnoli, svolgendo un unico Consiglio Comunale presso la Sala dei Baroni, dando il giusto riconoscimento sia ai Consiglieri di quell'area, che ai tanti Consiglieri Comunali che costantemente stanno chiedendo a gran voce di ragionare nell'ambito di una seduta monotematica. Invita l'Assessore Pier Paolo Baretta ad accogliere la richiesta proposta e a svolgere un Consiglio monotematico aperto anche alla Municipalità il giorno 22 gennaio prossimo.

Il Consigliere Rispoli afferma che le troppe parole ascoltate lo hanno convinto, come anche il Consigliere Cilenti, all'astensione, non polemica su quanto si discuterà, ritenendo che questo Consiglio già ben poco determina, per quelli che sono l'indirizzo e la storia della Città e, quindi, afferma che l'astensione forse è l'unica risposta di fronte al clima espresso in Aula.

La Consigliera Savastano chiede di non svilire la proposta del suo Gruppo consiliare. Ricorda che il Gruppo Forza Italia ha sempre svolto un'opposizione costruttiva e su temi. Chiarisce che non è suo intento creare competizione tra livelli amministrativi, quindi tra Municipalità e Comune, ricordando i suoi trascorsi da Consigliera Municipale, carica che le fornito l'esperienza necessaria e la possibilità di essere eletta in Consiglio Comunale. Afferma di aver appreso solo al momento della presentazione della Mozione della seduta del Consiglio Municipale monotematico su Bagnoli, per cui, pur sostenendo l'importanza dell'evento, evidenzia cattiva comunicazione tra il Comune e le sue Municipalità. Ritiene quella di Bagnoli una questione di massima importanza, su cui da anni Forza Italia si batte per organizzare una seduta consiliare monotematica, da affrontare a tutti i livelli di amministrazione. Rappresenta all'Assessore che l'approccio costruttivo del suo Gruppo consiliare è emerso laddove ha acconsentito all'eliminazione della parte iniziale della Mozione, per consentire la condivisione dei colleghi al provvedimento. Propone di organizzare a Castel Nuovo una seduta monotematica cui invitare anche i consiglieri municipali, di cui dichiara avere grande considerazione.

La Presidente riassume la discussione e precisa che sulla Mozione illustrata è stata presentata una proposta da parte dell'Assessore Pier Paolo Baretta, poi integrata dal Consigliere D'Angelo Sergio, che suggerisce di eliminare dall'atto il "Considerato", conservando la parte impegnativa. Chiede alla Consigliera Savastano se accetta di sottoporre a votazione il provvedimento come modificato o se intende conservare la versione originaria.

La Consigliera Savastano chiede di individuare in questa sede una data per la convocazione di un Consiglio monotematico su Bagnoli, già sul tavolo dei Capigruppo da mesi.

La Presidente evidenzia come le Municipalità abbiano piena autonomia nel programmare le proprie attività e che i lavori del Consiglio Comunale non possono sovrapporsi a quelle dei Consigli Municipali, dovendo

necessariamente essere concordati. Suggerisce di votare la proposta di organizzazione di un Consiglio comunale monotematico sulla vicenda Bagnoli da tenersi quanto prima.

La Consiglieria Savastano chiede, insieme al consigliere Guangi, che la seduta monotematica su Bagnoli sia programmata per il prossimo Consiglio utile.

La Presidente spiega che la proposta verrà messa in discussione al prossimo Ufficio di Presidenza, di cui è componente il collega di gruppo consiliare, Consigliere Guangi, ed alla prossima Conferenza dei Capigruppo e verrà individuata la data più idonea per il Consiglio monotematico su Bagnoli. Pone in votazione, per alzata di mano, l'emendamento alla Mozione n. 2, presentato dal Consigliere Sergio D'Angelo e riguardante l'eliminazione della parte del "Considerato" e assistita dagli scrutatori Acampora Gennaro, Musto Luigi e Savastano Iris, lo dichiara approvato a maggioranza. Pone quindi in votazione la Mozione n. 2 presentata a firma dei Consiglieri Guangi e Savastano, come modificata a seguito dell'emendamento approvato e, assistita dagli scrutatori Gennaro Acampora, Luigi Musto e Iris Savastano, dichiara che il Consiglio la ha approvata a maggioranza dei presenti.

La Presidente introduce la Mozione n. 3 a firma dei Consiglieri Guangi e Savastano, avente ad oggetto: "*Mozione d'accompagnamento alla Delibera di G.C. n.509 del 19/12/2023*" relativa alla tutela dei lavoratori delle Terme di Agnano.

La Consiglieria Savastano la illustra e spiega che con essa si chiede al Sindaco e alla Giunta l'impegno ad attuare rapidamente azioni volte a tutelare i dipendenti della struttura Terme di Agnano, inserendoli in un necessario riassetto organizzativo e prevedendo consistenti sgravi fiscali agli stessi e finanche eventuali contributi dell'Amministrazione.

La Presidente, constatata l'assenza di altri interventi, cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per il parere.

L'Assessore Pier Paolo Baretta propone, per il rilascio del parere favorevole, di espungere, riguardando l'atto il delicato tema della tutela dei lavoratori, il 2° ed il 3° capoverso del "Considerato", che riguardano valutazioni strettamente politiche, e sostituire il dispositivo impegnativo con il seguente "*Il Sindaco e la Giunta a valutare la possibilità di attuare rapidamente azioni volte a tutelare i dipendenti della struttura Terme di Agnano inserendoli in un necessario riassetto organizzativo*", essendo notevolmente difficile prevedere per i lavoratori sgravi fiscali consistenti.

La Presidente cede la parola al Consigliere D'Angelo Sergio che ha chiesto di intervenire per dichiarazione di voto.

Il Consigliere D'Angelo Sergio condivide l'invito e le proposte di modifica esposte dall'Assessore Pier Paolo Baretta.

La Consiglieria Savastano accetta la proposta dell'Assessore Pier Paolo Baretta di espungere il 2° ed il 3° capoverso del "Considerato" e formulare il dispositivo impegnativo nei termini da lui indicati, fermo restando che si tratti di un impegno e non di un invito al Sindaco e alla Giunta.

La Presidente pone in votazione, per alzata di mano, la Mozione n. 3 a firma dei Consiglieri Guangi e Savastano, con le modifiche indicate e, assistita dagli scrutatori Acampora Gennaro, Musto Luigi e Savastano Iris, dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti.

La Presidente introduce l'Ordine del Giorno, a firma di diversi Consiglieri comunali, relativo "*agli approfondimenti sullo stato delle Partecipate e della loro riorganizzazione*".

Il Consigliere Fucito lo illustra e spiega che con esso il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta affinché nel termine di due mesi si approfondiscano con una relazione particolareggiata lo stato delle Partecipate e della loro riorganizzazione.

La Presidente dichiara aperta la discussione e cede la parola al Consigliere D'Angelo Sergio che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere D'Angelo Sergio propone di aggiungere al termine della premessa contenuta al punto 2, l'espressione "*per la quale è opportuna una più appropriata stima del valore delle quote*" perché, afferma, il Consiglio Comunale non può rimettere in discussione l'obbligo di liquidazione della Partecipata, essendo già stata dichiarata non strategica in passato dallo stesso organo.

Il Consigliere Fucito concorda con la proposta del Consigliere D'Angelo Sergio.

Il Consigliere Guangi ritiene superfluo l'Ordine del Giorno presentato sul presupposto che è dovere

dell'Amministrazione relazionare sulle condizioni e sulla salute delle Partecipate.

La Presidente, constatata l'assenza di altri interventi, cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per il parere.

L'Assessore Pier Paolo Baretta propone, per il rilascio del parere favorevole, di sostituire il punto 2 del "Premesso che" con il seguente "tra le partecipazioni è indicata anche quella del 13,24% nella S.r.l. City Sightseeing Napoli S.r.l. che è uscita da un momento di crisi dovuto alla pandemia", evitando che nell'atto sia contenuto già un giudizio di merito sulla virtuosità della società.

Il Consigliere Guangi, insieme ai Consiglieri Borrelli, D'Angelo Bianca Maria e Grimaldi, chiede alla Presidente di procedere con la votazione per appello nominale.

La Presidente pone in votazione, per appello nominale, l'Ordine del Giorno a firma di diversi Consiglieri Comunali e, assistita dagli scrutatori Acampora Gennaro e Musto Luigi, accerta la presenza in Aula di n. 24 Consiglieri (**risultano allontanati i Consiglieri Borriello, Clemente, D'Angelo Bianca Maria, Esposito Aniello, Grimaldi, Guangi, Lange Consiglio, Minopoli e Savastano**) e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza dei presenti, con l'astensione del Consigliere Rispoli.

La Presidente cede la parola al Consigliere Cilenti che ha chiesto di intervenire per dichiarazione di voto sulla Deliberazione in oggetto.

Rientrano in aula i Consiglieri Guangi, Grimaldi, Borrelli e D'Angelo Bianca Maria (presenti n. 28).

Il Consigliere Cilenti dichiara di aver ascoltato gran parte degli interventi e, oltre alla necessità di approfondire la questione della *City Sightseeing Napoli Srl*, ritiene necessario affrontare con attenzione la questione del *Centro Agro – Alimentare di Napoli*. A tal proposito ritiene necessario non più parlare solo di ricognizione ma di vere e proprie proposte per un ente i cui esercenti movimentano circa 240.000.000,00 euro l'anno e dove sono impiegati circa 1.800 lavoratori. Ricorda che l'Ente proprietario da anni non esegue le necessarie attività di manutenzione sull'immobile, ad oggi privo anche di uno sportello di credito. Ritiene che negli anni poco si è fatto per coinvolgere i privati, ai quali la legge sulle società consortili impone di concedere oltre il 30% delle quote. Ricorda che il Mercato è privo di un Direttore Mercatale e che nella struttura sarebbero opportuni dei controlli, soprattutto sulla salubrità dei luoghi. Ritiene che l'Amministrazione, dopo aver evitato il fallimento, debba correttamente recuperare ed amministrare il Centro, se possibile attraverso l'utilizzo di fondi PNRR. Annuncia il suo voto favorevole alla Deliberazione di ricognizione, ma chiede che, dopo due anni dall'inizio della consiliatura, si inizi a dare certezza, nel caso del Centro Agro – Alimentare, soprattutto ai tanti imprenditori che vi svolgono il proprio lavoro.

Il Consigliere Guangi ribadisce la posizione del Gruppo Forza Italia sulla inopportunità di sottoporre la Deliberazione in oggetto all'esame del Consiglio Comunale, la quale a suo avviso richiede ulteriori approfondimenti. Tuttavia prende atto della posizione della Maggioranza, non trascurando il contributo offerto del suo Gruppo consiliare e racchiuso nelle Mozioni presentate. Dichiara il voto contrario al provvedimento da parte del Gruppo Forza Italia. Chiede, con i Consiglieri Grimaldi, Borrelli e D'Angelo B.M. alla Presidente di procedere con la votazione per appello nominale.

La Presidente constatato che non vi sono altre richieste di intervento, pone in votazione, per appello nominale, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 509 del 19/12/2023, assistita dagli scrutatori Acampora Gennaro e Musto Luigi, accerta la presenza in aula di n. 26 Consiglieri (**risultano allontanati i Consiglieri Sannino e Palumbo**) e dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza con il voto contrario dei Consiglieri Borrelli, D'Angelo Bianca Maria, Grimaldi e Guangi.

La Presidente, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile la Deliberazione approvata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, per alzata di mano, a maggioranza dei presenti, con il voto contrario dei Consiglieri Borrelli, D'Angelo Bianca Maria, Grimaldi e Guangi, dichiara la Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del T.U. di cui al D.Lgs. 267/2000.

La Presidente, prima di procedere all'esame della Deliberazione n. 524 all'ordine dei lavori, fa presente che il Consigliere Grimaldi ha chiesto alcune precisazioni al Segretario Generale quindi invita la Dott.ssa Monica Cinque a rispondere al Consigliere Grimaldi.

Il Segretario Generale, confermando di ricoprire il ruolo di Responsabile della Prevenzione della Corruzione per norma di legge e per decreto Sindacale, e precisando, inoltre, di non ricoprire il ruolo di

coordinatore dei Dirigenti, poiché per gli Enti con popolazione superiore ai 100.000 abitanti questo compito spetta al Direttore Generale, chiarisce di svolgere comunque un ruolo di supporto e di consulenza ai Dirigenti. Conferma al Consigliere Grimaldi la legittimità delle sedute delle Commissioni consiliari *on line*, sulla scorta di una Deliberazione che il Consiglio Comunale ha approvato nella seduta del 16 maggio 2022 - su proposta di iniziativa consiliare del Consigliere Sergio D'Angelo - la quale ha introdotto nel Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale l'articolo 13 bis, che prevede la possibilità di tenere le riunioni delle Commissioni sia in modalità mista, sia esclusivamente in video conferenza.

Rientra in aula la Consigliera Savastano (presenti n. 27).

Il Consigliere Grimaldi espone considerazioni poco attinenti ai lavori della seduta.

La Presidente ringrazia il Segretario Generale per le delucidazioni rese.

Deliberazione di C.C. n. 130.

La Presidente introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 524 del 21/12/2023, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Approvazione della ricognizione periodica ex art. 30 del D. Lgs. 201/2022 della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica offerti sul territorio del Comune di Napoli.*

Rientrano in aula i Consiglieri Clemente e Palumbo (presenti n. 29).

La Presidente cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per la relazione illustrativa.

L'Assessore Pier Paolo Baretta spiega che il D. Lgs. 201 del 23.12.2022, molto recente, nell'ambito del riordino complessivo della disciplina dei servizi pubblici locali, ha introdotto con l'art. 30 un nuovo adempimento a carico, tra gli altri, dei Comuni che, prevede a decorrere dal 2023, l'obbligo di effettuare una verifica ricognitoria annuale in merito alla situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nell'ambito territoriale di competenza, pertanto, è la prima volta che tale provvedimento viene richiesto, e non è stato semplice ottemperare a tale impegno. Il perimetro di osservazione riguarda i servizi erogati o potenzialmente erogabili a fronte di un corrispettivo economico: a) che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico; b) che potrebbero essere erogati, ma a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza previste dalla legge; c) ritenuti necessari dagli enti locali nell'ambito delle proprie competenze, al fine di assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali e garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale. Chiarisce che tra i servizi oggetto di ricognizione, rientrano anche quelli a rete regolati da un'Autorità indipendente, quali ad esempio, nel caso del Comune di Napoli, il trasporto pubblico locale, il ciclo dell'acqua e quello dei rifiuti. La ricognizione annuale, sottolinea, ha il fine di rilevare per ogni servizio affidato il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio, nel rispetto degli obblighi indicati nel contratto del servizio stesso, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori individuati, secondo le previsioni del decreto legislativo 201/2022, per i servizi a rete, dalle autorità di regolazione, e, per quelli non a rete, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, rilevando, altresì, la misura dell'affidamento a società *in house* e gli oneri risultati in capo agli enti affidanti. Precisa che con il provvedimento in oggetto, la Giunta Comunale propone al Consiglio di approvare, in attuazione dell'art. 30 del D.Lgs. 201/2022, la relazione di ricognizione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica allegata alla proposta di deliberazione, quale parte integrante sotto il profilo formale e sostanziale.

Precisa, inoltre, che, in merito ai servizi a rete, la relazione esamina il servizio idrico integrato, il servizio di igiene ambientale e il trasporto pubblico locale. In relazione al servizio idrico integrato, segnala che lo stesso viene esaminato dal momento che, fino ad ottobre '22, è stato gestito da ABC Azienda speciale in forza di un affidamento *in house* da parte del Comune di Napoli. Dal momento che, successivamente, il citato servizio è entrato pienamente nella competenza amministrativa dell'Ente Idrico Campano (che ha disposto un proprio affidamento sempre a favore di ABC Azienda speciale), a partire dalla successiva ricognizione il citato servizio dovrà essere esaminato da tale Ente. Per quanto attiene ai servizi non a rete, la Relazione, in prima attuazione, in coerenza con quanto chiarito dal Ministero delle Imprese del made in Italy, esamina quelli indicati nell'allegato 2 del decreto 639 della Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore, attuando l'art. 8 del D.Lgs. 201/2022, ovvero: impianti sportivi (fatta eccezione per gli impianti a fune espressamente esclusi dall'art. 36 del decreto legislativo), i parcheggi, i servizi cimiteriali, le luci votive e il trasporto scolastico. Informa che, vista la molteplicità e la varietà dei servizi pubblici

interessati dalla ricognizione periodica, della situazione gestionale prevista dal richiamato art. 30, il documento sottoposto all'attenzione è il frutto delle attività istruttorie tecnico-amministrative di numerosi uffici dell'Ente, ovvero di quelli che svolgono le funzioni di committenza per i servizi analizzati, per come analiticamente individuati nel paragrafo 3 della relazione allegata alla proposta. Riferisce che ciascun ufficio, opportunamente coinvolto, ha condotto l'istruttoria, l'analisi e l'esame, per il servizio pubblico di rispettiva competenza, del suo concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza della qualità, eccetera, producendo una relazione sulla base del modello contenuto nel quaderno operativo ANCI. Le singole relazioni prodotte dagli uffici competenti sono poi confluite nel paragrafo 4 del documento. In riferimento ai servizi oggetto di osservazione, il Comune di Napoli ha affidato, in regime di *house providing*, alle partecipate Asia Napoli S.p.A. e ANM S.p.A., rispettivamente, il servizio di igiene ambientale e il servizio di trasporto pubblico locale nonché parcheggi per sosta a raso e non risulta aver affidato il trasporto scolastico; ha affidato, invece, all'esterno: impianti sportivi, in concessione, servizi cimiteriali di cremazione, in appalto, illuminazione votiva, in appalto fino al '23 e in concessione fino al '24; inoltre, ha affidato, fino al subentro dell'Ente Idrico Campano, all'Azienda speciale ABC di Napoli il servizio idrico integrato. Segnala sempre, ai sensi della norma succitata, che nel caso di servizi affidati a società *in house* la relazione costituisce appendice ai provvedimenti di cui all'art. 20 già oggetto di deliberazione di Giunta Comunale n. 509 del 19/12/23. Evidenzia che la fattispecie di cui si tratta ricorre, nel caso del Comune di Napoli, dal momento che Asia Napoli S.p.A. e ANM S.p.A. sono entrambe società di capitali, rientranti quindi nell'ambito dell'applicazione del richiamato art. 20 del TULPS, destinatarie di affidamenti diretti *in house* di servizi pubblici locali di rilevanza economica. Ulteriore affidamento *in house* disposto dal Comune di Napoli fino al 2022, è quello in favore di ABC Azienda speciale, che, tuttavia, in quanto azienda speciale, non rientra nell'ambito di applicazione dello stesso articolo. Evidenzia che non è stato possibile allegare la relazione resa alla precedente deliberazione, in quanto era ancora in fase di predisposizione a cura degli uffici competenti *ratione materiae*, visto che è anche la prima volta che si ottemperava a tale impegno, quindi conseguentemente, con la deliberazione in oggetto si propone di approvare la relazione, contestualmente stabilire e precisare che la stessa integra, seppure non materialmente allegata, e costituisce appendice alla relazione di cui all'art. 20 del D.Lgs.175/2016 oggetto della deliberazione di Giunta Comunale, di proposta al Consiglio, n. 509 del 19/12/2023 testé approvata.

La Presidente dichiara aperta la discussione e cede la parola al Consigliere D'Angelo Sergio che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere D'Angelo Sergio, evidenziando che il D. Lgs. 201/2022 ha riordinato la materia dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, ritiene che, se non si vuole trasformare l'adempimento previsto in un mero atto dovuto, come sostiene sia già stato fatto per la deliberazione precedentemente esaminata sulla razionalizzazione delle società partecipate, si sarebbe dovuto dare la possibilità ai Consiglieri, per tempo, di leggere e studiare la Relazione, che non è stata adottata nemmeno insieme al provvedimento amministrativo di riferimento. Pensa che bisognerebbe fare uno sforzo per armonizzare gli atti amministrativi tra loro, e manifesta di trovare singolare, ad esempio, che il piano industriale di ASIA, redatto dall'Organo amministrativo dell'Azienda, sia proposto all'Assemblea della società e quindi all'Amministrazione comunale, rappresentata presumibilmente dall'Assessore Pier Paolo Baretta, ed in quella sede approvato, e che il Consiglio Comunale venga chiamato ad approvare in maniera piuttosto notarile la Relazione di valutazione periodica annuale dei servizi pubblici locali, quando, sostiene, si sa bene che dal piano industriale, e dai contenuti presenti in questa relazione su ASIA, dipende poi la determinazione della tariffa sui rifiuti. Sottolinea che si corre sempre il rischio che la funzione del Consiglio Comunale diventi di tipo notarile nel momento in cui si è chiamati semplicemente a prendere atto di alcuni provvedimenti. Afferma che nel caso specifico la funzione di controllo e di indirizzo che il Consiglio Comunale è chiamato ad esercitare deve essere più cogente, di quella che invece si ritrova a poter esercitare, perché dalla funzione di controllo svolta dipende la determinazione del valore della TARI, e, pertanto, quanto i cittadini devono pagare. Reputa necessario, in proposito, prevedere, nell'ambito dello Statuto di ASIA, che il piano industriale della Società, così come accade già per le aziende speciali, sia sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale e non semplicemente all'Assemblea dei soci, perché diversamente, il Consiglio si ritroverebbe nuovamente a svolgere una funzione meramente notarile quando verrà chiamato ad approvare

l'aggiornamento della TARI, come accaduto nello scorso esercizio finanziario. Afferma che quanto già accaduto non deve ripetersi ed invita a considerare due questioni, la prima, sulla necessità che la relazione, obbligo normativo previsto per la prima volta quest'anno, pervenga ai Consiglieri in modo tempestivo per poter fare le opportune valutazioni; la seconda, sulla opportunità di ritornare sullo Statuto di Asia, per verificare l'esistenza delle condizioni per sottoporre alla valutazione e, pertanto, all'approvazione del Consiglio Comunale, il piano industriale, poiché da quest'ultimo dipende il valore futuro della TARI.

Il Consigliere Esposito Gennaro sottolinea che si tratta di un adempimento di legge a cui si sta dando attuazione per la prima volta, e lo ritiene un ottimo strumento che permette di interloquire, sul tema, anche con il Consiglio Comunale. Precisa che, dopo aver letto la Relazione, molto corposa, ritrova alcune carenze a cui pensa si possa rimediare. Il primo punto su cui pone l'attenzione è il servizio di igiene urbana, che ritiene stia molto a cuore ai napoletani, e la relativa TARI, su cui chiede di fare una riflessione, soprattutto in chiave economica, rilevando che i cittadini che la pagano, pagano tanto, mentre sono tantissimi coloro che non la pagano affatto. Precisa che, con la Relazione, si aspettava di conoscere anche l'efficacia del controllo e del monitoraggio sugli obblighi contrattuali del servizio svolto da ASIA, deputato dall'Amministrazione Comunale, al Servizio di Igiene della Città, e come lo stesso viene svolto e i risultati raggiunti. In merito, porta ad esempio il caso del lavaggio e pulizia dei cassonetti, che da Contratto sarebbe previsto, ma che in realtà ritiene non sia stato mai eseguito. Ricorda di aver letto nel Contratto di servizio dell'Azienda che per gli inadempimenti agli obblighi contrattuali sono previste delle sanzioni, tuttavia, non chiede di sanzionare la partecipata, ma solo di pretendere un servizio più puntuale, anche per invogliare e motivare i cittadini a pagare la TARI. Ritiene doveroso rivedere il Contratto di servizio di ASIA, ricordando che l'Amministratore unico aveva riferito che non era adeguato ai flussi turistici di cui la Città sta beneficiando. Aggiunge che per adeguare il Contratto di servizio servono risorse che possono essere incassate solo se i cittadini vengono incentivati a pagare la tassa, e propone di prevedere meccanismi virtuosi, ricorda ad esempio la proposta più volte avanzata in fase di bilancio, attuata anche da altre città, di condizionare la revoca delle autorizzazioni e concessioni delle utenze non domestiche al pagamento della TARI, così come pure della COSAP, ed invita l'Amministrazione a fare una seria riflessione in merito. Ricorda il tasso di evasione registrato in Città, e confida nella nuova Società "*Napoli Obiettivo Valore*" che, da quando si è insediata, ha mandato migliaia di cartelle agli utenti non in regola, e spera che riesca a fare fronte all'evasione che, dai numeri riportati nella relazione, risale intorno ai 70 milioni di euro. Altro punto su cui si sofferma è quello degli impianti sportivi. In proposito, trova molto interessante l'incipit dell'intero paragrafo della Relazione dove si fa leva sulla necessità di mettere al centro delle politiche della Città lo sport come attività e come politica sociale rivolta ai giovani, e non solo ai giovani, ma registra delle criticità che crede siano a conoscenza anche dell'Assessore Emanuela Ferrante, ovvero la difficoltà di assegnare personale agli impianti sportivi per la loro gestione. Evidenzia che, senza il personale, non si riesce a gestire né l'apertura né la chiusura degli impianti, e sottolinea l'urgenza di valutare con il Direttore Generale come fare per incrementare il numero di personale addetto a tale servizio, se veramente si ritiene che lo sport è una politica essenziale per l'Amministrazione Comunale, diversamente, ritiene che bisogna prevedere altre forme di gestione indiretta, ma che richiedono, comunque, la presenza di un ufficio composto da personale più che qualificato che sia in grado di interfacciarsi sia con i Servizi delle Politiche Sociali che con quelli degli Impianti Sportivi. Afferma, inoltre, sempre nell'ambito degli impianti sportivi, in relazione al paragrafo 4.3 "*Servizio Impianti Sportivi - Stadio Armando Maradona*", laddove si fa riferimento allo Stadio Maradona, come impianto rivolto alla pratica sportiva, che si faccia molta confusione poiché ritiene che si mischino i costi relativi alla gestione dell'impianto con quelli relativi alla gestione della concessione alla Società Calcio Napoli per cui al Comune viene corrisposto un canone di 850.000,00 euro l'anno. In proposito, ritiene che nei costi relativi alla gestione dell'impianto siano stati inseriti in ~~in~~ tale sezione i costi derivanti dall'utilizzo dell'impianto anche per le partite di calcio. Fa riferimento alla tabella "*Andamento economico*" in cui vengono riportati i costi di gestione relativi agli anni 2020, 2021 e 2023, e ritiene che gli stessi siano determinati in maniera predominante dalla concessione alla Società Calcio Napoli e dai consumi che generano le partite di calcio, e non dall'utilizzo degli spazi gestiti come servizi a domanda individuale. Spiega che la voce relativa al consumo del costo idrico ha, fortunatamente, subito un miglioramento rispetto agli anni precedenti grazie, tuttavia, all'intervento di rifacimento dei bagni eseguito dall'Amministrazione. Sottolinea essere gravoso il

venir meno della responsabilità di eseguire la manutenzione ordinaria da parte del Concessionario. Comunica che nell'interlocuzione avvenuta in Commissione Sport e Pari Opportunità, di cui è Presidente, con la Dirigente dello Stadio Armando Maradona, è emersa l'ammissione della violazione d'obbligo di presentazione del piano di manutenzione ordinaria da parte del Concessionario. Evidenzia che la mancanza di manutenzione ordinaria causa danni che richiedono, poi, interventi di manutenzione straordinaria che vengono a ricadere sul Comune. Esprime la propria insoddisfazione in ordine a questa parte della Relazione anche sollevando dubbi sulla misurazione del grado di soddisfazione degli utenti, indicato nel 60%. Ritiene che in virtù della convenzione stipulata nel 2019 a favore della Società Calcio Napoli, l'impianto sportivo, che dovrebbe essere dedicato soprattutto alle attività sportive di base fondamentali per i giovani, sia in realtà dedicato, nell'ordine, al Calcio Napoli, ai concerti, e solo in ultimo allo sport. Sostiene che si debba capovolgere tale situazione, privilegiando le attività sportive a favore di tutti i cittadini, rappresentando come gli impianti sportivi trovano una loro ragione d'essere nel loro essere impianti di quartiere a disposizione, quindi, soprattutto di coloro che vivono nel quartiere o nelle vicinanze. Richiama quanto prospettato dalla stampa circa un affidamento in esclusiva dello stadio, sottolineando come in tal caso non si potrebbe ipotizzare di indicare per i cittadini del quartiere interessati impianti sportivi situati in altre zone della Città. Ribadisce, pertanto, di non essere molto soddisfatto della Relazione per la parte indicata. Con riguardo al contenuto complessivo della Relazione ritiene evidente che occorre dare più tempo al Consiglio per essere messi nella condizione di studiarlo ed eventualmente dare anche delle indicazioni alla Giunta, ciò anche perché da quanto riportato ha la percezione che i dirigenti, estensori del provvedimento, abbiano una diversa conoscenza della gestione dei servizi rispetto a quella che hanno i Consiglieri che vivono sul territorio. Precisa che forse neanche l'Assessore è a conoscenza di quello che succede, ad esempio, al Virgiliano, che alle ore 16.00 deve chiudere perché non ha un custode da poter impiegare per tenere aperto l'impianto di pomeriggio. Afferma che queste possano essere le occasioni per chiarire le problematiche, per poi discuterne nelle Commissioni deputate per adottare delle misure e trovare soluzioni.

Entra in aula il Consigliere Migliaccio (presenti n. 30).

Il Consigliere Guangi ringrazia il Consigliere Esposito per aver comunicato che le due deliberazioni di Giunta Comunale la n. 509 sullo stato di attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni, prima approvata, e la n. 524 in discussione, sono collegate. Lamenta il poco tempo dato per approfondire i contenuti della Relazione, vista l'importanza dell'argomento. Propone all'Amministrazione di ritirare il provvedimento per dare un tempo adeguato ai Consiglieri, per reperire dati e informazioni sui punti salienti della situazione gestionale. Riguardo al servizio di igiene urbana, ritiene che, valutate le condizioni in cui versa la Città ed in particolare le periferie, per un servizio insufficiente offerto, non si possa chiedere ai napoletani di pagare la TARI in un importo così ingente. Rispetto ai servizi cimiteriali, ringrazia la Presidente Saggese e la Consigliera Maisto per il buon lavoro che si sta svolgendo in Commissione, portando avanti importanti battaglie, e, rilevando che i cimiteri sono una fonte di introiti importante per l'Amministrazione, afferma la necessità di rivisitare la materia. Condivide quanto riferito dal Consigliere Esposito Gennaro sui diversi problemi riscontrati nella gestione degli impianti sportivi, e, in particolare, evidenzia che per la mancanza di personale molte strutture restano chiuse ed alcune abbandonate. Ritene che sulla questione dello Stadio Armando Maradona l'Amministrazione dove iniziare ad avere un diverso atteggiamento rispetto a quello accomodante finora adottato nei confronti del concessionario. Condivide come rilevato, sempre, dal Consigliere Esposito Gennaro che nella descrizione di cui al punto "*Servizio Impianti Sportivi – Stadio Armando Maradona*", riportata nella Relazione, è stata creata una confusione tra costi e ricavi dell'impianto. Ricorda i tanti interventi di manutenzione ed adeguamento eseguiti per lo Stadio, da parte del Comune, e i costi della gestione dell'impianto a fronte della cifra versata dal concessionario. Lamenta la vantaggiosa Concessione stipulata con la Società Calcio Napoli che va a discapito dello svolgimento delle altre attività sportive, che ogni mese o ogni tre mesi devono versare all'Ente i costi del servizio. Preannuncia il voto contrario del suo Gruppo consiliare. Ribadisce il poco tempo dato per l'esame del provvedimento, e i mancati chiarimenti che potevano determinare una diversa espressione di voto. Afferma che troppo spesso si chiede al Consiglio Comunale di esprimersi sui provvedimenti solo per ottenere dei risultati, non sempre utili per la Città, ed invita nuovamente l'Amministrazione a valutare il rinvio del provvedimento in Commissione per approfondimento.

Rientra in aula il Consigliere Lange Consiglio (presenti n. 31).

La Presidente, constatato che non vi sono altre richieste di intervento, dichiara conclusa la discussione e cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per la replica agli interventi resi.

L'Assessore Pier Paolo Baretta ribadisce che il provvedimento è previsto da una recente normativa, e che anche gli uffici sono stati sottoposti ad una nuova organizzazione del lavoro per far fronte alla richiesta di ricognizione che ha comportato anche la costruzione di una metodologia e ciò ha determinato un allungamento dei tempi che non ha consentito di allegare la Relazione alla precedente deliberazione approvata. Riferisce di una riflessione tecnico-giuridica e del confronto avuto anche con il Segretario Generale, sulla norma che prevede l'adempimento, nella quale si è riscontrato un margine di ambiguità interpretativa, poiché la stessa non specifica il termine di approvazione entro il 31 dicembre, ma precisa che la Relazione deve essere allegata al provvedimento precedentemente approvato che indica, invece, tale termine. Rappresenta che, quindi, si sarebbe corso il rischio di incorrere nell'infrazione della norma e che, per tale motivazione, si è deciso di proporre la Relazione in tempi stretti al Consiglio Comunale, valutando di assumersi la responsabilità di un'interpretazione restrittiva e non autonoma, considerato anche l'impegno che l'Ente ha assunto con il "Patto per Napoli" ed i rischi che si corrono per il costante controllo da parte della Corte dei Conti. Afferma la possibilità di affrontare ulteriormente il tema nei prossimi 2 o 3 mesi, considerando che tutte le decisioni assunte confluiscono nel bilancio di previsione, e, pertanto, si rende disponibile, anche nelle Commissioni competenti, ad approfondimenti specifici, sia sulla questione dello Statuto di ASIA, di cui è stata richiesta la modifica, sia sul complesso tema dello Stadio Maradona che, ritiene, abbia implicazioni anche più ampie di quelle emerse, in merito alle quali si deve assumere un orientamento anche politico. Ritiene di aver reso i chiarimenti necessari, ribadendo che, la scelta di in proporre in breve tempo il provvedimento è esplicitamente dovuta alla interpretazione data alla norma, alla quale non si sente di rinunciare.

Si allontanano dall'aula i Consiglieri D'Angelo Bianca Maria e Palumbo (presenti n. 29).

La Presidente cede la parola al Consigliere Andreozzi che ha chiesto di intervenire per dichiarazione di voto.

Il Consigliere Andreozzi dichiara il voto favorevole del suo Gruppo consiliare. Rileva l'importanza del provvedimento e che, fermo restando il tempo per poter svolgere i dovuti approfondimenti, la delibera non contiene alcuni dati. Si riferisce, in particolare al Piano Economico Finanziario di ASIA, che determina la TARI, e al piano industriale dell'Azienda che, a suo avviso, va discusso anche in Consiglio Comunale e non solo approvato dall'Assemblea dei soci. Circa il piano industriale, dichiara di essere intervenuto più volte in Commissione in modo molto critico, ritenendolo tarato più sulle risorse messe a disposizione dall'Amministrazione all'Azienda, anziché su quelli che sono i reali bisogni della cittadinanza e del ciclo integrato dei rifiuti, e tanto poiché la TARI viene pagata solo dal 38% dei cittadini napoletani. Evidenzia che grazie alla tassa di imbarco aeroportuale, per la quale è stato appena respinto il ricorso presentato dalla Gesac e altri, e all'aumento in due tranches, dello 0,1% nel 2023 e dello 0,1% nel 2024, dell'addizionale IRPEF con aumento delle tasse a carico dei lavoratori, come da accordo preso con il Governo con il "Patto per Napoli", si potrà coprire l'obbligo assunto di assicurare da parte del Comune, un quarto delle risorse assegnate. Confida nell'impegno della nuova Società di riscossione coattiva Municipia per individuare i tanti evasori ed elusori dei tributi, per poter allargare la base imponibile dei contribuenti e consentire la presentazione da parte di ASIA di un vero piano industriale. Si sofferma sulla questione della costruzione della quarta linea del termovalorizzatore, auspicando che effettivamente non si realizzi così come sembrerebbe dalle ultime dichiarazioni del Presidente della Regione, e sulla attività degli ATO, enti d'ambito per la gestione del servizio, sottolineandone le inadempienze, in particolare in relazione alla mancata acquisizione delle quote della società S.A.P.N.A.. In proposito, evidenzia anche il mancato esercizio del potere sostitutivo da parte della Regione e la mancata attività di quest'ultima. Critica, infine, la assenza di un vero piano industriale di ASIA e la carenza di risorse e personale per far decollare la raccolta porta a porta in Città, commentando e richiamando l'attenzione sul pericolo che il ciclo integrato dei rifiuti finisca nelle mani dei privati. Esprime considerazioni negative anche sul management della società ASIA. Condivide, infine, le considerazioni espresse dal Consigliere Gennaro Esposito in ordine allo Stadio Maradona, ritenendo che la convenzione con la società Calcio Napoli debba essere rivista e affermando che esprimerà un parere negativo nel caso di

ipotesi progettuali presentate dalla Società, perché ritiene che lo stadio debba rimanere ai napoletani.

Si allontana dall'aula il Consigliere Rispoli (presenti n. 28).

La Presidente, constatato che non vi sono altre richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di Deliberazione di Giunta Comunale n. 524 del 21/12/2023, assistita dagli scrutatori Acampora Gennaro, Musto Luigi e Savastano Iris, con la presenza in aula di n. 28 Consiglieri, dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza dei presenti, con il voto contrario dei Consiglieri Guangi, Savastano, Borrelli e Grimaldi e l'astensione dei Consiglieri Lange Consiglio e Clemente.

La Presidente, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile la deliberazione approvata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, per alzata di mano, a maggioranza dei presenti, con il voto contrario dei Consiglieri Guangi, Savastano, Borrelli, Grimaldi, e l'astensione dei Consiglieri Lange Consiglio e Clemente, dichiara la deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del T.U. 267/2000.

Deliberazione di C.C. n. 131

La Presidente introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 457 del 30/11/2023, avente ad oggetto: *Con i poteri del Consiglio Comunale, variazione ai sensi dell'art. 42, comma 4, e dell'art. 175 del D. lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., al bilancio di previsione 2023-2025 – Esercizio 2023, per assicurare la copertura finanziaria degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria necessari alla rigenerazione del tessuto immobiliare e della rete viaria di proprietà comunale, per l'importo complessivo di € 3.820.000,00.*

La Presidente cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per l'illustrazione.

Si allontana dall'aula la Consigliera Clemente (presenti n. 27).

L'Assessore Pier Paolo Baretta premette che la deliberazione in oggetto è conosciuta dai Consiglieri e il merito è stato già esaminato, facendo riferimento a quello che viene indicato come il maxiemendamento al Bilancio e che comprende, nella sua visione, anche la Deliberazione di G.C. n. 458, iscritta al punto successivo dell'ordine del giorno della seduta. Spiega che con il provvedimento si prevedono interventi specifici, e che il quadro generale prevede un importo complessivo di € 3.820.000,00 a cui si aggiungono altre risorse con la deliberazione successiva. Motiva la sussistenza dei presupposti per l'utilizzo dei fondi previsti di 3.820.000,00, per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, descrivendo le variazioni di bilancio come riportate nella parte del dispositivo della deliberazione. Afferma che con la variazione complessiva di bilancio si potenzia il più possibile la capacità di intervento sia sul patrimonio immobiliare dell'Ente che sulle infrastrutture stradali, nei limiti delle disponibilità stabilite in sede di bilancio, partendo dalle esigenze espresse dalle comunità e rilevate nei quartieri, zona per zona, dai Consiglieri Comunali, nell'ottica di soddisfare al meglio le esigenze più sentite dai cittadini.

La Presidente, constatato che non vi sono richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 457 del 30/11/2023, assistita dagli scrutatori Acampora Gennaro, Musto Luigi e Savastano Iris, con la presenza in aula di n. 27 Consiglieri, dichiara che il Consiglio l'ha ratificata a maggioranza con il voto contrario dei Consiglieri Guangi, Savastano, Borrelli e Grimaldi e l'astensione del Consigliere Lange Consiglio.

Deliberazione di C.C. n. 132

La Presidente introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 458 del 30/11/2023, avente ad oggetto: *Variazione di bilancio, con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 4 e dell'art. 175 comma 4 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., al Bilancio di previsione 2023/2025 – Esercizio 2023; - istituzione di un nuovo capitolo di spesa per assicurare la copertura finanziaria dell'evento turistico finalizzato alla promozione e divulgazione della tradizione e cultura del caffè a Napoli, anche a seguito dell'istituzione della giornata del caffè napoletano per l'importo complessivo di € 80.000,00.*

La Presidente cede la parola all'Assessore Teresa Armato per l'illustrazione.

L'Assessore Teresa Armato spiega che la Deliberazione in oggetto riguarda l'istituzione di un nuovo capitolo di bilancio dedicato all'organizzazione della giornata del caffè, per celebrare non solo la giornata, ma il tempo del caffè napoletano, la sua cultura, le sue usanze, le sue storie e anche tutelare l'identità culturale di un alimento identitario della Città. Precisa che la Deliberazione è il risultato di un impegno assunto dall'Amministrazione con un Ordine del Giorno approvato all'unanimità, dal Consiglio Comunale, che prevedeva "l'istituzione della celebrazione della Giornata del Caffè", ma anche di altri prodotti

gastronomici tipici della cultura napoletana, come ad esempio per l'“*istituzione della celebrazione della giornata del baccalà*”, azioni che almeno per quanto riguarda le sue competenze sta realizzando da quando il Consiglio Comunale è stato eletto e la Giunta Comunale nominata. Sottolinea l'intento dell'Amministrazione di realizzare e finanziarie iniziative che hanno riferimenti culturali e identitari della Città, come, ad esempio, l'impegno preso con l'Ordine del Giorno, approvato l'anno scorso in Consiglio Comunale, relativo all'istituzione delle feste patronali, diventato, poi, un pezzo importante della programmazione turistica e culturale dell'Amministrazione, per rendere la Città sempre più attrattiva per i turisti e sempre più godibile per i propri cittadini. Riprende quanto rappresentato dall'Assessore Pier Paolo Baretta sulla precedente deliberazione approvata, ossia che questa variazione e quelle precedentemente approvate fanno parte del cosiddetto maxiemendamento al Bilancio, e sono priorità che il Consiglio Comunale ha affidato alla Giunta Comunale, e, in questo caso, per sua competenza, la valorizzazione della cultura identitaria della Città. Afferma di essere onorata, qualora la Deliberazione venga approvata, di programmare degnamente non una giornata, ma più giornate celebrative per il caffè Napoletano, coinvolgendo più personalità della filiera del caffè, per rivendicare il ruolo che la Città di Napoli ha nel promuovere questa sua forte identità, includendo alcune iniziative che già sono in campo, per realizzare un ambizioso programma per riscattarsi anche per l'affronto subito nella richiesta di dichiarazione del caffè espresso di Napoli come Patrimonio immateriale UNESCO, contesa con la città di Trieste.

Il Consigliere Lange Consiglio afferma, dopo, aver ascoltato con grande attenzione la relazione dell'Assessore Armato, di compiacersi perché viene colta la necessità, che ha rappresentato con l'intervento a inizio Consiglio, di non dare per scontato che Napoli sia una città di turismo a prescindere, e che lo è per la bellezza ed è di fatto una delle capitali mondiali dell'arte, della cultura e per le bellezze paesaggistiche, e che tutti ne sono consapevoli, ma per troppo tempo lo si è dato per scontato, e spera che in qualche modo non venga seguito questo cattivo pensiero che ha accompagnato per tanti anni Napoli. Ritiene che Napoli ha bisogno di essere posizionata sul mercato del turismo internazionale con una programmazione seria di eventi ricca di contenuti che l'accompagni per tutto l'anno, non soltanto seguendo una stagionalità legata al clima, rendendola realmente attrattiva, sui mercati dell'offerta turistica globale, a tutto tondo. Precisa che per realizzare tutto ciò bisogna fare una programmazione pluriennale che parte da lontano, e non è più possibile fare una programmazione a breve termine. Riferisce che questo è il suo intento, nonché quello della Consigliera Sorrentino e di tanti colleghi che ritengono importante e imprescindibile la valorizzazione del patrimonio demotnoantropologico della nostra Città, che non è la banalizzazione del *food*, piuttosto che delle feste di tradizione, di tutti i rituali legati alle celebrazioni della nostra proposta gastronomica, dei vini e delle usanze, cioè di quel patrimonio immateriale che rende Napoli unica, come è riconosciuta anche per i motivi per cui è una Città su cui l'Unesco ha messo un sigillo, e che dall'Amministrazione va tutelato e preservato. La ricchezza di Napoli è una ricchezza che va oltre i monumenti, è una ricchezza di tradizioni, di umanità, di consuetudini, di un immaginario che va oltre, l'immanenza del dato materiale e delle bellezze paesaggistiche, ed è il patrimonio culturale esistente. Auspica che ciò possa essere lo spunto per appostare su di un apposito capitolo di spesa le dovute risorse per la valorizzazione complessiva del patrimonio demotnoantropologico della Città. Si augura che il provvedimento in esame faccia da apripista per mirare alla valorizzazione dell'immenso patrimonio, e su cui si ha difficoltà a focalizzarsi, perché come spesso capita ed è uno dei problemi storici di Napoli che si hanno talmente tante di quelle cose che alcune le si danno per scontate mentre altre realtà, altre città hanno poche cose su cui puntano tutto.

La Consigliera Savastano premette che condivide l'istituzione della giornata del caffè poiché essendo stata istituita quella della pizza, quella del baccalà, ben venga anche quella del caffè, considerata l'importanza e l'interattività, in termini territoriali, che il caffè sicuramente ha come richiamo della Città. Chiede se non sarebbe stato più opportuno realizzare la giornata o l'evento attraverso le sponsorizzazioni delle tante aziende che insistono sul territorio napoletano e campano, e che sarebbero contente di legare il proprio marchio alla promozione del caffè. Chiede, inoltre, richiamando la modalità un poco frettolosa con la quale è stata illustrata la deliberazione, maggiori chiarimenti rispetto alla variazione di € 80.000,00 prevista con il provvedimento, dove viene riportato che parte dei fondi saranno utilizzati per sopperire alle esigenze manifestate dal Servizio “Osservatorio Urbano” per il Turismo ed il Marketing Territoriale e finalizzata all'istituzione di un nuovo capitolo dedicato all'organizzazione della Giornata del Caffè napoletano, evento

turistico finalizzato alla promozione e divulgazione della tradizione e cultura del caffè a Napoli anche a seguito della costituzione della giornata del caffè napoletano. Precisa che non pone la questione sull'importo della variazione, anche se si sarebbe potuto risparmiare, facendo leva sulla sponsorizzazione delle aziende del territorio, senza far ricadere il costo sul bilancio dell'Ente, ma chiede di capire se la variazione è servita per fare un piano di comunicazione o un *business plan* per l'evento che si vuole realizzare o è stato realizzato, e preannuncia a nome del suo gruppo consiliare l'astensione.

La Presidente, constatato che non vi sono altre richieste di intervento, dichiara chiusa la discussione e cede la parola all'Assessore Teresa Armato per la replica agli interventi resi.

L'Assessore Teresa Armato chiarisce, di aver premesso, che l'evento e l'organizzazione sarà svolta con il coinvolgimento di tutti coloro che in Città, a vario titolo, si occupano della produzione del caffè, nei modi e nelle forme stabilite dai Regolamenti dell'Ente. Precisa, inoltre, che è un evento di nuova istituzione per il quale può essere sufficiente la cifra stanziata o addirittura eccessiva, e sarà verificato e stabilito quando il provvedimento sarà sottoposto all'esame della Giunta Comunale. Riferisce al Consigliere Lange Consiglio che l'intento dell'Amministrazione è proprio quello di dar luogo a grandi eventi permanenti come attrattori di un turismo culturale, e non solo perché Napoli è bella e il mondo se n'è innamorato.

La Presidente cede la parola per dichiarazione di voto al Consigliere Cecere che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere Cecere concorda con le sfide culturali proposte dall'Amministrazione, e pone il tema della valorizzazione della ceramica di Capodimonte per la quale è stato approvato, dal Consiglio Comunale, un Ordine del Giorno proposto dal Consigliere Acampora. Ritiene opportuno verificare tutte le potenzialità effettive del territorio e lavorarci per valorizzarle, partendo dalla proposta turistica-culturale fino a quella enogastronomica per fare in modo che gli 80.000,00 euro previsti possano diventare anche 200.000,00 euro, poiché il provvedimento in esame risulta essere un'appendice di quello prima approvato, e chiede di capire se nella valorizzazione delle tipicità territoriali possa essere prevista, ad esempio, la valorizzazione della ciliegia o di altre tipicità, oppure se altre ipotesi debbano essere rinviata al prossimo anno.

Il Consigliere Acampora preannuncia il voto favorevole del suo Gruppo consiliare. Dal punto di vista procedurale, ricorda, rivolgendosi all'Assessore Pier Paolo Baretta, che dal prossimo bilancio bisogna immaginare e prevedere che le risorse, che nei due bilanci precedenti erano in maniera specifica indirizzate sulla manutenzione, tant'è che molti Consiglieri si sono impegnati, lavorando sui computi metrici, potranno essere investite su progetti, su idee, su promozione, su marketing, su manutenzioni, sul verde, su qualsiasi cosa che possa essere immaginato per migliorare la Città. Dopo quanto premesso e dato per assodato che dal prossimo bilancio si potrà lavorare in tal senso, iniziando da oggi a capire con quali modalità investire, si dichiara favorevole a promuovere la valorizzazione del caffè in Città come come previsto dall'Ordine del Giorno approvato.

Il Consigliere Guangi, insieme ai Consiglieri di Minoranza presenti in aula, chiede di procedere alla votazione per appello nominale.

La Presidente, constatato che non vi sono altre richieste di intervento per dichiarazione di voto, pone in votazione, per appello nominale, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 458 del 30/11/2023, assistita dagli scrutatori Acampora Gennaro e Musto Luigi, accerta la presenza in aula di n. 21 Consiglieri (**si allontanano dall'aula i Consiglieri Borrelli, Cilenti, Grimaldi, Guangi, Savastano e Migliaccio**) e dichiara che il Consiglio l'ha ratificata a maggioranza dei presenti con l'astensione del Consigliere Lange Consiglio.

Rientrano in Aula i Consiglieri Guangi e Savastano (presenti n. 23).

Assume la Presidenza il Vice Presidente del Consiglio, dott. Salvatore Guangi.

Deliberazione di C.C. n. 133

Il Vice Presidente introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 459 del 30/11/2023, avente ad oggetto: *Variazione, con i poteri del Consiglio, al Bilancio di previsione ai sensi dell'art 42 comma 4 e dell'art. 175 comma 4 del D.Lgs 267/2000, per istituzione del capitolo di entrata e dei capitoli di spesa per il Progetto "Napoli CultourTech 2022" finanziato dal Ministero del Turismo per un importo pari a euro 2.027.884,87.*

Il Vice Presidente cede la parola all'Assessore Teresa Armato per l'illustrazione.

L'Assessore Teresa Armato spiega che il provvedimento in oggetto prevede una variazione alla parte entrata ed alla parte spesa per realizzare il progetto Progetto "Napoli CultourTech 2022" finanziato per un

importo pari a € 2.027.884,87, dal Ministero del Turismo. Precisa che i fondi sono stati assegnati a seguito della partecipazione con bando, che prevedeva l'ammissione a finanziamento per progetti presentati da Comuni che fossero sede di riconoscimento UNESCO. Il Comune di Napoli ha aderito con la presentazione del progetto che è stato ammesso a finanziamento. Chiarisce che sono indicati nella deliberazione gli argomenti su cui verteranno le procedure di evidenza pubblica e come al meglio spendere i finanziamenti assegnati.

Rientra in aula la Consigliera Borrelli (presenti n. 24).

Il Vice Presidente dichiara aperta la discussione e cede la parola alla Consigliera Savastano, che ha chiesto di intervenire.

La Consigliera Savastano esprime soddisfazione per essere riusciti a farsi aggiudicare il finanziamento, e chiede che venga convocata una seduta della Commissione Cultura, Turismo e Attività Produttive per meglio comprendere come andranno spese le risorse, e preannuncia il voto favorevole del suo Gruppo consiliare.

Il Consigliere Carbone esprime sostegno alla deliberazione che arriva a latere di un progetto iniziato da tempo, anche con il contributo della Consigliera Savastano. Rappresenta che a seguito della deliberazione si realizzerà l'installazione in Città di bagni stabili di ultima generazione, compatibili con le prescrizioni della Sovrintendenza, nelle aree centrali della Città, per un importo significativo finanziato dal Governo. Afferma che il finanziamento comporta un impegno meno gravoso per i cittadini, e di cui beneficerà il territorio, poiché va a mitigare gli importi che si stanno impegnando per i bagni chimici, che, seppur utili, prevedono una spesa ingente. Crede che quanto previsto, unito al nome "CultourTech", e, quindi, a quella parte di tecnologia che si metterà a servizio della digitalizzazione del settore turistico, faccia sì che la Città inizi a mettere su anche l'infrastruttura per non subire, ma governare il processo turistico. Precisa che il progetto è iniziato un anno e mezzo fa e che il ritardo è dovuto a lungaggini burocratiche non dipese dall'Ente, ma dal Ministero. Auspica per il 2024 di vedere finalmente realizzati in città bagni e infrastrutture digitali, come previsto dal Ministero per avviare il processo per un turismo sostenibile. Preannuncia il voto favorevole rendendosi disponibile a ritornare in Commissione per fornire tutte le delucidazioni con il contributo del Servizio proponente e dell'Assessore al ramo.

Si allontana dall'aula la Consigliera Borrelli (presenti n. 23).

Il Vice Presidente, constatato che non vi sono altre richieste di intervento, dichiara conclusa la discussione, cede la parola all'Assessore Teresa Armato per la replica agli interventi resi.

L'Assessore Teresa Armato ritiene di non dover aggiungere molto, nel senso che le indicazioni e le linee sulle quali utilizzare i fondi attraverso bandi, sono quelle indicate dal Presidente della Commissione Cultura, Turismo e Attività Produttive, Consigliere Carbone. Aggiunge che sono previsti anche progetti di marketing ed organizzazione di eventi, il tutto realizzato attraverso procedure di evidenza pubblica, per la realizzazione di itinerari turistici, strumenti di valorizzazione e promozione turistica digitale. Sottolinea che i fondi previsti sono destinati a incrementare e rafforzare le infrastrutture digitali a servizio della promozione turistica, e si rende disponibile al confronto in Commissione purché avvenga presto, perché i bandi devono partire in considerazione del tempo perso per lungaggini burocratiche dipese dal Ministero.

Il vice Presidente cede la parola per dichiarazione di voto, alla Consigliera Savastano che ha chiesto di intervenire.

La Consigliera Savastano precisa che per gli itinerari turistici sono previsti € 96.552,50 e che tali fondi saranno attenzionati affinché non vengano gestiti dalle associazioni, in quanto, afferma, le stesse non possono essere impegnate nella gestione degli itinerari, che vanno affidati alle Agenzie di viaggio e turismo o tour operator, nel rispetto di quanto previsto dai Regolamenti regionali. Invita a fare attenzione nella formalizzazione di procedure di evidenza pubblica, affinché non venga prevista la partecipazione delle associazioni, poiché ritiene che non sarebbe corretto nei confronti delle imprese turistiche presenti sul territorio che si vedrebbero deprivate di tale opportunità.

Il Consigliere Lange Consiglio precisa che, per la precedente deliberazione, la sua presenza in aula ha garantito, nell'interesse della Città, al momento della votazione, il numero legale, e invita il vice Presidente a richiamare i Consiglieri ad essere presenti in aula.

Il Vice Presidente richiama i Consiglieri ad essere presenti in aula e, constatato che non vi sono altre richieste di intervento per dichiarazione di voto, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di

Giunta Comunale n. 459 del 30/11/2023, assistita dagli scrutatori Acampora Gennaro, Musto Luigi e Iris Savastano, con la presenza in aula di n. 23 Consiglieri, dichiara che il Consiglio la ha ratificata all'unanimità dei presenti.

Deliberazione di C.C. n. 134

Il Vice Presidente introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 461 del 30/11/2023, avente ad oggetto: *Variazioni di bilancio in via d'urgenza con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi del Decreto Legislativo n. 267/2000, art. 42 e art. 175.*

Il Vice Presidente cede la parola all'Assessore Edoardo Cosenza per l'illustrazione.

L'Assessore Edoardo Cosenza spiega che la Deliberazione in oggetto contiene una variazione al Bilancio di previsione che sposta risorse finanziarie per un importo di € 100.000,00 da un capitolo all'altro, sempre facenti capo al medesimo Servizio Ciclo Integrato delle Acque e Tutela del Mare, incrementando lo stanziamento relativo alla "Manutenzione di Lidi e Arenili Cittadini", sia per consentire la manutenzione in virtù dell'esigenza emersa di nuovi lavori necessari presso il Lido di Bagnoli, riaperto nel 2023, gli arenili di Rotonda Diaz e "Gaiola", sia in considerazione della riapertura dell'arenile pubblico di San Giovanni, in cui si prevede l'installazione di bagni chimici sull'arenile di I Vico Marina e la manutenzione dei bagni sulla spiaggia Boccaperti. Precisa che si tratta di uno spostamento di risorse di tipo "tecnico", ma disposto con i poteri del Consiglio per questioni di urgenza.

Il Vice Presidente dichiara aperta la discussione e cede la parola al Consigliere Fucito che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere Fucito plaude al lavoro svolto dall'Assessore Edoardo Cosenza e all'attenzione che l'Amministrazione tutta sta ponendo sul tema lidi ed arenili cittadini, che da tanto tempo versano in uno stato di completo abbandono. Auspica che questo intervento sia il punto di partenza per altre future azioni perché, ritiene, che la riapertura di nuovi lidi e la manutenzione di quelli esistenti produca ricadute positive per il territorio, sia per i cittadini che per i turisti. Esprime il voto favorevole a nome del Gruppo consiliare di appartenenza.

La Consigliera Sorrentino si complimenta con l'Assessore Edoardo Cosenza ed annuncia il voto favorevole del suo Gruppo Consiliare, affermando, che benché riguardi uno spostamento "tecnico", fornisce una risposta di sensibilità gestionale ed amministrativa, di progettualità e programmazione, come da tempo richiede. Dichiara di essere personalmente legata al tema dei lidi e degli arenili cittadini, come lo è tutto il suo Gruppo consiliare, tant'è che, spiega, insieme al Capogruppo e collega Consigliere D'Angelo Sergio ha presentato una richiesta di Consiglio Comunale monotematico per discutere del bene "Mare", risorsa non solo naturalistica, ma anche strategica per lo sviluppo economico della Città, per i cittadini e per i turisti. Comunica di aver già avuto disponibilità da parte della Presidente Amato per la calendarizzazione, al primo Consiglio utile di gennaio 2024, di una seduta monotematica per parlare della risorsa "Mare", nella quale si avrà la possibilità di approfondire ulteriormente il tema della sua valorizzazione.

La Presidente Amato ringrazia sentitamente l'Assessore Edoardo Cosenza per l'impegno profuso, sia per la riqualificazione degli arenili cittadini che per la riqualificazione e la rifunzionalizzazione delle fontane storiche di Napoli e dei beberini. Spiega che tra gli arenili restituiti ai cittadini, quello al quale è particolarmente legata è il Lido di Bagnoli, chiuso da anni, che viene restituito ai cittadini per l'elioterapia. Rende noto che l'arenile verrà equipaggiato di piattaforme per l'accessibilità dei diversamente abili, docce pubbliche ed ombrelloni adeguati, questi ultimi acquistati mediante regolare procedura sulla Piattaforma MePa. Precisa che gli ombrelloni sono stati acquistati utilizzando fondi residui inutilizzati, erogati dalla Regione Campania e recuperati dall'Assessore Edoardo Cosenza, di concerto con l'Assessore Luca Fella Trapanese. Comunica che il Lido di Bagnoli è anche stato omaggiato, con regolare procedura approvata in Aula, della donazione, da parte dell'Associazione Onlus "Giffas", di attrezzature sportive leggere, accessibili a tutti, consentendo ai fruitori dell'arenile di poter praticare anche attività sportiva in spiaggia. Ritiene che la riapertura del Lido di Bagnoli sia una tappa del percorso che vede impegnata l'Amministrazione nel recupero del litorale flegreo. Crede che nel prossimo Consiglio monotematico sulla situazione di Bagnoli, il Sindaco e la struttura commissariale avranno la possibilità di relazionare su quanto si sta facendo per il monitoraggio a mare e per le attività di bonifica necessarie. Auspica che entro la fine della consiliatura il mare di Bagnoli possa essere riutilizzabile e riaccessibile. Con riferimento alle fontane storiche della Città, evidenzia come

molte siano state recuperate, citando ad esempio quelle del Centro Direzionale, di Piazza Vittoria, di Piazza Italia a Fuorigrotta, di Piazza Sannazaro. Sui beverini, evidenzia come molti di essi siano stati riattivati, grazie alla puntuale e specifica richiesta da parte delle Municipalità e ad un Ordine del Giorno proposto ed approvato da questo Consiglio Comunale che sollecitava l'Amministrazione ad intervenire sul tema.

Il Consigliere Carbone evidenzia l'importanza della Deliberazione, in particolare per il recupero delle spiagge di San Giovanni, per le quali, dalle recenti analisi e carotaggi, emergono notizie incoraggianti, non ancora per la balneabilità, ma almeno per l'elioterapia e la normale e legittima fruibilità dell'arenile per i cittadini del quartiere. Ritiene il provvedimento un primo passo, nonostante la scarsità di risorse, per la valorizzazione della risorsa "mare" e delle sue spiagge. Ritiene necessario continuare sulla strada imboccata affinché in futuro si migliorino ulteriormente le spiagge, fornendo a tutte bagni, spogliatoi, attrezzature sportive e piattaforme per l'accesso alla spiaggia per i diversamente abili, e garantendo a tutti la possibilità di vivere gli arenili in modo gratuito e non obbligatoriamente solo attraverso stabilimenti privati.

Il Vice Presidente, constatato che non vi sono altre richieste di intervento, dichiara conclusa la discussione e cede la parola all'Assessore Edoardo Cosenza per la replica agli interventi resi.

L'Assessore Edoardo Cosenza ringrazia tutti i Consiglieri intervenuti per il loro contributo. Con riferimento ai beverini ed alla loro manutenzione, afferma che essa rientra tra le competenze di ABC e che sarà sua preoccupazione sollecitare la loro cura. Rende noto che in data 27 dicembre 2023 è stata sottoscritta con ABC la transazione finale, evidenziando la presenza di risparmi sulle diverse voci. Prende atto della presentazione di una Mozione di accompagnamento alla Deliberazione in oggetto ed afferma che, a prescindere da essa, sarà suo impegno sollecitare ABC per la riattivazione di ulteriori beverini. Sulle fontane storiche della Città, ringrazia la Presidente del Consiglio Amato e comunica che, con riferimento alla fontana di Piazza Salvatore di Giacomo a Posillipo, nei depositi sono stati rinvenute le statue dei leoni, da tempo andate perdute. Precisa che quella in esame era l'unica voce tecnica su cui l'Amministrazione poteva intervenire, senza sottrarre risorse alla riattivazione dei beverini, ed avendo restituito alla Città tre arenili nuovi, quello di Bagnoli ed i due di San Giovanni a Teduccio, che prima non erano previsti. Afferma che, quando sarà possibile, relazionerà sugli sforzi condotti per la depurazione delle acque, attività particolarmente complessa. Auspica, entro la fine della consiliatura guidata dal Sindaco Manfredi, di riuscire a rendere balneabile almeno il tratto più lontano dal porto, in prossimità della spiaggia "Vico Primo Marina".

Riassume la Presidenza la Presidente del Consiglio, dott.ssa Vincenza Amato.

La Presidente introduce la Mozione a firma dei Consiglieri Guangi e Savastano, avente ad oggetto: "*Mozione d'accompagnamento alla Delibera di G.C. n.461 del 30/11/2023*" relativa alla conservazione delle fontanelle cittadine esistenti e l'installazione di nuove presso le vie indicate in seduta di Bilancio.

Il Consigliere Guangi la illustra e spiega che con essa si chiede al Sindaco ed alla Giunta l'impegno a far sì che non vengano eliminate importanti fontanelle della Città così come elencate nel file della Direzione Generale, area welfare e servizi educativi, e che ne vengano installate di nuove presso le vie già elencate in seduta di bilancio. Precisa che la necessità di presentare una Mozione di accompagnamento alla Deliberazione deriva dalla convinzione che le risorse pari a € 100.000,00 siano sottratte all'installazione di nuovi beverini ed al ripristino di quelli esistenti.

La Presidente dichiara aperta la discussione sulla mozione e cede la parola al Consigliere Simeone che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere Simeone ritiene i beverini un atto di civiltà, per i cittadini, per i turisti e per gli animali al seguito delle persone, per cui auspica un loro incremento, ad esempio su Corso Umberto e Via Toledo. Chiede all'Assessore Edoardo Cosenza di chiarire la questione introdotta dal Consigliere Guangi, diversamente, se quella prospettata dal Collega dovesse essere la realtà dei fatti, annuncia il suo voto favorevole alla Mozione.

Il Consigliere D'Angelo Sergio afferma che la Deliberazione fa esplicito riferimento al contenimento di un costo appostato per i beverini di un importo pari a € 100.000,00 il quale si presuppone essere un avanzo per l'esercizio 2024. Ritiene che o è stata fatta una sopravvalutazione del costo da sostenere per i beverini oppure è improbabile pensare che si sia stati in grado di prevedere già un avanzo. Poiché i dirigenti chiamati a sottoscrivere l'accertamento della spesa per i beverini e l'accertamento della spesa per i lidi sono diversi, si chiede se il dirigente che ha accertato a suo tempo la spesa per i beverini sottoscrive questa Deliberazione,

perché, diversamente, chiede di individuare chi ha presunto esserci un avanzo della voce appostata per i beverini e sulla base di quale accertamento. Chiede all'Assessore Edoardo Cosenza se esistono i presupposti affinché i beverini presentino le caratteristiche ed il profilo per finire in tariffa e quindi per non costituire un costo per l'Amministrazione Comunale. A tal proposito, ritiene che, trattandosi di un costo molto contenuto e di un servizio universalistico, potrebbe avere le caratteristiche per finire in tariffa. Tuttavia comprende che il quesito debba essere rivolto ad ABC, che, a sua volta, dovrà rivolgerlo all'Ente Idrico Campano. Ribadisce il positivo interessamento del suo Gruppo Consiliare alla Deliberazione e precisa che le sue osservazioni sono finalizzate ad evitare che il provvedimento si realizzi a discapito di altri ugualmente importanti.

Il Consigliere Lange Consiglio si domanda se i costi per la realizzazione e la manutenzione dei beverini siano a carico del Comune di Napoli o di ABC, sua partecipata, altrimenti non comprende il senso della discussione. Sostiene che i beverini della Città, in particolare quelli del centro storico, versino in stato di degrado ed incuria e siano privi dei minimi requisiti igienico – sanitari. Richiama l'Aula a ragionare con equilibrio e buon senso, invitando ABC non solo a fare la manutenzione che consenta il corretto funzionamento dei beverini, ma anche ad intervenire sul piano igienico e sanitario, consentendo realmente alle persone di poter utilizzare l'acqua napoletana in sicurezza.

La Presidente, constatata l'assenza di altri interventi, cede la parola all'Assessore Edoardo Cosenza per il parere ed eventuali chiarimenti.

L'Assessore Edoardo Cosenza ribadisce che il provvedimento riguarda una manovra interna al medesimo Servizio, senza aumento di spesa, al quale è stato assegnato uno stanziamento di € 340.000,00 per l'anno 2024 destinato alla manutenzione dei beverini presenti sul territorio del Comune di Napoli, in affidamento in convenzione ad ABC, mentre con l'approvazione di questo provvedimento lo stanziamento per la manutenzione dei beverini esistenti prevede una spesa di € 240.000,00. Ripete che è stato chiuso il contenzioso con ABC per cui per diverse voci esiste una cifra più realistica. Risponde al quesito posto dal Consigliere D'Angelo Sergio e spiega che il servizio idrico è sempre gestito dallo stesso dirigente, anche dopo la riorganizzazione, dirigente esperto che ha sottoscritto il provvedimento ed ha eseguito una stima per il 2024, sulla base di quanto accaduto nel 2023, prevedendo che per eseguire la manutenzione dei beverini sono sufficienti € 240.000,00, per cui è possibile destinare € 100.000,00 agli arenili, dove invece c'è grave carenza di risorse. Con riferimento alla Mozione di accompagnamento presentata dai Consiglieri Guangi e Savastano, esprime parere favorevole per la seguente parte impegnativa *“Si impegnano il Sindaco e la Giunta a far sì che non vengano eliminate importanti fontanelle della città così come elencate nel file della Direzione Generale, area welfare e servizi educativi”*, precisando che ABC, ente competente, continuerà a mantenere le fontanelle già esistenti. Con riferimento al secondo periodo, chiede di espungere dalla parte impegnativa da *“e ne vengano installate di nuove presso le vie già elencate in seduta di bilancio”*, chiarendo che, a parità di risorse, non è possibile, oltre che eseguire manutenzione, anche installare nuovi beverini. Afferma che, se poi il Consiglio Comunale riterrà opportuni investimenti su nuovi beverini, allora si provvederà, ma, a massa finanziaria costante, non è possibile eseguire entrambi gli interventi, vale a dire: più beverini e più spiagge.

La Presidente, con il consenso dei Consiglieri proponenti, pone in votazione, per alzata di mano, la Mozione a firma dei Consiglieri Guangi e Savastano con le modifiche proposte dall'Amministrazione, assistita dagli scrutatori Acampora Gennaro, Musto Luigi e Savastano Iris e dichiara che il Consiglio la ha approvata a maggioranza dei presenti, con l'astensione del Consigliere Lange Consiglio.

La Presidente cede la parola al Consigliere Esposito Gennaro che ha chiesto di intervenire per dichiarazione di voto.

Il Consigliere Esposito Gennaro ricorda che il prossimo 31 dicembre è il termine ultimo di proroga delle concessioni balneari. Ricorda la sua convinzione per la quale le spiagge devono essere libere ed auspica che il Governo nazionale non disponga l'ennesima proroga, in violazione delle disposizioni europee. Afferma che questa è un'occasione propizia per votare positivamente la Deliberazione in oggetto. Ritiene necessario esercitare il potere attribuito dalla legge Tremonti ai Comuni in favore della demanializzazione delle spiagge affinché il Comune possa poi gestirle in favore dei cittadini. Auspica che Bagnoli possa diventare un litorale aperto a tutti. Dichiara il suo voto favorevole alla Deliberazione.

Rientra in aula il Consigliere Migliaccio (presenti n. 24).

ew MR be

Il Consigliere Lange Consiglio anticipa il voto favorevole alla Deliberazione ma si appella alla sensibilità ed alla cultura istituzionale dell'Assessore Edoardo Cosenza affinché nelle attività di manutenzione si presti attenzione a interventi di igienizzazione e sanificazione dei beverini, così che tutti i cittadini possano liberamente, facilmente e in sicurezza, usufruirne.

La Presidente constatato che non vi sono altre richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 461 del 30/11/2023, assistita dagli scrutatori Acampora Gennaro, Musto Luigi e Savastano Iris, con la presenza in aula di n. 24 Consiglieri dichiara che il Consiglio la ha ratificata all'unanimità dei presenti.

Deliberazione di C.C. n. 135

La Presidente introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 470 del 30/11/2023, avente ad oggetto: *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Piano Nazionale Complementare (PNC), Piano Strategico della Città Metropolitana di Napoli e Programmi finanziati con le risorse della politica di Coesione. Variazioni di bilancio con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi del Decreto Legislativo n. 267/2000, artt. 42 e 175.*

La Presidente cede la parola all'Assessore Chiara Marciani per l'illustrazione.

Si allontana dall'aula la Consigliera Savastano (presenti n. 23).

L'Assessore Chiara Marciani spiega che con la deliberazione in oggetto si intende proporre al Consiglio Comunale diverse variazioni al bilancio di previsione 2023-2025 sui programmi di finanziamento come riportati negli allegati di cui alla parte dispositiva del provvedimento. Precisa che dalla ricognizione è emersa la necessità di allineare gli stanziamenti per i progetti al fine di adeguare gli stanziamenti contabili alle variazioni dei cronoprogrammi delle attività, così come comunicato dai Servizi responsabili dell'attuazione dei progetti. Le variazioni si sono rese necessaria per garantire gli impegni giuridici e i pagamenti delle annualità previste dal: fondo di sostegno obiettivo PNRR, Programma Operativo Complementare 2014/2020, Piano Strategico Città Metropolitana, Programma Operativo Nazionale al PON Metro, Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari, Piano Operativo Ambiente FSC 2014/2020, Contratto Istituzionale di Sviluppo - Centro storico, Contratto istituzionale di Sviluppo CIS Vesuvio, Fondo Ciclostazioni, Fondo straordinario per le periferie, POR FESR 2014/202020, Programma Sperimentale "Dateci Spazio" e Fondo per la progettazione degli Enti Locali.

La Presidente, constatato che non vi sono richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 470 del 30/11/2023, assistita dagli scrutatori Acampora Gennaro e Musto Luigi, con la presenza in aula di n. 23 Consiglieri, dichiara che il Consiglio la ha ratificata a maggioranza dei presenti con il voto contrario del Consigliere Guangi.

Rientra in aula la Consigliera Savastano (presenti n. 24).

Deliberazione di C.C. n. 136

La Presidente introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 467 del 30/11/2023, avente ad oggetto: *Con i poteri del Consiglio, Bilancio di previsione 2023/2025 — Variazione di Assestamento ex art. 175, comma 8 D.Lgs. 267/2000. Salvaguardia degli equilibri ex art. 193 D.Lgs. 267 2000.*

La Presidente cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per l'illustrazione.

L'Assessore Pier Paolo Baretta ricorda che il Consiglio Comunale ha approvato, con Deliberazione n. 50 del 31 luglio 2023, la prima Variazione di Assestamento generale al Bilancio di previsione 2023/2025 ed in tale sede, a seguito dei riscontri dei responsabili delle strutture organizzative, si sono effettuate la verifica generale delle voci di entrata e di spesa, il ripiano dei debiti fuori bilancio, la verifica dell'andamento delle partecipate ex art. 147 *quater*, comma 3, del TUEL, la verifica dello stato di attuazione del piano di rientro dal disavanzo di amministrazione, relativamente alla quota imputata all'esercizio 2023. Spiega che, alla luce dell'approvazione in data 25/07/2023, con DM del Ministero delle Finanze, del nuovo principio contabile applicato alla programmazione, che introduce modifiche ed accelerazioni al processo di formazione del Bilancio degli enti locali, si è ritenuto necessario avere a disposizione, sia per quanto riguarda il Bilancio in corso di gestione, sia per la salvaguardia degli equilibri, sia per la redazione del Bilancio 2024/2026, dati di preconsuntivo definitivamente assestati, al fine di convergere verso le tempistiche e modalità dettate dal citato nuovo principio contabile. Chiarisce che la Deliberazione in oggetto non costituisce un adempimento, ma il primo passo della programmazione pluriennale del Bilancio 2024/2026, da realizzarsi in tempi che,

prevede, saranno rapidi. Nel merito della proposta deliberativa, rappresenta che la verifica generale delle voci di entrata e di spesa ha dato come risultato un surplus di circa € 1,3 milioni, destinato al fondo di passività potenziali, ed ha evidenziato l'utilità di una manifestazione volontaria del Bilancio come strumento dinamico di programmazione operativa al fine della migliore allocazione delle risorse e del monitoraggio dell'azione amministrativa. Ritiene opportuno menzionare per rilevanza il finanziamento a saldo zero delle seguenti voci di spesa: Area welfare per prestazioni obbligatorie in quanto previste dalla legge a tutela dei minori in stato di abbandono su provvedimenti dell'autorità giudiziaria per circa € 1,9 milioni nel 2023; Area edilizia scolastica per oneri tributari derivanti da IVA per circa € 1 milione per interventi PNRR sui nidi d'infanzia nel 2024. Con riferimento alle verifiche svolte sui fondi, spiega che questi sono stati opportunamente variati in virtù dell'assestamento delle correlate previsioni e rappresenta che appaiono congrui in rapporto all'utilizzo finora fatto nell'ultimo scorcio dell'esercizio. Precisa che quanto esposto è dettagliatamente riportato nella Deliberazione, e che, permanendo gli equilibri generali di Bilancio, non vi è necessità di assumere provvedimenti di ripristino del pareggio.

La Presidente, constatato che non vi sono altre richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 467 del 30/11/2023, assistita dagli scrutatori Acampora Gennaro, Musto Luigi e Savastano Iris, con la presenza in aula di n. 24 Consiglieri, dichiara che il Consiglio la ha ratificata a maggioranza dei presenti con il voto contrario dei Consiglieri Guangi e Savastano.

Deliberazione di C.C. n. 137

La Presidente introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 468 del 30/11/2023, avente ad oggetto: *Variazione al bilancio di previsione 2023-2025, con i poteri del Consiglio, ai sensi dell'art. 42, comma 4 e dell'art. 175 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., per la modifica delle previsioni di entrata e spesa inerenti interventi finanziati da trasferimenti a destinazione vincolata di competenza del Servizio Grande Progetto UNESCO incardinato nell'Area Trasformazione Urbana e Politiche dell'abitare, al fine di garantire le condizioni necessarie all'attuazione tempestiva delle operazioni finanziate.*

La Presidente cede la parola all'Assessore Teresa Armato per l'illustrazione.

L'Assessore Teresa Armato spiega che con la Deliberazione si approvano delle variazioni agli stanziamenti di entrata e di correlata spesa nel triennio 2023/2025 per adeguare i suddetti stanziamenti al mutato andamento dei cronoprogrammi degli interventi assegnati per competenza al Servizio Grande Progetto UNESCO. Specifica nel dettaglio che per l'intervento denominato "Rimozione dei prolungamenti della scogliera foranea alla Rotonda Diaz", finanziato nell'ambito del FSC 2000 – 2006, Atto integrativo all'Accordo di Programma Quadro "Infrastrutture per Sistemi urbani", lo stanziamento complessivo per l'annualità 2023 è di € 1.650.000, la variazione per l'annualità 2023 è pari a € 1.650.000 e la variazione per l'annualità 2024 è pari a € 1.650.000; per l'intervento denominato "Progetto di conoscenza e diffusione del valore universale del Sito UNESCO "Centro storico di Napoli" attraverso attività di formazione e istruzione da svolgersi nelle scuole di Napoli", finanziato nell'ambito della legge n. 77/2006, lo stanziamento complessivo per l'annualità 2023 è pari a € 100.000 euro, la variazione per l'annualità 2023 è pari a € 50.000 e la variazione per l'annualità 2024 è pari a € 50.000, la restante somma di € 50.000 sarà impegnata entro il 31 dicembre 2023. Comunica che le previsioni di entrata e di correlata spesa vengono trasferite dall'esercizio finanziario 2023 all'esercizio finanziario 2024, in quanto trattasi di somme non ancora impegnate in favore di un soggetto creditore che, altrimenti, al 31 dicembre 2023 confluirebbero nell'avanzo vincolato di amministrazione. Rende noto che la riprogrammazione di stanziamenti di entrata e spesa è operazione necessaria in relazione al cronoprogramma di un intervento, come nel caso dei due progetti in argomento, in quanto non ancora avviate le procedure di gare e affidamento.

La Presidente dichiara aperta la discussione e cede la parola al Presidente della Commissione Urbanistica, Consigliere Pepe, che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere Pepe comunica che la Deliberazione è stata esaminata di recente in Commissione Urbanistica, da lui Presieduta, e riguarda spese da sostenere non programmabili poiché intervenute dopo l'approvazione del Bilancio, per cui è necessario ricorrere ad una sua variazione, e che il provvedimento dispone un'accelerazione al "Grande Progetto UNESCO". Con riferimento all'intervento denominato "Rimozione dei prolungamenti della scogliera foranea alla rotonda Diaz", spiega che l'operazione non poteva essere programmata, mentre l'aggiornamento del "Progetto di conoscenza e diffusione del valore universale del

Sito UNESCO "Centro storico di Napoli" attraverso attività di formazione e istruzione da svolgersi nelle scuole di Napoli" ritiene possa essere un'iniziativa importante, sia in relazione al grande lavoro fatto e che attualmente si sta portando avanti, sia per la valorizzazione delle bellezze e della storicità della Città. Segnala all'Assessore De Iesu che nelle prossime ore trasmetterà una comunicazione al Comandante del reparto dell'Unità San Lorenzo per chiedere supporto operativo e logistico per intervenire sul cantiere dei Girolamini, in pieno Centro Storico, sia dalla parte che dà sulla facciata del Duomo, sia per quella adiacente a Via dei Tribunali, nel quale i lavori sono terminati, ma l'area non è stata sgomberata ed è utilizzata impropriamente dalle ditte appaltatrici come deposito e parcheggio, nonostante la conclusione dei lavori. Evidenzia che non si tratta dell'unico caso e quindi sottolinea l'esigenza di vigilanza e controllo.

La Presidente, constatato che non vi sono altre richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 468 del 30/11/2023, assistita dagli scrutatori Acampora Gennaro, Musto Luigi e Savastano Iris, con la presenza in aula di n. 24 Consiglieri, dichiara che il Consiglio la ha ratificata a maggioranza dei presenti con il voto contrario dei Consiglieri Guangi e Savastano.

Deliberazione di C.C. n. 138

La Presidente introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 469 del 30/11/2023, con i poteri del Consiglio, avente ad oggetto: *Approvazione dello schema di Accordo, ex art. 15 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii., tra il Comune di Napoli e la Città Metropolitana di Napoli, per la formazione di un cd. "Cartellone degli Eventi Metropolitan 2023-2024" da promuovere su tutto il territorio metropolitano e finanziato con fondi della Città Metropolitana di Napoli, avente ad oggetto attività di comune interesse da intraprendere ai fini della realizzazione del progetto culturale "Luci e Suoni di Napoli", mediante una serie di eventi tra dicembre 2023 e settembre 2024. Approvazione della richiesta di partecipazione, di cui "modello A", e della scheda di progetto, di cui al "modello B", per la formazione di un cd. "Cartellone degli Eventi Metropolitan 2023-2024". Ai sensi dell'art. 42 comma 4 e dell'art. 175 comma 3 lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000, approvare la variazione al Bilancio di Previsione 2023/2025, annualità 2023 e 2024, per l'istituzione di un n. 2 capitoli di entrata nei quali far confluire i fondi stanziati dalla Città Metropolitana di Napoli per la realizzazione del progetto culturale "Luci e Suoni di Napoli", nonché n. 2 relativi capitoli di spesa per l'utilizzo dei medesimi fondi da assegnare al Servizio Gestione Eventi e Stadio Diego Armando Maradona ed al Servizio Coordinamento e Gestione Tecnica del Patrimonio.*

La Presidente cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per l'illustrazione.

L'Assessore Pier Paolo Baretta comunica che la Città Metropolitana di Napoli, anche quest'anno, ha invitato i Comuni del territorio metropolitano a presentare progetti culturali per la formazione di un "Cartellone degli Eventi Metropolitan 2023/2024" finalizzato alla promozione di iniziative locali di rigenerazione culturale e sociale per animare il territorio metropolitano. Precisa che il Vicesindaco metropolitano, con Deliberazione n. 257 del 20/11/2023, ha definito i criteri e le modalità del processo di adesione al progetto, stabilendo, tra l'altro, la predisposizione da parte dei i Comuni di progetti, definiti da una serie di eventi ad ingresso gratuito, quali rassegne culturali, rappresentazioni artistiche, dibattiti, convegni, allestimenti, mostre, esposizioni, rappresentazioni teatrali e musicali, da svolgersi nel periodo compreso tra l'8 dicembre 2023 e il 30 settembre 2024, con inizio, effettivo ed inderogabile, attraverso lo svolgimento del primo evento, entro e non oltre il 25 dicembre 2023. Evidenzia che il mancato rispetto del predetto termine comporta l'automatico definanziamento del progetto. Per l'adesione era previsto, a seguito dell'adozione da parte della Giunta dello schema di Accordo, l'invio della documentazione richiesta entro il termine del 30 novembre. Aggiunge che con la medesima Deliberazione n. 257 sono stati definiti i criteri di attribuzione delle risorse economiche ai Comuni per i progetti culturali inclusi nel cartellone, con importi diversi e crescenti in relazione alla popolazione e, in particolare, l'importo di 1.500.000,00 euro per i Comuni sopra i 150.000 abitanti. Spiega che il Comune di Napoli ha aderito, presentando il progetto "Luci e suoni di Napoli" che prevede: a) animazioni luminose, anche tridimensionali, da realizzare nelle strade e nelle piazze della Città nel periodo natalizio, servizio di noleggio, installazione e successivo smontaggio, nonché uno spettacolo pirotecnico per salutare il nuovo anno, da realizzarsi nella notte di Capodanno da Castel dell'Ovo a cura del Servizio Coordinamento e Gestione tecnica del Patrimonio; b) una serie di eventi di significativo valore culturale che concorreranno alla promozione del turismo e allo sviluppo del territorio cittadino, a partire dall'organizzazione dei festeggiamenti del Capodanno 2023 - 2024, del consueto

spettacolo estivo in Piazza del Plebiscito da offrire gratuitamente ai cittadini che restano in Città e agli innumerevoli turisti presenti, a cura del Servizio Gestione Eventi e Stadio Diego Armando Maradona. Aggiunge che con la Deliberazione in oggetto la Giunta ha approvato l'Accordo con la Città Metropolitana di Napoli e la relativa scheda del progetto, nonché l'istanza a firma del Sindaco per accedere al finanziamento di 1.500.000 euro. Rappresenta che con il provvedimento sono state approvate, con i poteri del Consiglio, anche le variazioni di Bilancio 2023/ 2025 con le quali si istituiscono i due nuovi capitoli di entrata, ed i relativi capitoli di spesa, in capo ai due Servizi attuatori del progetto proposto.

La Presidente dichiara aperta la discussione e cede la parola al Consigliere Guangi che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere Guangi chiede all'Assessore Pier Paolo Baretta chiarimenti sull'organizzazione dei due progetti, quale Assessorato li gestirà e se esiste un termine per presentare le richieste da parte di associazioni o enti capofila, ed inoltre, che vengano maggiormente coinvolte le periferie.

La Presidente, constatato che non vi sono altre richieste di intervento, dichiara conclusa la discussione e cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per la replica agli interventi resi.

L'Assessore Pier Paolo Baretta spiega che la cifra di 1.500.000,00 euro finanziata dalla Città Metropolitana è suddivisa in 3 capitoli: 170.190,00 euro, per le installazioni tridimensionali luminose da realizzare nelle strade e nelle piazze della Città nel periodo natalizio, relativamente al servizio di noleggio, installazione e successivo smontaggio; 122.000,00 euro, per la realizzazione dello spettacolo pirotecnico per salutare il nuovo anno, che sarà realizzato la notte di Capodanno a Castel dell'Ovo; 1.270.810,00 euro, per organizzare una serie di eventi artistici da realizzare nel periodo che va dal mese di dicembre 2023 a settembre 2024. Precisa che, dal punto di vista operativo, i progetti verranno gestiti dall'Assessorato alla Cultura, la cui delega è detenuta dal Sindaco, d'intesa con altri Assessori, in particolare quello al Turismo.

La Presidente cede la parola al Consigliere Guangi che ha chiesto di intervenire per dichiarazione di voto.

Il Consigliere Guangi ritiene non esaustive le risposte fornite dall'Assessore Pier Paolo Baretta, per comprendere come verranno spese le risorse del finanziamento e dove indirizzare le domande per i progetti futuri che poi verranno realizzati nelle Municipalità.

Il Consigliere D'Angelo Sergio rappresenta che, trattandosi di una variazione di bilancio con i poteri del Consiglio, le risorse in oggetto presumibilmente sono già state impegnate, poiché, suppone, l'affidamento per le luminarie, come la programmazione dell'evento di fine anno dovrebbero già essere stati affidati. Sostiene che in futuro, per gli eventi da realizzare fino a settembre 2024, vi sarà una puntuale programmazione e ci sarà il tempo necessario per procedere mediante avvisi pubblici, consentendo la distribuzione sul territorio delle risorse in modo che ogni angolo della Città possa beneficiare di questi interventi, senza trascurare le periferie. Precisa tuttavia che tale programmazione non riguarda l'oggetto della Deliberazione in discussione.

La Consigliera Savastano riprende le cifre per le diverse iniziative menzionate dall'Assessore Pier Paolo Baretta e chiede chiarimenti perché, afferma, che, sommando le risorse, per altro già erogate, resterebbero pochi fondi per organizzare ulteriori eventi fino a settembre 2024. Chiede che eventuali altre risorse economiche siano utilizzate per l'organizzazione di eventi su tutto il territorio della Città.

Il Consigliere Cecere riprende gli eventi, e le relative spese, citate dall'Assessore Pier Paolo Baretta, evidenziando che la programmazione di future iniziative dovrà essere sottoposta alle valutazioni della Commissione Cultura.

L'Assessore Pier Paolo Baretta precisa che l'importo di € 1.500.000,00 riguarda solo la quota ottenuta aderendo al progetto della Città Metropolitana, non l'intero finanziamento di tutte le operazioni complessive, ribadendo che altre risorse sono state previste nel capitolo Cultura e nel capitolo Turismo. Ripete il dettaglio delle spese per i diversi eventi menzionati nell'illustrazione resa. Spiega che il Sindaco ha già predisposto che ci siano due dirigenti responsabili del progetto, la dott.ssa Gerarda Vaccaro e l'ing. Vincenzo Brandi, che coordineranno le scelte e le operatività, di concerto con il Sindaco, per spendere le risorse, al netto di quelle impegnate per il Capodanno e le installazioni luminose, pari a € 1.207.000,00 per l'organizzazione di una serie di eventi.

Il Consigliere Lange Consiglio evidenzia l'importanza delle cifre ottenute dalla Città Metropolitana, ma esprime rammarico per i ritardi nell'allestimento natalizio della Città. Chiede se le animazioni luminose

en MR Le

citare dall'Assessore sono quelle già proiettate sulle facciate della Chiesa del Gesù Nuovo, a San Domenico o su altri palazzi monumentali del Centro Storico. In tale caso, rappresenta di non considerarle all'altezza dell'importanza della Città. Racconta di aver partecipato alle celebrazioni eucaristiche del Natale presso la Chiesa del Gesù Nuovo, sulla cui facciata venivano riprodotte immagini luminose con musiche d'accompagnamento, ed evidenzia il mancato coordinamento con le celebrazioni affermando che, durante lo svolgimento della Santa Messa, la cerimonia era disturbata dalle musiche riprodotte. Chiede maggior impegno organizzativo per attuare una programmazione di qualità con utilizzo dei fondi nel miglior modo a possibile.

Il Consigliere Andreozzi rappresenta che il Consigliere Guangi, nelle sue vesti anche di Consigliere della Città Metropolitana, conosca bene la Deliberazione metropolitana e le sue previsioni per l'utilizzo del finanziamento, per cui ritiene che con il suo intervento abbia voluto richiamare l'attenzione sulla programmazione degli eventi finanziati, condividendo la necessità di organizzare iniziative e momenti culturali anche nelle periferie. Afferma che il confronto per tale programmazione avverrà nella Commissione competente e suggerisce di votare la Deliberazione in oggetto, soprattutto alla luce dei tanti provvedimenti che devono ancora essere discussi.

Il Consigliere D'Angelo Sergio, ricordando che la discussione attiene alla variazione di Bilancio, afferma che i ritardi nell'allestimento natalizio della Città sono ormai noti e per questo il Sindaco si è scusato con la Città. Auspica che anche alcune scelte, che considera improvvise, siano anch'esse frutto dei problemi e dalla urgenza che ne è conseguita, riferendosi alle installazioni luminose e, in particolare, all'immagine del corno proiettata e poi rimossa su San Domenico Maggiore, piuttosto che l'essersi rivolto a consulenti sbagliati.

La Presidente, constatato che non vi sono altre richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 469 del 30/11/2023, assistita dagli scrutatori Acampora Gennaro, Musto Luigi e Savastano Iris, con la presenza in aula di n. 24 Consiglieri, dichiara che il Consiglio la ha ratificata a maggioranza con il voto contrario dei Consiglieri Guangi e Savastano e l'astensione del Consigliere Lange Consiglio.

Il Consigliere Guangi chiede la verifica del numero legale.

La Presidente dispone in tal senso ed invita la dirigente del Servizio Coordinamento e Segreteria del Consiglio Comunale, Dott.ssa Enrichetta Barbati, a procedere alla verifica del numero legale. All'appello risultano presenti n. 22 Consiglieri (**si sono allontanati dall'Aula i Consiglieri Guangi e Savastano**) su n. 41 assegnati, pertanto dichiara che la seduta prosegue validamente.

Rientrano in Aula i Consiglieri Guangi e Savastano (presenti n. 24).

Il Consigliere Simeone propone all'aula di discutere sino alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 446 e di rinviare l'esame degli altri punti all'ordine del giorno alla seduta consiliare convocata per il giorno seguente, considerata la necessità di assicurare una discussione tranquilla e approfondita sulla restante parte di Deliberazioni da esaminare all'ordine dei lavori.

Il Consigliere Guangi esprime dissenso alla proposta del Consigliere Simeone, ritenendo più opportuno affrontare i punti all'ordine dei lavori durante la seduta consiliare in corso, accertando che sia garantito il numero legale dei componenti.

Il Consigliere Simeone ritira la proposta.

Deliberazione di C.C. n. 139

La Presidente introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 460 del 30/11/2023, avente ad oggetto: *Variatione, con i poteri del Consiglio, al Bilancio di previsione 2023-2025 ai sensi dell'art 42 comma 4 e dell'art. 175 comma 4 del D.Lgs 267/2000, per incrementare il capitolo 103156 per l'importo di € 150.000,00.*

La Presidente cede la parola all'Assessore Teresa Armato per l'illustrazione.

L'Assessore Teresa Armato spiega che con la Deliberazione in oggetto si propone una variazione di Bilancio per incrementare di 150.000,00 euro il capitolo della promozione turistica. Precisa che si tratta di fondi necessari per svolgere alcuni eventi significativi in Città, in particolare nelle periferie, cita gli eventi già svolti a Secondigliano, al Centro Direzionale, a Marianella ed a Piscinola, a dimostrazione dell'attenzione e della cura per i territori, di tutte le Municipalità. Evidenzia che, per la prima volta, la Giunta Comunale ha previsto fondi per le Municipalità solo ed esclusivamente per realizzare eventi sui loro territori

e per valorizzare le diverse identità culturali presenti in tutta la Città. Rivolgendosi in particolare al Consigliere Lange Consiglio, afferma di gradire di potersi confrontare sul concetto di cultura, ritenendo Napoli una città eterogenea, con un patrimonio culturale molto significativo, ma anche molto diverso. Rappresenta di ritenere cultura manifestazioni come la *Turandot*, rappresentata al San Carlo con una regia molto innovativa, che ha fatto discutere, ma anche la promozione delle canzoni napoletane, programmata dall'Amministrazione nell'ambito degli eventi natalizi e in contemporanea alle installazioni luminose su chiese e monumenti, che, dichiara, ha riscosso consenso tra i turisti presenti in Città, anche se conviene con l'opportunità che la musica sia attutita, per rispetto anche dei fedeli, durante lo svolgimento delle celebrazioni religiose.

La Presidente dichiara aperta la discussione e cede la parola al Consigliere Lange Consiglio che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere Lange Consiglio esprime il proprio compiacimento per lo stanziamento di fondi che vanno in favore della programmazione culturale, e dell'intrattenimento in senso lato, anche delle periferie della Città. Ritiene che tanto vada verso un'idea di città policentrica, che vive una città al di là dei quartieri più centrali, per considerare i diversi centri della città, tenendo conto della storia e della conformazione del tessuto della Città di Napoli, che vede dei centri storici presenti anche all'interno di quelle che vengono genericamente indicate come periferie, con gli antichi casolari e quelli che una volta erano gli antichi comuni autonomi poi entrati a far parte della Città di Napoli. Ribadisce, quindi, il proprio compiacimento per lo stanziamento di Bilancio per la realizzazione di eventi culturali in tutta la città di Napoli, intesa come un *unicum* che deve essere valorizzato e promosso sempre e comunque. Riprende il suo precedente intervento su altra deliberazione e chiarisce che era sua intenzione porre attenzione sulla selezione e sulla bontà di alcune edizioni musicali, affermando che la musica napoletana è riconosciuta come *asset* fondamentale per la promozione della Città e di sostenerne la valorizzazione. Precisa che intendeva sostenere la necessità di perseguire un equilibrio tra elemento sacrale e religioso della festa con l'aspetto più laico di intrattenimento. Evidenzia, come anche il Consigliere D'Angelo Sergio ha messo in rilievo, l'opportunità di riflettere su alcune scelte estetiche, riferendosi alle proiezioni su edifici religiosi, storici e monumentali della Città, pur non trascurando che Napoli tiene insieme storicamente il sacro e il profano, l'alto e il basso, il nobile e il popolare. Rappresenta di comprendere che tra l'ascolto e la programmazione si sono rincorsi i tempi, e questo non avrebbe permesso di fare le cose nel miglior modo possibile. Conclude dichiarando che il suo era un auspicio affinché si migliori in tal senso.

Il Consigliere Esposito Gennaro condivide quanto rappresentato dal Consigliere Lange Consiglio ritenendo che queste operazioni culturali sul territorio servano anche al turismo, quindi, afferma che occorre non solo immaginare eventi di valorizzazione locale che possono attrarre turisti, ma anche di valorizzazione di tutte le tipicità presenti sull'intero territorio. Preannuncia il voto favorevole alla Deliberazione del Gruppo Consiliare Manfredi Sindaco.

Il Consigliere Guangi ringrazia l'Assessore Teresa Armato per il lavoro che svolge quotidianamente, in modo concreto e coerente, sia per il Consiglio Comunale che per l'intera Città. Ricorda il trasferimento di fondi alle Municipalità per finanziare manifestazioni importanti, anche sul quartiere di Marianella, terra di Sant'Alfonso, e si sofferma sull'importanza della storia del Santo, al quale l'attuale Amministrazione sta rivolgendo la giusta attenzione. Chiede di verificare se c'è la possibilità di portare anche su quell'area, in particolare presso la casa natia di Sant'Alfonso Maria de' Liguori, almeno una volta a settimana, a partire da maggio, il pullman turistico che girerà in Città, per valorizzare quella periferia che ritiene meritevole di attenzione. Chiede, quindi, sin da ora, di realizzare nuove iniziative per l'area Nord, in particolare per i quartieri di Scampia, Piscinola, Chiaiano e Marianella. Preannuncia di aver presentato un Ordine del Giorno sull'importanza della festa della ciliegia, col quale si chiede di spostare l'evento, che fino a qualche anno fa si svolgeva nel quartiere di Chiaiano e che oggi ritiene non più interessata all'evento, a Marianella.

Il Consigliere Migliaccio riferisce che già lo scorso anno ha avuto un incontro con l'Assessore Teresa Armato con la partecipazione del Presidente della Associazione "*Città delle Ciliegie*", cui aderiscono circa settanta Comuni, per programmare "*la festa nazionale della ciliegia*" che si terrà a Chiaiano nel 2024 con la partecipazione di Comuni del Nord, del Centro e del Sud Italia. Precisa che l'evento si sarebbe dovuto svolgere quest'anno, ma che, a causa di problemi logistici, è stato spostato al 2024. Comunica che l'evento è

cn
MR
L

occasione anche per la festa dei borghi rurali, riferendo che con l'Assessore e Vicesindaco Laura Lieto si sta lavorando per valorizzare tutti i borghi rurali di Chiaiano e le masserie presenti su quel territorio. Inoltre, afferma che l'evento sarà l'occasione per fare il punto anche sul Parco regionale metropolitano delle Colline di Napoli, che avrà un ruolo importante nell'ambito della festa.

Il Consigliere Cecere esprime, a titolo personale, un giudizio positivo sull'Ordine del Giorno presentato dal Consigliere Guangi, perché ritiene giusto che l'evento abbia una visione municipale, se non addirittura cittadina, invece che "di quartiere". È convinto che sia necessario dare una svolta alla manifestazione, dopo anni di oblio e chiusura da parte del quartiere di Chiaiano alla sua organizzazione, magari con la collaborazione del Presidente della Municipalità 8. Ipotizza l'istituzione di un tavolo affinché gli oneri per l'organizzazione dell'evento siano non del singolo Consigliere, ma della Municipalità e delle Commissioni preposte.

La Presidente cede la parola al Consigliere Lange Consiglio che ha chiesto di intervenire per Mozione d'Ordine.

Il Consigliere Lange Consiglio chiede se la presentazione di un Ordine del Giorno di questo tipo è compatibile rispetto alla Deliberazione in oggetto perché non nota attinenza dal punto di vista formale.

La Presidente spiega che l'Ordine del Giorno riguarda l'intenzione di istituire un evento, non un impegno di spesa.

Il Consigliere Lange Consiglio evidenzia che con l'Ordine del Giorno si chiede di istituire una giornata cittadina per la celebrazione di un prodotto le cui caratteristiche peculiari, in base ai suoi studi e a suo avviso, risultano prive di oggettiva documentazione storica, letteratura scientifica, bibliografia e ricerca tali da poter essere celebrato con un evento cittadino. Ritiene che istituire genericamente manifestazioni del genere rischi di svilire l'importanza celebrativa di prodotti dalle conclamate tipicità, per cui invita a prestare attenzione su tale richiesta. Ritiene che organizzare una giornata di festa ha valore diverso rispetto all'istituzione di una giornata cittadina, da dedicare a suo avviso solo a prodotti che possono in qualche modo essere bandiere della proposta culturale napoletana, sul filone demoenogastronomico intrapreso, diversamente, ritiene che si rischi di sminuire tutto. Chiede di cassare la parte finale del documento e dedicare alla ciliegia una giornata di festa e condivisione, senza dover istituire una giornata cittadina, dando così senso all'attività di valorizzazione di quelle che sono realmente le eccellenze della Città.

Il Consigliere D'Angelo Sergio ritiene più tipica la ciliegia del territorio napoletano, della quale è nazionalmente riconosciuta la produzione, rispetto al baccalà. Invita a riformulare l'Ordine del Giorno, per non correre il rischio di approvare un atto in maniera poco attenta.

La Consigliera Savastano rivolgendosi in particolare al Consigliere Lange Consiglio rappresenta il valore storico della ciliegia legato al territorio napoletano, affermando che la ciliegia della Recca, risale al tempo dei Viceré, ha una storia riconosciuta ed è considerata una delle migliori varietà, anche per qualità nutrizionali. Chiede rispetto per la proposta presentata.

Il Consigliere Esposito Gennaro ritiene, considerando anche le sue origini di Marianella, che organizzare in quei territori la festa della ciliegia possa essere un modo per rilanciare un quartiere martoriato dalla cementificazione e dalla speculazione, perdendo l'anima di borgo rurale. Ritiene dunque di votare favorevolmente all'Ordine del Giorno presentato dal Consigliere Guangi, ritenendo l'evento anche l'occasione per incrementare il flusso turistico della zona, nonché riportare alle origini e restituire ai cittadini di Marianella il ricordo di una realtà ormai andata persa. Non esprime riserve alla celebrazione dell'evento come festa solo municipale e non cittadina.

Il Consigliere Simeone ritiene una buona iniziativa quella del collega, Consigliere Guangi, aver presentato un Ordine del Giorno del genere, il cui intento è la valorizzazione di un prodotto tipico di una particolare zona della Città, così come ce ne sono altri in diversi ulteriori quartieri. Afferma che l'intento del provvedimento è quello di prendere in considerazione la valorizzazione dei prodotti tipici locali. Ritiene legittima la discussione e ricorda che in passato ci fu un dibattito analogo sulla rivendicazione del quartiere in cui nacque la pizza. Si rivolge all'Assessore Teresa Armato, riconoscendole la competenza di valutare l'opportunità di prevedere per la ciliegia una giornata cittadina o meno, mentre condivide l'opportunità di svolgere l'evento a Marianella, per cui dichiara di votare favorevolmente all'Ordine del Giorno presentato, auspicando che anche il Presidente della Municipalità 8 possa esprimersi a riguardo. Conclude, evidenziando

che si tratta di un Ordine del Giorno, quindi atto di indirizzo e non di una variazione di Bilancio.

L'Assessore Teresa Armato ringrazia tutti i Consiglieri per la discussione svolta su un prodotto tipico del territorio locale. Ritiene rispettabile e, con opportuni adattamenti, condivisibile la proposta, ma non rientrando nella Deliberazione in oggetto, la quale riguarda una variazione di Bilancio per fondi impegnati per eventi svolti nelle periferie della Città. Comunica di aver incontrato il Presidente dell'associazione per la valorizzazione delle ciliegie italiane il quale ha proposto di organizzare un evento nazionale sul territorio napoletano. Precisa che la proposta iniziale era organizzare la manifestazione a Chiaiano, ma a suo giudizio ritiene più opportuno coinvolgere l'intera Municipalità 8. Ribadisce il parere positivo sull'Ordine del Giorno sul presupposto di una sua revisione, fermo restando, ripete, la non attinenza del documento alla Deliberazione in oggetto.

La Presidente propone di riformulare l'Ordine del Giorno che riguarda un prodotto locale, tipico e di altissima qualità, e sottoporlo all'attenzione dell'Aula al termine della discussione sui punti indicati nell'Avviso di convocazione. Ribadisce che l'Assessore Teresa Armato ha precisato che l'Ordine del Giorno non è attinente al provvedimento deliberativo il quale riguarda fondi già impegnati per altri eventi.

L'Assessore Teresa Armato comunica che, a prescindere dall'Ordine del Giorno, per l'anno prossimo la festa della ciliegia si farà e verrà organizzata nella Municipalità 8. Comprende la questione politica sottesa all'Ordine del Giorno ed invita a riformularlo in forma condivisa.

Il Consigliere Guangi spiega che l'Ordine del Giorno nasce perché purtroppo a Chiaiano la festa della ciliegia non è più particolarmente sentita. Racconta che dopo anni che a Chiaiano non si organizza più l'evento, gli agricoltori non sono più interessati a fare la festa lì, per cui sono stati coinvolti cittadini di Piscinola e Marianella che vogliono adoperarsi affinché la festa si trasferisca nel loro quartiere. Ritiene che la festa della ciliegia possa attrarre, insieme alla casa natia di Sant'Alfonso, molti turisti e creare un evento importante in quell'area.

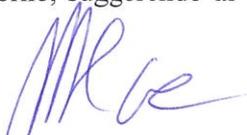
Il Consigliere Cecere ritiene che quello in discussione un argomento serio che riguarda una delle tante potenzialità del territorio napoletano, che in quanto tale, non deve riguardare un singolo quartiere, ma l'intera Municipalità, auspicando che l'evento coinvolga l'intero Comune, diventando così una festa comunale per la promozione del territorio cittadino, affinché la manifestazione possa diventare attrattore per turisti e cittadini napoletani. Chiede che la programmazione della festa della ciliegia venga condivisa con la Commissione Verde e Salute, organo competente, e non si connoti come un'iniziativa di un singolo Consigliere, di concerto con l'Assessore di riferimento. Ribadisce il suo parere favorevole alla proposta del Consigliere Guangi.

Il Consigliere Migliaccio ritiene inutili le polemiche emerse affermando che la festa della ciliegia si svolge a Chiaiano da circa 45 anni ed è quindi un tema consolidato. Rappresenta che l'evento non si è svolto per qualche anno solo a causa delle restrizioni dovute al fenomeno pandemico da COVID-19 e che l'Associazione per la valorizzazione delle ciliegie italiane ha deliberato di tenere la festa nazionale a Chiaiano, e non altrove, per motivi storici.

Il Consigliere Flocco invita i colleghi ad evitare ulteriori discussioni fuori tema ed a procedere con la votazione della Deliberazione in oggetto. Con riferimento all'Ordine del Giorno, condivide l'organizzazione della manifestazione nel perimetro della Municipalità 8, assumendo i connotati di festa cittadina, non solo di un quartiere. Ritiene che l'Ordine del Giorno possa essere accolto per poi successivamente individuare la collocazione migliore per organizzare la manifestazione, senza considerare la manifestazione come esclusiva del quartiere di Chiaiano.

Il Consigliere Borriello evidenzia che, come è emerso dalla discussione, la Città conserva delle tipicità, tradizioni, nei vari quartieri, alcuni dei quali in passato erano Comuni autonomi come Chiaiano, Ponticelli, Barra e Secondigliano. Rappresenta che la discussione dell'Ordine del Giorno, per il quale esprime condivisione, può costituire l'occasione per prendere l'impegno come Amministrazione di avviare, per l'anno prossimo, uno studio delle diverse tipicità dei quartieri e Municipalità, dando così un senso alle feste ed incrementando anche l'offerta turistica e culturale. Esprime il proprio sostegno alla Deliberazione in oggetto ed invita nuovamente a prestare attenzione all'Ordine del Giorno presentato dal Consigliere Guangi.

Il Consigliere Pepe percepisce dagli interventi dei colleghi una condivisione per l'organizzazione e realizzazione della festa della ciliegia nel territorio della Municipalità 8. Si dichiara favorevole all'Ordine del Giorno, suggerendo al Consigliere Guangi, promotore dell'atto, di estendere l'ambito territoriale a tutta la

ew


citata Municipalità.

Il Consigliere Fucito anticipa il voto favorevole del Gruppo consiliare all'Ordine del Giorno presentato dal Consigliere Guangi, condividendone il contenuto, poiché afferma che ogni quartiere della Città vuole tutelare i propri patrimoni. Ricorda come la Municipalità 8 sia da sempre attenta al tema della tutela delle sue tipicità ed all'organizzazione di eventi per la loro promozione.

Il Consigliere Acampora condivide la proposta del Consigliere Pepe, cioè di modificare l'Ordine del Giorno ed estendere la manifestazione a tutto il perimetro della Municipalità 8. Chiede al Segretario Generale di chiarire l'attinenza o meno dell'Ordine del Giorno alla Deliberazione in oggetto, in caso positivo, con la modifica dell'ambito territoriale dell'evento, esprime voto favorevole da parte del suo Gruppo consiliare.

Il Segretario Generale da un punto di vista assolutamente tecnico, rappresenta di non potersi discostare dall'intervento dell'Assessore Teresa Armato, per due ordini di ragioni: perché è assolutamente corretto e perché l'Assessore Teresa Armato è la proponente della Deliberazione e, quindi, il soggetto più idoneo a valutare una non attinenza, che in questo caso ritiene piuttosto evidente.

La Presidente propone all'Aula di preservare la proposta di Ordine del Giorno attraverso una sua rielaborazione, portandolo in approvazione al termine dei punti di cui all'Avviso di convocazione poiché ritiene l'obiettivo dell'atto assolutamente condivisibile.

Il Consigliere Guangi dichiara di ritirare l'Ordine del Giorno per riproporlo successivamente come atto condiviso.

La Presidente, constatato che non vi sono altre richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 460 del 30/11/2023, assistita dagli scrutatori Acampora Gennaro, Musto Luigi e Savastano Iris, con la presenza in aula di n. 24 Consiglieri, dichiara che il Consiglio la ha ratificata all'unanimità dei presenti.

Deliberazione di C.C. n. 140

La Presidente introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 453 del 30/11/2023, con i poteri del Consiglio, avente ad oggetto: *Programmazione di eventi da realizzarsi nel periodo novembre - dicembre 2023. Variazione al bilancio di previsione 2023/2025 (annualità 2023) in via d'urgenza ai sensi del decreto legislativo n. 267/2000 artt. 42 c. 4 e 175 c. 3 e c.4, per garantire la realizzazione degli eventi calendarizzati e programmati dal Servizio Politiche Giovanili. Variazione compensativa tra macro-aggregati dello stesso programma all'interno della stessa missione, ai sensi dell'art. 175 comma 5 bis e comma 5 quater del D. Lgs. n. 267/2000.*

La Presidente cede la parola all'Assessore Chiara Marciani per l'illustrazione.

L'Assessore Chiara Marciani spiega che la Deliberazione riguarda una variazione di Bilancio che ha consentito di spostare risorse all'interno dell'Area Giovani e Lavoro, in quanto le attività che sono state realizzate dal Servizio Mercato del Lavoro hanno comportato delle economie. Tali economie sono state utilizzate, con la variazione di Bilancio, per portare avanti degli interventi del Servizio Giovani, anche a seguito dell'elezione del Forum dei Giovani, legati anche al premio "Città Italiana dei Giovani 2023". Precisa che si tratta di due spostamenti, rispettivamente di importi pari a € 11.000,00 ed a € 30.000,00.

La Presidente dichiara aperta la discussione e cede la parola al Consigliere D'Angelo Sergio che ha chiesto di intervenire.

Si allontana dall'aula il Consigliere Migliaccio (presenti n. 23).

Il Consigliere D'Angelo Sergio sostiene che la Deliberazione, così come formulata, necessita di ulteriori precisazioni da parte dell'Assessore Chiara Marciani, con riferimento all'utilità del decremento di € 30.000,00 delle somme stanziare per borse di studio, a discapito dei potenziali destinatari. Ritiene necessario conoscere a chi erano destinate le borse di studio, esprimendo qualche dubbio circa la nuova finalità delle risorse, vale a dire la realizzazione di un evento musicale. Pertanto, chiede che l'Assessore chiarisca per quale motivo si ritiene essere più meritevole un evento musicale rispetto a 30.000,00 euro di spesa direttamente a favore di ragazzi.

Il Consigliere Esposito Gennaro evidenzia che la variazione risale al mese di novembre e che le risorse sono già state utilizzate, restando al Consiglio Comunale la sola ratifica. Dichiara di preferire che i giovani studino, quindi avrebbe gradito spese da parte dell'Amministrazione per la cultura e lo studio, e chiede all'Assessore Chiara Marciani di specificare quali eventi musicali sono stati organizzati con queste risorse e

se gli stessi si sono svolti anche in Piazza Montecalvario, già oggetto di continui schiamazzi e conseguenti segnalazioni dei residenti. Rappresenta che, trattandosi di una spesa che sostanzialmente viene ratificata a consuntivo, si dovrebbe disporre di tutti i dati inerenti a quanti soldi sono stati spesi, per cosa, e a chi sono stati corrisposti.

La Consigliera Savastano ritiene che ultimamente l'approccio di chi redige le Deliberazioni sia alquanto generico, in particolare nella specifica delle finalità di spesa. Riporta, come esempio, come l'espressione "*prestazioni di servizio per interventi in favore dei giovani*" contenuta nel provvedimento in oggetto. Chiede all'Amministrazione una maggior precisione nella stesura delle Deliberazioni, in particolare nel caso di variazioni di Bilancio, affinché i Consiglieri Comunali abbiano effettiva contezza dell'oggetto della discussione. Valuta favorevolmente l'iniziativa realizzata per l'incontro domanda-offerta di lavoro, augurandosi che abbia un seguito e che i ragazzi che hanno riposto fiducia in questi incontri abbiano poi un inserimento nel mondo del lavoro, ma chiede di conoscere nel dettaglio come sono state utilizzati i 30.000,00 euro oggetto della variazione in esame.

La Presidente, constatato che non vi sono altre richieste di intervento, dichiara conclusa la discussione e cede la parola all'Assessore Chiara Marciani per la replica agli interventi resi.

L'Assessore Chiara Marciani precisa al Consigliere D'Angelo Sergio che sono 11.000,00 euro, non 30.000,00 euro, le risorse spostate dal capitolo di spesa delle borse di studio, chiarendo che le stesse sono state concesse attraverso le risorse presenti in altri capitoli. Spiega che, a seconda se la borsa di studio viene erogata direttamente ad una persona, oppure per il tramite di un intermediario, il capitolo di Bilancio competente è diverso. Nel secondo caso i sussidi sono stati erogati grazie alle risorse del capitolo delle prestazioni di servizio. Rende noto che l'importo di € 30.000,00 spostato riguardava l'evento citato dalla Consigliera Savastano per l'incontro domanda – offerta di lavoro. Tale iniziativa è stata organizzata nella struttura comunale dell'Albergo dei Poveri, quindi senza pagare alcun onere, e, nonostante le oltre 1.000 prenotazioni, grazie anche alla gratuita partecipazione delle Agenzie per il lavoro, è costata molto meno di quanto preventivato. Rappresenta che, per tale motivo, le risorse originariamente appostate per l'evento sono state spostate per realizzare altri eventi attraverso cui sono state raccontate le esperienze giovanili della Città ed i talenti, con il coinvolgimento anche delle associazioni in tale percorso. Precisa che non si è trattato di soli eventi musicali e che comunque non si sono tenuti in Piazza Montecalvario. Riferisce che si è trattato di una serie di incontri che hanno riguardato, ad esempio, anche la presentazione dei candidati del Forum dei Giovani, al Maschio Angioino per 2 giorni, e una serie di colloqui in cui sono state ascoltate le associazioni giovanili e raccontato il percorso di Napoli Città Italiana dei Giovani, con un evento musicale il 22 in un teatro e, quindi, al chiuso, e un evento che si terrà domani all'aperto a conclusione a Piazza Municipio. Ribadisce che si tratta di una tutta una serie di eventi in cui si sono volute raccontare le esperienze e i talenti giovanili della Città, volte a rafforzare l'esperienza del Forum dei Giovani e quindi anche coinvolgendo loro e le associazioni in questo percorso.

La Presidente cede la parola al Consigliere Esposito Gennaro che ha chiesto di intervenire per dichiarazione di voto.

Il Consigliere Esposito Gennaro ribadisce che il provvedimento riguarda risorse pubbliche già spese e, chiede all'Amministrazione, laddove si tratta di variazioni di Bilancio, di essere più precisa e dettagliata nell'esposizione delle informazioni, a garanzia di tutti, sia dei cittadini, ai quali è necessario dare conto, sia dei Consiglieri, affinché conoscano con puntualità il contenuto dei provvedimenti posti in esame che incidono sulla spesa pubblica.

La Consigliera Sorrentino afferma di aver ascoltato, prima di intervenire, le ragioni dell'Assessore Chiara Marciani e dichiara di avere un'oggettiva difficoltà, nonostante le rassicurazioni fornite, a comprendere che risorse pubbliche pari a € 11.000,00 vengono decrementate dalle borse di studio per i giovani, nonostante la bontà delle iniziative finanziate con tali fondi. Crede che, invece, sia necessario uno sforzo collettivo per incrementare le borse di studio e tutte le azioni utili alla formazione dei giovani concittadini perché ogni giorno la Città subisce la perdita, la dispersione, del capitale umano, soprattutto giovanile. Comunica all'Assessore e all'Aula, che, con spirito di lealtà e collaborazione con la Maggioranza, con la precisa convinzione delle sue idee, si asterrà dalla votazione della Deliberazione, perché non ha trovato convincenti i chiarimenti forniti, sostenendo la necessità di non togliere, ma anzi incrementare la disponibilità per la

formazione dei giovani, risorsa più importante.

Il Consigliere D'Angelo Sergio sostiene che la Deliberazione non è particolarmente chiara, e che nella parte narrativa del provvedimento, si sarebbe dovuto specificare quanto rappresentato dall'Assessore circa la compensazione del decremento della somma per le borse di studio con altre risorse provenienti da altro capitolo, mentre di tanto non si fa menzione in delibera. Sostiene che quando si propongono al Consiglio provvedimenti del genere, sottoposti alla ratifica dell'Aula anche con urgenza, è necessario essere particolarmente precisi nella comunicazione delle informazioni rispetto agli atti ed è importante che l'atto deliberativo contenga il dettaglio di quanto stabilito. Si interroga su quali conseguenze si determinerebbero se una Deliberazione approvata per motivi d'urgenza dalla Giunta Comunale, con i poteri del Consiglio, fosse respinta da quest'ultimo. Chiede all'Amministrazione tutta di farsi carico della comprensione delle ragioni dei Consiglieri chiamati a votare un atto che è urgente, ma non per questo deve essere adottato in maniera sbrigativa o con motivazioni approssimative, e deve richiedere quesiti e precisazioni nel corso del dibattito. Afferma che sarebbe meglio che in presenza di questi atti si sia più diligente di quanto non sia normalmente richiesto.

La Presidente, con il consenso dell'Aula, cede la parola all'Assessore Chiara Marciani per un'ulteriore precisazione.

L'Assessore Chiara Marciani precisa che il capitolo di Bilancio dedicato alle borse di studio è stato inserito quest'anno, mentre prima non era previsto, per cui condivide l'importanza dell'opportunità data ai giovani della Città. Spiega che quando una borsa di studio viene data non ad un singolo giovane, mediante una procedura complessa e lunga, ma attraverso un intermediario, ad esempio una scuola, un'agenzia per il lavoro, un ente di formazione, un centro per l'impiego, tutti selezionati con procedure ad evidenza pubblica, il capitolo di bilancio da utilizzare non è quello delle borse di studio ma quello delle prestazioni di servizi. Afferma che la variazione di Bilancio non è in realtà una diminuzione di risorse dalle borse di studio per essere destinate ad un'altra tipologia di spesa, ma solo il meccanismo o strumento per consentire, in tempi rapidi, di individuare risorse per le iniziative dedicate ai giovani.

Si allontana dall'aula il Consigliere Andreozzi (presenti n. 22).

La Presidente, constatato che non vi sono altre richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 453 del 30/11/2023, assistita dagli scrutatori Acampora Gennaro, Musto Luigi e Savastano Iris, con la presenza in aula di n. 22 Consiglieri, dichiara che il Consiglio la ha ratificata a maggioranza dei presenti con l'astensione dei Consiglieri Savastano, Guangi, Sorrentino, D'Angelo Sergio e Lange Consiglio.

La Presidente introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 447 del 30/11/2023 avente ad oggetto: *Variazioni di bilancio con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi del Decreto Legislativo n. 267/2000, art. 42 e art. 175.*

La Presidente cede la parola all'Assessore Teresa Armato per l'illustrazione.

L'Assessore Teresa Armato spiega che con la Deliberazione in oggetto si stabilisce di decrementare il capitolo 171109 "Convenzione Fastweb – CONSIP - VPN della videosorveglianza integrata del Comune" che negli anni precedenti al 2017 è stato parzialmente finanziato con i proventi derivanti dalle sanzioni per la violazione al Codice della Strada ai sensi dell'art. 208 del Codice della Strada, di € 600.000 per l'annualità 2024 e di € 600.000 per l'annualità 2025 e di incrementare il capitolo 3916 "Servizi di rete: traffico fonia dati e altre prestazioni di servizi per il funzionamento del centro di gestione e degli impianti connessi" di € 600.000 per l'annualità 2024 e di € 600.000 euro per l'annualità 2025. Specifica che il capitolo di origine 171109 "Convenzione Fastweb – CONSIP - VPN" è utilizzato tramite l'adesione al contratto quadro CONSIP SPC2, per la gestione dei servizi di connettività per le sedi comunali con l'operatore Fastweb Spa. Precisa che sebbene in origine il contratto comprendesse anche spese dedicate ai sistemi di videosorveglianza, allo stato attuale il contratto copre i costi delle linee dati dedicate alla gestione dei varchi Ztl, oltre che di tutte le sedi che non sono comprese nella rete integrata fonia dati del Comune. Sottolinea che il capitolo di destinazione 3916 "Servizi di rete traffico fonia dati e altre prestazioni di servizi per il funzionamento del centro di gestione e degli impianti connessi" tra le altre cose copre anche i costi per finanziare un'altra adesione allo stesso contratto quadro per i servizi di connettività del sistema pubblico, sempre con l'operatore Fastweb Spa e che questo contratto copre i costi delle linee dati dedicati a tutte le sedi

comunali incluse nella rete integrata fonia dati del Comune, nonché i costi generali e di sicurezza informatica perimetrale di Internet e Intranet. Precisa che entrambi i contratti sono in scadenza il 31/12/2023 ed è necessario provvedere all'estensione al 31/12/2024 del predetto contratto quadro per continuare a garantire la connettività dati di tutti servizi dell'Amministrazione al fine di ottimizzare la gestione e razionalizzare le risorse finanziarie da impegnare ed evidenzia che la presenza di due diversi affidamenti con lo stesso contratto quadro e con lo stesso operatore, nonostante i lodevoli sforzi profusi dalle persone dedicate alla gestione e controllo dei contratti, spesso sfocia in sovrapposizioni, dubbi di attribuzione, inefficienze, confusioni e ritardi, pertanto si è ritenuto opportuno procedere a un'adesione unica al contratto quadro CONSIP per i servizi di connettività del sistema pubblico con l'operatore Fastweb Spa a partire dal primo gennaio 2024 che vada a ricomprendere tutte le esigenze di connettività dati dall'Ente nel suo complesso.

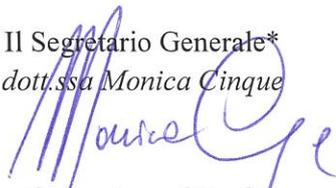
Rientra in aula il Consigliere Andreozzi (presenti n. 23).

Il Consigliere Guangi chiede la verifica del numero legale.

La Presidente dispone in tal senso ed invita la dirigente del Servizio Coordinamento e Segreteria del Consiglio Comunale, Dott.ssa Enrichetta Barbati, a procedere alla verifica del numero legale. Alla verifica risultano presenti n. 18 Consiglieri (**risultano allontanati dall'aula i Consiglieri Cecere, Lange Consiglio, Esposito Pasquale, Guangi e Savastano**), su n. 41 assegnati, pertanto dichiara chiusa la seduta alle ore 18.36 per assenza del numero legale.

Del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

Il Segretario Generale*
dott.ssa Monica Cinque

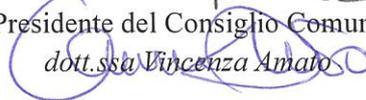


Il Vice Presidente del Consiglio Comunale*

dott. Salvatore Guangi

La Presidente del Consiglio Comunale*

dott.ssa Vincenza Amato



* ciascuno per il proprio ambito di competenza.

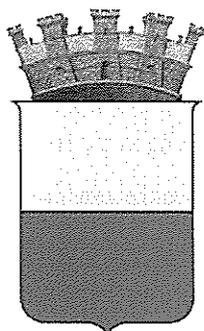
Il contenuto del presente atto rappresenta l'estratto delle dichiarazioni riportate integralmente nel resoconto, depositato presso la Segreteria del Consiglio.

La Responsabile dell'Area

dott.ssa Cinzia D'Orlando



COMUNE DI NAPOLI



COMUNE DI NAPOLI

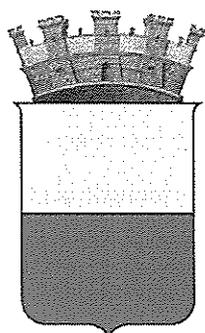
Consiglio Comunale del 28 Dicembre 2023

(Omissis)

CONSIGLIERE FUCITO:

(Omissis) Buongiorno a tutti, grazie, Presidente, questo question time arriva un attimo in ritardo per una serie di motivi, anche di problemi personali, nello scorso Consiglio purtroppo sono stato assente e quindi è stato spostato. Ci tengo a precisare di questo ritardo di presentazione e di discussione perché nelle more mi sono sentito con l'Assessore Santagada, ho relazionato a lui, ho esposto quello che era il problema sullo spazzamento e sulla difficoltà che avevamo con la raccolta differenziata in Via Orsi, soprattutto nella zona antistante Piazza Medaglie D'Oro dove non c'era il bidoncino dell'indifferenziato, ce n'era uno che si è chiuso praticamente da 5 mesi che è stato rimosso, mancava un bidoncino aperto e quindi la gente era costretta a gettare un po' ovunque il materiale indifferenziato, ho parlato con l'Assessore Santagada nelle more di questo question time, l'Assessore prontamente si è attivato e ha dato riscontro a quelle che erano le richieste delle istanze, il bidoncino difatti c'era, ma era stato collocato poco più distante a circa una quindicina di metri, quindi il problema è stato risolto, ringrazio l'Assessore per la celerità perché da quando è stato compulsato nell'arco di 2 o 3 giorni si è attivato per la risoluzione, quindi io ritengo che qualunque risposta dell'Assessore sia superflua perché ha risposto con i fatti e non con le cosiddette chiacchiere, ma dando riscontro importante alla mia richiesta. *(Omissis)*

COMUNE DI NAPOLI



COMUNE DI NAPOLI

Consiglio Comunale del 28 Dicembre 2023

an

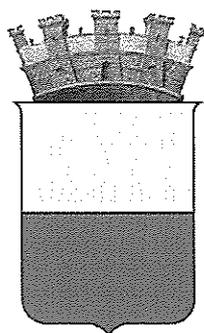
(Omissis)

CONSIGLIERA SAVASTANO:

(Omissis) Presidente, giusto un intervento veloce, sono due anni che intervengo sempre sulla stessa cosa, ma oggi c'è un articolo sul giornale "Terme di Agnano", Assessore, siamo ancora sulle Terme di Agnano e oggi si legge la settimana scorsa i dipendenti hanno scritto una lettera al Sindaco dove manifestavano il loro triste Natale perché è da febbraio come le dicevo già che non percepiscono lo stipendio, ecco, io sono qui perché dopo tanto tempo volevo sapere come mai non c'è stato, ma lo dico a questo punto all'Assessore Baretta, Assessore al patrimonio, come mai non c'è stato ancora ad oggi un Consiglio monotematico o comunque una relazione sulle terme di Agnano? Perché, Assessore, non è possibile, questi non percepiscono lo stipendio da febbraio, loro il Natale non l'hanno fatto con la tavola imbandita perché non hanno i soldi per mettere il piatto a tavola, sono 18 famiglie, allora io mi chiedo com'è possibile che sono passati due anni e c'è questa fantomatica diciamo trattativa con l'Inail, ci fate sapere a che punto siamo con le Terme di Agnano? Ci fate sapere queste persone che fine fanno? Come è possibile che sono passati due anni e non ci si è preoccupati di sistemare in un altro luogo? L'avevamo chiesto due anni fa quando Guangi e Savastano hanno chiesto l'azzeramento delle partecipate perché tra le varie motivazioni oltre alla cattiva gestione di diverse partecipate c'era anche la questione dei lavoratori che due anni fa sono arrivati speranzosi perché c'era stato il cambio di Amministrazione e adesso hanno perso la speranza, allora io chiedo perché non c'è niente di peggio di quando uno ha un grosso problema di non avere interlocutore con cui avere degli aggiornamenti, loro sono disperati perché non hanno aggiornamenti, non sanno di che morte devono morire, allora se devono rinascere perché io leggo qui, Assessore, che qua c'è una sua affermazione dove scrive che è in corso la realizzazione di un programma complesso che ci consentirà di avere le risorse finanziarie per poter onorare l'intera massa debitoria che abbiamo ereditato e andare a revocare lo stato di liquidazione così da garantire una ripresa vera e definitiva del complesso termale, allora felicissima di sentire questa frase, però noi dobbiamo dare seguito, quindi chiedo, ma voglio dire non l'ho fatto oggi, l'ho già fatto in passato, un tavolo di concertazione sulla questione delle Terme di Agnano che dia la possibilità a questi lavoratori di avere contezza di quella che è la strategia dell'Amministrazione perché adesso siamo alle porte del 2024 e queste persone sono 7 anni che aspettano di sapere che fine faranno, quindi chiedo e sinceramente vorrei anche piacere, lo so che non è previsto nell'articolo 37, ma di avere una risposta e di sapere se questo benedetto tavolo di concertazione può essere fissato o meno. Assessore? Non so dei due Assessori chi mi ha sentito, un tavolo di concertazione per le Terme di Agnano dove ovviamente vengono chiamate anche le sigle sindacali, grazie. *(Omissis)*

en

COMUNE DI NAPOLI



COMUNE DI NAPOLI

Consiglio Comunale del 28 Dicembre 2023

cm

(Omissis)

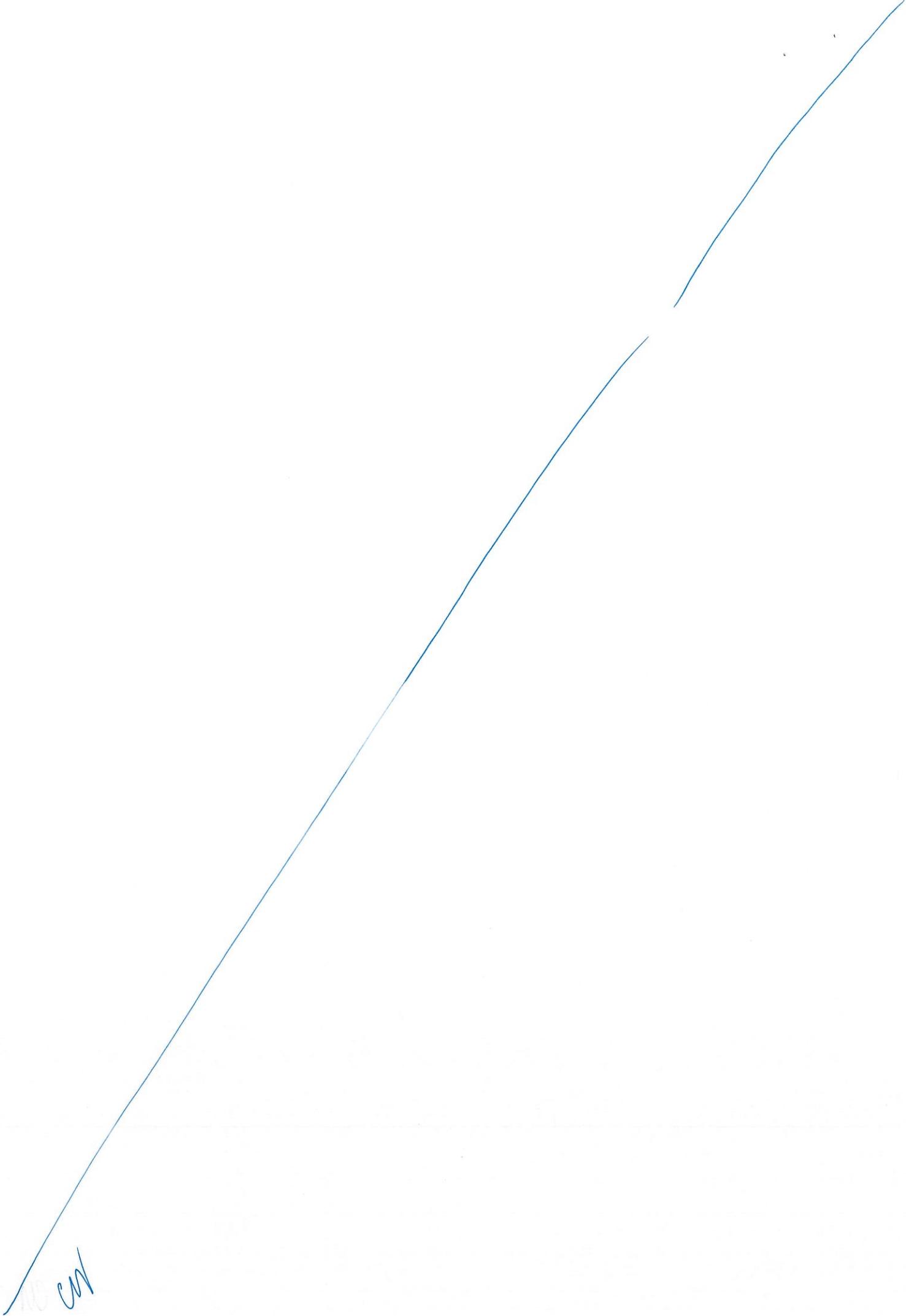
CONSIGLIERE LANGE CONSIGLIO:

(Omissis) Io ringrazio, sarò anche sintetico a differenza del solito, ma è anche per ravvivare un pochettino perché solitamente siamo abituati a fare una quantità infinita di articoli 37, concludere l'anno soltanto come articolo 37 non mi sembrerebbe di buono auspicio e allora approfitto di quest'occasione per rappresentare quello che ho già fatto per le vie brevi all'Assessore Armato, la quale è sempre molto sensibile nel rispondere a ciò che i Consiglieri rappresentano anche informalmente durante il corso della giornata quando ravvisano delle problematiche sul territorio o vogliono rappresentare delle questioni che sono in qualche modo urgenti, penso che questo ce lo siamo detto in quest'aula, è un tratto diciamo distintivo del rapporto con l'Assessore Armato che in quanto rappresentante, diciamo così, che ha la delega dei rapporti col Consiglio è gioco/forza insomma in qualche modo l'interlocutore naturale su tante questioni, però certo questione turismo, commercio è importante, ora io non so quali siano esattamente i dati dell'incoming turistico durante questo periodo natalizio, certamente mi sembra di capire da interlocuzione e da acquisizione di dati anche informali con operatori del settore, sia del settore alberghiero che extra alberghiero che della ristorazione, non mi sembrano dei dati particolarmente confortanti se paragonati a quelli delle città storiche del turismo di qualità a livello, diciamo così, nazionale e questo secondo me è un segnale preoccupante che in qualche modo ci deve far riflettere e attenzionare perché al di là del brand Napoli, della Città di Napoli, dell'attrattività Napoli che va a prescindere quali sono realmente poi le azioni che vengono messe in campo per rendere realmente un Natale appetibile quello napoletano, mi sembra che in qualche modo e questo lo dico in generale alla Giunta mi sembra che in qualche modo anche la proposta debba in qualche modo riempirsi di maggiore sostanza durante le festività durante le festività natalizie mi sembra che è l'eccessiva ripetitività delle programmazioni possa essere anche questo un problema nonostante, come dire, ci siano delle eccellenze tutte napoletane, inviterei e colgo l'occasione per una riflessione un pochettino attenta su questa tematica, ecco, Napoli forse potrebbe esprimere ancora di più e posizionarsi nel mercato come attrattore di flussi turistici di qualità anche in questo periodo. Periodo natalizio appare ancora più emergenziale e forte l'abusivismo che interessa i nostri territori e in particolare il centro della Città, io ho più volte rappresentato all'Assessore Armato, l'ho fatto anche in quest'aula all'Assessore De Iesu per le vie brevi anche, rappresentato il problema di quello che l'ambulante di contraffazione nel centro della Città, un problema endemico e storico del nostro territorio che però non vede ridursi, ma vede sempre più aumentare, se oggi noi andiamo e interessiamo Via Toledo vediamo che è un tappeto senza soluzione di continuità di vendita di prodotti contraffatti, questa non è assolutamente l'immagine che noi vogliamo dare del nostro territorio, della nostra Città eppure è quello che appare, anche perché in questo periodo dell'anno non abbiamo quel turismo di qualità, ma abbiamo un turismo anche lo

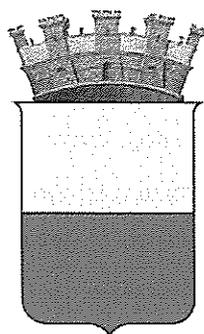
em

definirei sempre con grande rispetto perché, come dire, tutto fa brodo in tutti i periodi dell'anno e ovviamente tutte le città si calibrano con delle particolari fasce di turismo durante tutto l'anno, però abbiamo un turismo regionale, mettiamo, da mezzogiorno che si ferma del mordi e fuggi anche quotidiano con i Pullman, che per fortuna non arrivano più a bloccare completamente il centro della Città, diamo atto all'Assessore Cosenza che è stato efficace il provvedimento del dispositivo traffico, che però si ferma lì e contratta e compra il brand Napoli nel prodotto contraffatto, io la trovo una cosa assurda, vergognosa mi si dirà noi non possiamo fare nulla, ma sono passati due anni e mezzo rispetto all'insediamento di questa Amministrazione, ma io non vedo un segnale di discontinuità rispetto al passato, non vedo una diminuzione del fenomeno rispetto al passato, ma vedo una crescita esponenziale del fenomeno, vedo una crescita, allora siamo tutti unanimi nel riconoscere il grande ruolo dell'operato della Polizia Locale in questa Città e tutto ciò che viene fatto, c'è un problema però forse di organizzazione del lavoro, del corpo rispetto ad incidere in maniera risolutiva rispetto a questo problema? Noi abbiamo questa deformazione mentale per cui in alcuni casi siamo ossessivi nel controllo di chi è nell'ambito della legalità ed è emerso, tra virgolette, e poi non riusciamo a fare nulla e in nessun modo a dare nessun segnale contro quello che è il sommerso totale e di questo prima o poi dobbiamo prenderne atto e sotto questo punto di vista della repressione dell'ambulante selvaggio ancor peggio di prodotti contraffatti un bilancio estremamente negativo, rispetto a questo punto di vista devo dirlo con rammarico il bilancio e l'anno si chiude con un segno a meno, meno, meno zero, grazie. *(Omissis)*

110 cm



COMUNE DI NAPOLI



COMUNE DI NAPOLI

Consiglio Comunale del 28 Dicembre 2023

(Omissis)

CONSIGLIERE GUANGI:

(Omissis) Presidente, brevemente perché io credo che questa mattina bisogna che si mettano un attimino le carte in chiaro, è impensabile arrivare al giorno 28 e venire in aula con 27 delibere e 19 Ordini del Giorno, allo scadere del 31 dicembre noi ci apprestiamo a fare un tour de force per cercare di votare alcune inadempienze, non so di chi, se dei dirigenti o dell'Amministrazione Comunale, io credo che così non va bene, non va bene come questa mattina grazie alla presenza delle Minoranze si apre il Consiglio Comunale perché è vero che a Natale si è più buoni, ma non bisogna abusare, abbiamo consentito tutte le Minoranze, eravamo 5 su 24, quindi io credo che bisogna un attimino iniziare a ragionare seriamente perché così come stiamo andando, caro Assessore Baretta, non va bene, non va bene che si portino in aula delibere importanti quale quella della 509, è una delibera che parla della razionalizzazione delle partecipate, ebbene in Commissione non si nulla, non c'è stata una relazione, io già questa mattina mi aspetto su ogni delibera che si discuterà la relazione del Presidente della Commissione perché io voglio capire realmente che cosa si è fatto su ogni delibera perché purtroppo ho avuto difficoltà, ho avuto difficoltà nel leggere, caro Nino, 27 delibere, perché non è una, non sono due, non sono cinque, ma sono 27 e 20 Ordini del Giorno, io non so e sfido questo Consiglio ci sono tante menti eccelse qua all'interno di questo Consiglio, l'hanno dimostrato anche per il passato, sono molto bravi, sono giovani che si stanno affacciando alla politica in maniera dirompente, io spero e mi auguro che loro abbiano letto tutte e 27 delibere, se siano documentati su quello che dovevo dire questa mattina, io personalmente stanotte non ci sono riuscito, non a caso ho gli occhi così rossi perché ho cercato di leggere fino a un certo punto, poi mi sono dovuto fermare, allora mi dovete spiegare passo passo tutte le delibere questa mattina, uno alla volta e tra l'altro, caro Assessore Baretta, io chiedo che sulle variazioni di bilancio che si voteranno le delibere di variazione di bilancio io chiedo di votare le variazioni una alla volta, quindi non tutte insieme perché ci sono variazioni che interessano anche a noi e altre cose che ve le dovete votare voi, quindi relazioni tecniche su ogni variazione di bilancio e voto singolo su ogni variazione di bilancio, perché non è possibile che si mette tutto nel calderone e si vuole votare una sola delibera con dieci variazioni di bilancio all'interno, non lo accettiamo, quindi iniziamo stamattina con calma a fare questo ragionamento, una alla volta le delibere e una alla volta le variazioni di bilancio, grazie.

(Omissis)

cd



COMUNE DI NAPOLI

Area Consiglio Comunale

PG/2024/104408 del 01/02/2024

Segretario Generale

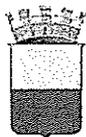
Oggetto: Comunicazione trasmissione processo verbale.

Si comunica la trasmissione, in data odierna, del processo verbale della seduta di Consiglio Comunale del 28 dicembre 2023 in formato cartaceo, per il seguito di competenza.

La Responsabile dell'Area
Cinzia D'Oriano*

Firmato digitalmente da
CINZIA D'ORIANO
C: IT

**La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente documento ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il documento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 82/2005.*



COMUNE DI NAPOLI

Area Consiglio Comunale

Avviso di convocazione n. 14 del 22/12/2023

Oggetto: Convocazione delle sedute del Consiglio Comunale per il giorno 28 dicembre 2023 alle ore 9.00, in prima convocazione, e per il giorno 29 dicembre 2023, in seconda convocazione alle ore 9.00

Si comunica che, come deciso dalla Conferenza dei Presidenti dei Gruppi consiliari tenutasi in data odierna, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 31, comma 1, dello Statuto, e degli articoli 27, comma secondo, 33, comma terzo, e 34, comma terzo, del vigente Regolamento interno del Consiglio comunale, nonché dell'articolo 38, comma 2, del D.lgs. 267/2000, il Consiglio comunale è convocato presso la Sala del Consiglio Comunale sita in via Verdi, per i giorni:

giovedì 28 dicembre 2023, ore 9.00, in prima convocazione con il seguente ordine dei lavori:

- ai sensi dell'articolo 52 del Regolamento interno del Consiglio Comunale, **la prima ora** sarà dedicata al *Question Time* per la risposta alle interrogazioni di cui all'**allegato "A"**;
- **alle ore 10.00** sarà accertata, con appello nominale, la regolare costituzione dell'Assemblea e **i lavori proseguiranno**:
 - con la comunicazione delle Deliberazioni di Giunta Comunale adottate con prelievo dell'importo dal Fondo di Riserva, ai sensi dell'articolo 166, comma 2, e dell'articolo 16 del Regolamento di Contabilità, di cui all'allegato n. 2;
 - l'esame degli argomenti **di cui all'allegato n. 1**;

venerdì 29 dicembre 2023, ore 9.00, in seconda convocazione, ai sensi e per gli effetti degli articoli 33, comma terzo, e 34, comma terzo, del vigente Regolamento interno del Consiglio comunale, e dell'articolo 38, comma 2, del D.lgs. 267/2000 (con la presenza di almeno 1/3 dei Consiglieri assegnati per legge all'Ente, senza computare il Sindaco, pari a n. 14 Consiglieri), con il seguente ordine dei lavori:

- **la prima ora** sarà dedicata, ai sensi dell'articolo 52 del Regolamento interno del Consiglio Comunale, al *Question Time*, per la risposta alle interrogazioni eventualmente non trattate durante la seduta del Consiglio Comunale del 28 dicembre, di cui all'**allegato "A"**;
- **alle ore 10.00** sarà accertata, con appello nominale, la regolare costituzione dell'Assemblea e **i lavori proseguiranno** con l'esame degli argomenti eventualmente non trattati durante la seduta del Consiglio Comunale del 28 dicembre, di cui all'**allegato n. 1**, e già iscritti in prima convocazione.

Sarà garantita la diretta streaming sul canale YouTube del Comune di Napoli.

La Presidente
dott.ssa Vincenza Amato



COMUNE DI NAPOLI

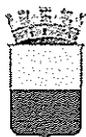
Area Consiglio Comunale

Avviso di convocazione n. 14 del 22/12/2023

Allegato n. 1

Seduta pubblica
del 28 dicembre 2023 in prima convocazione e
del 29 dicembre 2023 in seconda convocazione

n.	Oggetto
1	Approvazione del processo verbale della seduta del Consiglio comunale del 7 novembre 2023.
2	Deliberazione di G.C. n. 509 del 19/12/2023 , di proposta al Consiglio: Relazione, ai sensi dell'art. 20, comma 4, del D.lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., sullo stato di attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie, dirette ed indirette, detenute alla data del 31.12.2021, approvato con deliberazione consiliare n. 80 del 15.12.2022 — Analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni societarie, dirette ed indirette, detenute alla data del 31.12.2022, ex art. 20 del D.gs. 175/2016 e ss.mm.ii. - Adozione delle conseguenti misure di razionalizzazione. Proponenti: Assessore Pier Paolo Baretta e Sindaco Gaetano Manfredi
3	Deliberazione di G.C. n. 524 del 21/12/2023 , di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: Approvazione della ricognizione periodica ex art. 30 del D. Lgs. 201/2022 della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica offerti sul territorio del Comune di Napoli. Proponenti. Assessore Pier Paolo Baretta e Sindaco Gaetano Manfredi
4	Deliberazione di G.C. n. 457 del 30/11/2023 : Con i poteri del Consiglio Comunale, variazione, ai sensi dell'art. 42, comma 4, e dell'art. 175 del D. lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., al bilancio di previsione 2023-2025 — Esercizio 2023, per assicurare la copertura finanziaria degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria necessari alla rigenerazione del tessuto immobiliare e della rete viaria di proprietà comunale, per l'importo complessivo di € 3.820.000,00 Proponenti: Assessori Pier Paolo Baretta e Edoardo Cosenza

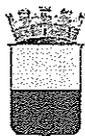


COMUNE DI NAPOLI

Area Consiglio Comunale

Avviso di convocazione n. 14 del 22/12/2023

n.	Oggetto
5	<p>Deliberazione di G.C. n. 458 del 30/11/2023: Variazione di bilancio, con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42 comma 4 e dell'art. 175 comma 4 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., al Bilancio di previsione 2023/2025 - Esercizio 2023; - istituzione di un nuovo capitolo di spesa per assicurare la copertura finanziaria dell'evento turistico finalizzato alla promozione e divulgazione della tradizione e cultura del caffè a Napoli, anche a seguito dell'istituzione della giornata del caffè napoletano per l'importo complessivo di € 80.000,00.</p> <p>Proponenti: Assessori Tersa Armato e Pier Paolo Baretta</p>
6	<p>Deliberazione di G.C. n. 459 del 30/11/2023: Variazione, con i poteri del Consiglio, al Bilancio di previsione ai sensi dell'art. 42 comma 4 e dell'art. 175 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, per istituzione del capitolo di entrata e dei capitoli di spesa per il Progetto "Napoli CultourTech 2022" finanziato dal Ministero del Turismo per un importo pari a euro 2.027.884,87.</p> <p>Proponente: Assessore Tersa Armato</p>
7	<p>Deliberazione di G.C. n. 461 del 30/11/2023: Variazioni di bilancio in via d'urgenza con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi del Decreto Legislativo n. 267/2000, art. 42 e art. 175.</p> <p>Proponente: Assessore Edoardo Cosenza</p>
8	<p>Deliberazione di G.C. n. 470 del 30/11/2023: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Piano Nazionale Complementare (PNC), Piano Strategico della Città Metropolitana di Napoli e Programmi finanziati con le risorse della politica di Coesione. Variazioni di bilancio con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi del Decreto Legislativo n. 267/2000, artt. 42 e 175.</p> <p>Proponente: Sindaco Gaetano Manfredi</p>
9	<p>Deliberazione di G.C. n. 467 del 30/11/2023: Con i poteri del Consiglio, Bilancio di previsione 2023/2025 — Variazione di Assestamento ex art. 175, comma 8 D.Lgs. 267/2000. Salvaguardia degli equilibri ex art. 193 D.Lgs. 267 2000.</p> <p>Proponente: Assessore Pier Paolo Baretta</p>

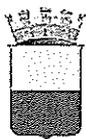


COMUNE DI NAPOLI

Area Consiglio Comunale

Avviso di convocazione n. 14 del 22/12/2023

n.	Oggetto
10	<p>Deliberazione di G.C. n. 468 del 30/11/2023: Variazione al bilancio di previsione 2023-2025, con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 4 e dell'art. 175 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., per la modifica delle previsioni di entrata e spesa inerenti interventi finanziati da trasferimenti a destinazione vincolata di competenza del Servizio Grande Progetto UNESCO incardinato nell' Area Trasformazione Urbana e Politiche dell'abitare, al fine di garantire le condizioni necessarie all'attuazione tempestiva delle operazioni finanziate.</p> <p>Proponente: Assessore Laura Lieto</p>
11	<p>Deliberazione di G.C. n. 469 del 30/11/2023: Approvazione dello schema di Accordo, ex art. 15 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii., tra il Comune di Napoli e la Città Metropolitana di Napoli, per la formazione di un cd. "Cartellone degli Eventi Metropolitan 2023-2024" da promuovere su tutto il territorio metropolitano e finanziato con fondi della Città Metropolitana di Napoli, avente ad oggetto attività di comune interesse da intraprendere ai fini della realizzazione del progetto culturale "Luci e Suoni di Napoli", mediante una serie di eventi tra dicembre 2023 e settembre 2024. Approvazione della richiesta di partecipazione, di cui "modello A", e della scheda di progetto, di cui al "modello B", per la formazione di un cd. "Cartellone degli Eventi Metropolitan 2023-2024". Con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42 comma 4 e dell'art. 175 comma 3 lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000, approvare la variazione al Bilancio di Previsione 2023/2025, annualità 2023 e 2024, per l'istituzione di un n. 2 capitoli di entrata nei quali far confluire i fondi stanziati dalla Città Metropolitana di Napoli per la realizzazione del progetto culturale "Luci e Suoni di Napoli", nonché n. 2 relativi capitoli di spesa per l'utilizzo dei medesimi fondi da assegnare al Servizio Gestione Eventi e Stadio Diego Armando Maradona ed al Servizio Coordinamento e Gestione Tecnica del Patrimonio.</p> <p>Proponenti: Sindaco Gaetano Manfredi e Assessore Pier Paolo Baretta</p>
12	<p>Deliberazione di G.C. n. 460 del 30/11/2023: Variazione, con i poteri del Consiglio, al Bilancio di previsione 2023-2025 ai sensi dell'art 42 comma 4 e dell'art. 175 comma 4 del D.Lgs 267/2000, per incrementare il capitolo 103156 per l'importo di € 150.000,00.</p> <p>Proponente: Assessore Teresa Armato</p>

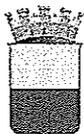


COMUNE DI NAPOLI

Area Consiglio Comunale

Avviso di convocazione n. 14 del 22/12/2023

n.	Oggetto
13	<p>Deliberazione di G.C. n. 453 del 30/11/2023: Programmazione di eventi da realizzarsi nel periodo novembre - dicembre 2023. Variazione al bilancio di previsione 2023/2025 (annualità 2023) in via d'urgenza con i poteri del Consiglio ai sensi del decreto legislativo n. 267/2000 artt. 42 c. 4 e 175 c. 3 e c.4, per garantire la realizzazione degli eventi calendarizzati e programmati dal Servizio Politiche Giovanili. Variazione compensativa tra macro-aggregati dello stesso programma all'interno della stessa missione, ai sensi dell'art. 175 comma 5 bis e comma 5 quater del D. Lgs. n. 267/2000.</p> <p>Proponente. Assessore Chiara Marciani</p>
14	<p>Deliberazione di G.C. n. 447 del 30/11/2023: Variazioni di bilancio con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi del Decreto Legislativo n. 267/2000, art. 42 e art. 175.</p> <p>Proponente: Sindaco Gaetano Manfredi</p>
15	<p>Deliberazione di G.C. n. 446 del 30/11/2023: Variazioni di bilancio con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi del Decreto Legislativo n. 267/2000, art. 42 e art. 175.</p> <p>Proponente: Sindaco Gaetano Manfredi</p>
16	<p>Deliberazione di G.C. n. 474 del 07/12/2023, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: Incremento dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF dello 0,1% dal decorrere dal 01/01/2024.</p> <p>Proponente: Assessore Pier Paolo Baretta</p>
17	<p>Deliberazione di G.C. n. 478 del 07/12/2023 avente ad oggetto: Coi Poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 — variazione al bilancio di previsione 2023 2025 annualità gestionale 2023 ex art. 175 per la disapplicazione parziale di una quote di avanzo vincolato per l'importo di euro € 13.958.130,11.</p> <p>Proponente: Assessore Pier Paolo Baretta</p>



COMUNE DI NAPOLI

Area Consiglio Comunale

Avviso di convocazione n. 14 del 22/12/2023

n.	Oggetto
18	<p>Deliberazione di G.C. n. 485 del 12/12/2023, avente ad oggetto: Con i poteri del Consiglio, variazione, ai sensi dell'art. 42, comma 4 e 175, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., al Bilancio di previsione 2023-2025 - Esercizio 2023. Incrementare lo stanziamento di bilancio con l'istituzione di un nuovo capitolo di entrata nonché di un nuovo capitolo di spesa per l'importo complessivo di € 1.702.171,45 per l'acquisto e la manutenzione dei mezzi occorrenti per le operazioni di concorso al soccorso alla popolazione civile, in attuazione dell'articolo 41, comma 4, del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96.</p> <p>Proponente Assessore Edoardo Cosenza</p>
19	<p>Deliberazione di G.C. n. 481 del 12/12/2023, avente ad oggetto: Presa d'atto dell'istruttoria della proposta progettuale denominata "Percorsi di inclusione innovazione territoriale ed empowerment del Rione Sanità di Napoli (PITER) - Fase 2", presentato dall'Amministrazione comunale nell'ambito del Programma Operativo Complementare "Legalità" 2014 2020 del Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza. Con i poteri del Consiglio Comunale ai sensi degli artt. 42 comma 4 e 175 commi 3, lett. a) e 4 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii: variazione al bilancio di previsione 2023/2025.</p> <p>Proponenti: Assessori Teresa Armato e Chiara Marciani</p>
20	<p>Deliberazione di G.C. n. 495 del 14/12/2023, avente ad oggetto: Con i poteri del Consiglio Comunale - Variazione al Bilancio di previsione 2023/2025- Esercizio 2023, per l'utilizzo di una quota dell'avanzo di amministrazione vincolato ai sensi dell'art. 42, e dell'art. 175 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii e del principio contabile 9.2 dell'allegato 4.2 del d.lgs 118/2011, come modificato ed integrato dal D. Lgs 126/2014, per assicurare la copertura finanziaria degli interventi di riqualificazione e risanamento conservativo su immobili di proprietà comunale atti a rigenerare il tessuto immobiliare di proprietà comunale compresi immobili da destinare a sedi istituzionali per l'importo complessivo di € 3.500.000,00.</p> <p>Proponente: Assessore Pier Paolo Baretta</p>

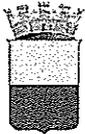


COMUNE DI NAPOLI

Area Consiglio Comunale

Avviso di convocazione n. 14 del 22/12/2023

n.	Oggetto
21	<p>Deliberazione di G.C. n. 496 del 14/12/2023, avente ad oggetto: Con i poteri del Consiglio art. 42 Tuel Variazione al bilancio di previsione art. 175 Tuel alla annualità gestionale 2023 - 2024 e 2025 del bilancio di previsione 2023 - 2024 - 2025 relativamente ai finanziamenti: - Piano di investimenti prestito BEI - Compensazione/Adeguamento prezzi materiali DL 50/22 - Linea 1 metropolitana di Napoli — tratta Centro Direzionale -- Capodichino” interventi di impermeabilizzazione dell’adiacente galleria della Circumvesuviana.</p> <p>Proponente Assessore Edoardo Cosenza</p>
22	<p>Deliberazione di G.C. n. 493 del 14/12/2023: Prelievo ai sensi dell’art.176 del D. Lgs. 267/2000 dalla Missione 20 Programma 03 – Titolo 1 - Macroaggregato 10 dell’importo complessivo di € 2.131.546,33 per il finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui all’articolo 194, comma 1, segnalati dai servizi dell’Ente e riferiti al periodo 1° settembre - 31 ottobre 2023. PROPOSTA AL CONSIGLIO: riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio manifestatisi dal 1° settembre al 31 ottobre 2023 ed attestati dai dirigenti responsabili, ai sensi dell’art. 194 co.1 lettera a) del D.Lgs. 267/2000 per l’importo complessivo di € 2.095.259,31.</p> <p>Proponente Assessore Pier Paolo Baretta</p>
23	<p>Deliberazione di G.C. n. 494 del 14/14/2023, avente ad oggetto: Con i poteri del Consiglio Comunale, variazione al Bilancio di Previsione 2023/2025, annualità 2024, in via d’urgenza, ai sensi dell’art. 42 c. 4 e dell’art. 175 commi 3 e 4 del D. Lgs. n. 267/2000, per l’iscrizione di un capitolo di Entrata e del collegato capitolo di Spesa di € 896.372,22 per la realizzazione del Progetto di attività a carattere professionale nel campo dello spettacolo dal vivo. Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo 2024 (FUS 2024).</p> <p>Proponente: Sindaco Gaetano Manfredi</p>
24	<p>Deliberazione di G.C. n. 500 del 19/12/2023, avente ad oggetto: Con i poteri del Consiglio ai sensi del 42 del TUEL - Variazione al bilancio 2023-2025 annualità 2023 per l’utilizzo dell’avanzo di amministrazione vincolato da destinare al “Completamento della sistemazione e della riqualificazione del belvedere di monte Echia e realizzazione dell’impianto elevatore di collegamento tra Santa Lucia e Monte Echia”.</p> <p>Proponente: Assessore Edoardo Cosenza</p>



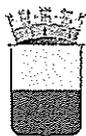
COMUNE DI NAPOLI

Area Consiglio Comunale

Avviso di convocazione n. 14 del 22/12/2023

n.	Oggetto
25	<p>Deliberazione di G.C. n. 501 del 19/12/2023 avente ad oggetto: Con i poteri del Consiglio Comunale, variazione al Bilancio di Previsione 2023/2025, annualità 2024 e 2025, in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 42 c. 4 e dell'art. 175 commi 3 e 4 del D Lgs. n. 267/2000, per l'iscrizione di un capitolo di Entrata e dei collegati capitoli di Spesa per un totale di € 2.000.000,00 per il progetto "Napoli Contemporanea" ammesso a finanziamento a valere sui fondi POC Campania 2014-2020/Programmazione POC 2022 — Piano Strategico per la cultura e i beni culturali 2022 2023 della Regione Campania, giusta D.G.R. n. 564 del 03/11/2022.</p> <p>Proponenti: Sindaco Gaetano Manfredi e Assessore Pier Paolo Baretta</p>
26	<p>Deliberazione di G.C. n. 508 del 19/12/2023, avente ad oggetto: Con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs, 267/2000 - variazione al bilancio di previsione 2023-2025 annualità gestionale 2023 ex art. 175, per l'applicazione di quota dell'avanzo vincolato per l'importo di euro € 2.310.345,20 a finanziamento di interventi di competenza dei Servizi: Grande Progetto Unesco, Ciclo integrato delle acque e tutela del mare, Protezione Civile.</p> <p>Proponente Assessore Pier Paolo Baretta</p>
27	<p>Deliberazione di G.C. n. 517 del 21/12/2023: avente ad oggetto: Variazione al bilancio di previsione 2023-2025, con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 4 e dell'art. 175 del D.Igs. 267/2000 e ss.mm.ii., per l'iscrizione nell'annualità 2023 delle risorse per "Adeguamento prezzi di cui all'art. 26, comma 4, lett. b del D.L. 50/2022", trasferite dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti per le istanze presentate nell'ambito della I finestra temporale dal 1° aprile 2023 al 30 aprile 2023 dal Servizio Grande Progetto UNESCO incardinato nell'Area Trasformazione Urbana e Politiche dell'Abitare.</p> <p>Proponente: Assessore Laura Lieto</p>
28	<p>Ordine del Giorno PG/2023/814792 dell'11/10/2023 avente ad oggetto: "<i>Restyling Lungomare di Napoli</i>".</p> <p>Proponenti: Consiglieri Sergio D'Angelo, Fiorella Saggese e Rosario Andreozzi</p>

19

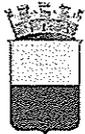


COMUNE DI NAPOLI

Area Consiglio Comunale

Avviso di convocazione n. 14 del 22/12/2023

n.	Oggetto
29	Ordine del Giorno PG/2023/814691 dell' 11/10/2023 avente ad oggetto: "Centro Giovanile Polifunzionale Casa della Socialità di Via Verrotti n.5". Proponenti: Consiglieri Sergio D'Angelo e Rosario Andreozzi
30	Mozione PG/2023/928829 del 14/11/2023 avente ad oggetto: "Scene di devastazione inaccettabili e disordini da parte dei tifosi dell' Union Berlino nel centro di Napoli". Proponente: Consigliera Flavia Sorrentino
31	Ordine del Giorno PG/2023/815036 dell' 11/10/2023 avente ad oggetto: "Presidio dei Vigili del Fuoco in via Arturo Labriola (Fuorigrotta)". Proponenti: Consiglieri Sergio D'Angelo, Fiorella Saggese, Rosario Andreozzi e Flavia Sorrentino
32	Ordine del Giorno PG/2023/932576 del 15/11/2023 avente ad oggetto: "Allarme sicurezza in via Toledo". Proponente: Gruppo Consiliare Napoli Solidale – Europa Verde – Difendi la Città, prima firmataria Consigliera Flavia Sorrentino
33	Ordine del Giorno PG/2023/881845 del 31/10/2023 avente ad oggetto: "Riconoscimento del valore aggregativo, culturale, sociale e turistico del Carnevale Epomeo". Proponente: Gruppo Consiliare Napoli Solidale – Europa Verde – Difendi la città, prima firmataria Consigliera Flavia Sorrentino
34	Ordine del Giorno PG/2023/0812861 del 10/10/2023 avente ad oggetto: "Valorizzazione delle Biblioteche Comunali". Proponenti: Consiglieri Fulvio Fucito e Gennaro Acampora

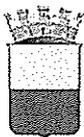


COMUNE DI NAPOLI

Area Consiglio Comunale

Avviso di convocazione n. 14 del 22/12/2023

n.	Oggetto
35	<p>Ordine del Giorno PG/2023/936668 del 16/11/2023 avente ad oggetto: "Accesso per le visite allo Stadio Maradona".</p> <p>Proponente: Gruppo consiliare Napoli Solidale – Europa Verde – Difendi la città, primo firmatario Consigliere Luigi Carbone</p>
36	<p>Ordine del Giorno del 22/11/2023 avente ad oggetto: "Adesione alla Marcia della Pace di Assisi – 10 dicembre 2023".</p> <p>Proponente: Presidente del Consiglio Comunale Vincenza Amato, e sottoscritto da alcuni Gruppi Consiliari</p>
37	<p>Ordine del Giorno del 30/11/2023 avente ad oggetto: "Messaggi di educazione al rispetto da veicolare attraverso cartelloni allo stadio Maradona".</p> <p>Proponente: Consigliere Luigi Musto, e sottoscritto da alcuni Gruppi Consiliari</p>
38	<p>Ordine del Giorno PG/2023/990250 del 4/12/2023 avente ad oggetto: "Istituzione dell'Albo comunale dei "Nonni Civici".</p> <p>Proponente: Consigliere Rosario Palumbo</p>
39	<p>Ordine del Giorno PG/2023/991351 del 5/12/2023 avente ad oggetto: "Varie criticità Istituto comprensivo "Giovanni Falcone" con sede in via Paolucci 100, Pianura IX Municipalità Napoli".</p> <p>Proponente: Consigliere Giorgio Longobardi</p>
40	<p>Ordine del Giorno PG/2023/991863 del 5/12/2023 avente ad oggetto: "Istituzione del Tavolo di Lavoro "Edilizia scolastica".</p> <p>Proponente: Consigliere Rosario Palumbo</p>

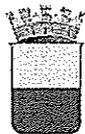


COMUNE DI NAPOLI

Area Consiglio Comunale

Avviso di convocazione n. 14 del 22/12/2023

n.	Oggetto
41	<p>Ordine del Giorno PG/2023/997360 del 6/12/2023 avente ad oggetto: "Promozione e rivalorizzazione delle stazioni dell'arte di Napoli".</p> <p>Proponenti: Consiglieri Iris Savastano e Salvatore Guangi</p>
42	<p>Ordine del Giorno PG/2023/1022213 del 14/12/2023 avente ad oggetto: "Intitolazione di una strada o di un impianto sportivo in onore di Antonio Juliano".</p> <p>Proponente: Gruppo Consiliare Partito Democratico, primo firmatario Consigliere Gennaro Acampora.</p>
43	<p>Ordine del Giorno PG/2023/1039918 del 21/12/2023 avente ad oggetto: "Conferimento della cittadinanza onoraria a Sylvain Bellenger".</p> <p>Proponente: Consigliere Massimo Cilenti.</p>
44	<p>Ordine del Giorno PG/2023/1042999 del 21/12/2023 avente ad oggetto: "La valorizzazione della ceramica di Capodimonte nel patrimonio culturale e turistico della città"</p> <p>Proponente: Gruppo consiliare Partito Democratico, primo firmatario Consigliere Gennaro Acampora.</p>
45	<p>Ordine del Giorno PG/2023/1040268 del 22/12/2023 avente ad oggetto: "Attribuzione della civica benemerita al personale dei vigili del Fuoco intervenuti a seguito del crollo verificatosi presso il cimitero di Poggioreale".</p> <p>Proponente: Consigliere Salvatore Flocco.</p>
46	<p>Ordine del Giorno PG/2023/1045502 del 22/12/2023 avente ad oggetto: "Scorrimento delle graduatorie degli idonei alle procedure concorsuali del Comune di Napoli anno 2022/2023".</p> <p>Proponenti: Consiglieri Rosario Andreozzi, Sergio D'Angelo e Gennaro Acampora</p>



COMUNE DI NAPOLI

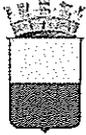
Area Consiglio Comunale

Avviso di convocazione n. 14 del 22/12/2023

Allegato 2

Comunicazione delle Deliberazioni di Giunta Comunale adottate con prelievo dell'importo dal Fondo di Riserva, ai sensi dell'articolo 166, comma 2, del D. Lgs. 267/2000, e dell'articolo 16 del Regolamento di Contabilità.

n.	Oggetto
1	Deliberazione di G.C. n. 479 del 07/12/2023/2023 - Prelievo dal fondo di riserva, per l'importo complessivo di € 296.780,77 Iva inclusa, ai sensi dell'art. 166 comma 2 D. Lgs. 267/2000, a favore di S.A.P.NA. s.p.a. per maggiore spesa per conferimento rifiuti annualità 2023.
2	Deliberazione di G.C. n. 502 del 19/12/2023 - Prelevamento dal fondo di riserva del Bilancio di previsione 2023/2025 annualità 2023, a titolo di anticipazione, in termini di competenza e di cassa, ai sensi del paragrafo 8.12 dell'Allegato 4.2 del D. Lgs. n. 118/2011, dell'importo di € 90.000,00 per la prosecuzione del servizio di refezione scolastica nella Municipalità 8 fino al 31 dicembre 2023.



COMUNE DI NAPOLI

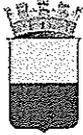
Area Consiglio Comunale

Avviso di convocazione n. 14 del 22/12/2023

Allegato A

n.	Oggetto
1	<p>Question Time N. 1 PG/2023/882732 del 31/10/2023 Oggetto: <i>"Inefficienza dello spazzamento e della raccolta differenziata in via Orsi"</i>. Interrogante: Consigliere Fulvio Fucito Interrogato: Assessore Vincenzo Santagada</p>
2	<p>Question Time N. 2 PG/2023/748035 del 20/09/2023 Oggetto: <i>"Potatura alberi via Manzoni e verifica del titolo di proprietà dell'area abbandonata"</i>. Interroganti: Consiglieri Iris Savastano e Salvatore Guangi Interrogati: Assessori Vincenzo Santagada e Pier Paolo Baretta</p>
3	<p>Question Time N. 3 PG/2023/ 883845 del 31/10/2023 Oggetto: <i>"Mancato intervento della Napoli Servizi per il sig. T. V."</i>. Interroganti: Consiglieri Iris Savastano e Salvatore Guangi Interrogato: Assessore Pier Paolo Baretta</p>
4	<p>Question Time N. 4 PG/2023/931887 del 15/11/2023 Oggetto: <i>" Infiltrazioni d'acqua appartamento F. G."</i>. Interroganti: Consiglieri Iris Savastano e Salvatore Guangi Interrogato: Assessore Pier Paolo Baretta</p>

be



COMUNE DI NAPOLI

Area Consiglio Comunale

Avviso di convocazione n. 14 del 22/12/2023

n.	Oggetto
5	<p>Question Time N. 5 PG/2023/949434 del 21/11/2023 Oggetto: <i>“Richiesta tempistica per intervento della Napoli Servizi c/o appartamento del sig. N. P.”.</i> Interroganti: Consiglieri Iris Savastano e Salvatore Guangi Interrogato: Assessore Pier Paolo Baretta</p>
6	<p>Question Time N. 6 PG/2023/1032260 del 19/12/2023 Oggetto: <i>“Locazioni passive: sede Area Entrate di Corso Arnaldo Lucci n. 66-82”.</i> Interrogante: Consigliere Massimo Cilenti Interrogato: Assessore Pier Paolo Baretta</p>